

CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 3 del 01/02/2013

Oggetto: RIORDINO SOCIETA' PARTECIPATE ED ASSETTO PARTECIPAZIONI DELL'ENTE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEI COSTI. SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DIFFERENZIATA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI-SERVIZIO MANUTENZIONE-DEL VERDE PUBBLICO PARCHI E GIARDINI- AREE ZTL E SERVIZI CIMITERIALI

L'anno **duemilatredecim**, addì **uno**, del mese di **febraio**, alle ore **17,00**, nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No
TRANI GIANLUCA	SI
FERRANDINO VINCENZO	No
MIGLIACCIO PASQUALINO	No
SPIGNESE LUCA	No
OTTORINO MATTERA	No
MAZZELLA GIOSUE'	No
DI MEGLIO ISIDORO	No
MONTAGNA LUCA	No
MATTERA LUIGI	No
BALESTRIERI GIORGIO	No
Cognome e Nome	Presenti
MOLO LUIGI	No
FERRANDINO PAOLO	No
TROFA MASSIMO	No
MAZZELLA SALVATORE	No
BERNARDO CARMINE	SI
FERRANDINO CIRO	No

Totale Presenti 2 Totale Assenti 15

OGGETTO: RIORDINO SOCIETA' PARTECIPATE ED ASSETTO PARTECIPAZIONI DELL'ENTE FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DEI COSTI. SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DIFFERENZIATA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI-SERVIZIO MANUTENZIONE-DEL VERDE PUBBLICO PARCHI E GIARDINI- AREE ZTL E SERVIZI CIMITERIALI. INDIRIZZI E DETERMINAZIONI. APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONI- CONTO ECONOMICO PROGETTO RACCOLTA DIFFERENZIATA. PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI.

Il **Presidente** Gianluca Trani, constatata l'assenza del Sindaco e di quattordici consiglieri, (Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Giosue' Atto C00003CO

Mazzella, Isidoro Di Meglio, Luca Montagna, Luigi Mattered, Giorgio Balestrieri, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Massimo Trota, Salvatore Mazzella, Ciro Ferrandino), rinvia, ai sensi del Regolamento delle adunanze comunali di trenta minuti, l'inizio dei lavori consiliari, per consentire il raggiungimento del numero legale per validamente deliberare.

Alle ore 17,45, il **Presidente** invita il Segretario Generale, Giovanni Amadio a procedere all'appello nominale dal quale risulta presente il Sindaco e quattordici consiglieri (Gianluca Trani, Vincenzo Ferrandino, Pasquale Migliaccio, Ottorino Mattered, Giosuè Mazzella, Massimo Trota, Isidoro Di Meglio, Luca Montagna, Grigio Balestrieri, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino) e assenti due consiglieri (Luca Spignese, Luigi Mattered).

Omissis

I consiglieri Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo e Ciro Ferrandino propongono la seguente questione pregiudiziale: "In riferimento al 1° punto all'0.d.g. chiediamo il rinvio della discussione per la carenza della documentazione richiesta dai sottoscritti consiglieri". Questione che viene posta ai voti ottenendo il seguente risultato:

Presenti e votanti N.15

Voti favorevoli N.3 (Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino)

Voti contrari N.12

Risultano assenti Luca Spignese, Luigi Mattered.

Si dà atto che alle ore 19,05, entra il consigliere Luigi Mattered.

Presenti N.16

ommissis

Il consigliere Ciro Ferrandino propone di apportare alcune modifiche all'emendamento proposto dall'Amministrazione, abolendo il punto 5) dell'emendamento stesso.

Il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento presentata dal consigliere Ciro Ferrandino che viene respinta a seguito della seguente votazione:

Presenti e votanti N.16

Voti favorevoli N.3 (Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino)

Voti contrari N.13

Risulta assente: Luca Spignese.

ommissis

Nel corso della lettura del Capitolato dei servizi cimiteriali al Capo IV – Art.2 Rubricato: Descrizione sommaria degli interventi, dopo il punto 8) del 1° comma "le operazioni di tumulazione" viene proposta l'eliminazione di:
"assistenza alla" realizzazione di solette [...]
"assistenza alla" chiusura del loculo [...]

Il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento presentata dal consigliere Ciro Ferrandino che viene respinta a seguito della seguente votazione:

Presenti e votanti N.13

Voti favorevoli N.13

Pertanto,

Presenti e votanti N.16
 Voti favorevoli 13
 Voti contrari N.3 (Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino).
 Risulta assente:Luca Spignese

Terminata la discussione **il Presidente** pone in votazione l'argomento in oggetto così
omissis

Il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento presentata dal consigliere
 Vincenzo Ferrandino che viene approvata a seguito della seguente votazione:
 Presenti e votanti N.16
 Voti favorevoli N.13
 Voti contrari N. 3 (Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino)
 Risulta assente: Luca Spignese.

Tutti i costi così come quantizzati e riportati nei due progetti di capitolato per macro gruppi
 sono da considerarsi tassativi. Per il costo del personale risulta tassativo anche il
 tetto fissato per la componente variabile delle retribuzioni : La Società appaltatrice nella
 gestione dei servizi oggetto della presente convenzione non potrà superare tali costi senza
 la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante. Eventuali maggiori costi sopportati dalla
 Società appaltatrice, senza la preventiva autorizzazione delle/Ente appaltante,
 genereranno azioni di responsabilità a carico di coloro che non hanno rispettato la presente
 prescrizione, la Società appaltatrice, affine di monitorare il rispetto dei limiti di spesa
 assunti, comunicherà mensilmente, entro il giorno quindici del mese successivo a quello di
 riferimento, il report dei costi, il rispetto dei limiti di spesa si dovrà riscontrare in relazione
 alle singole voci di macrogruppo, evitando eventuali compensazioni tra scostamenti di
 diverso segno tra voci di macro gruppo di costo.
 Tetti di spesa tassativi:
 Costo del personale € 3.363.535,00
 Componente fissa € 3.080.000,00.
 Componente variabile € 283.535,00
 N.U.
 Logistica e coordinamento € 93.500,00
 Costi del servizio industriale € 403.900,00
 Gestione mezzi € 862.622,06
 Spese generali € 384.880,90
 Servizio manutenzione
 Logistica e coordinamento € 103.500,00
 Servizi industriali € 5.500,00
 Gestione mezzi € 54.121,12
 Spese generali € 32.500,00
 Totale generale € 5.304.059,08.”

Risultano assenti: Luca Spignese, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro
 Ferrandino.
omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'emendamento presentato dal consigliere Vincenzo Ferrandino ed approvato nel corso dei lavori;

Preso atto dell'emendamento all'art. I capo IV dei Servizi cimiteriali, approvato nel corso dei lavori;

Preso atto dell'emendamento presentato dall'Amministrazione di modifica dei punti 1), 4) e 5) della proposta agli atti del consiglio, approvato nel corso dei lavori;

VISTI i pareri dei Responsabili dei servizi interessati, rilasciati ai sensi dell'art.49 del T.U. n.267/2000;

VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'1 febbraio 2013;

Premesso:

- che il Comune ha da tempo costituito la Ischia Ambiente s.p.a., della quale detiene l'intero capitale sociale. In qualità di unico azionista, il Comune nomina l'intero Consiglio di Amministrazione ed i componenti del Collegio dei Revisori, ed esercita, anche in virtù delle norme statutarie un controllo sulla società analogo a quello che esercita sui propri servizi;

- che la società, di converso, esercita la propria attività in favore del Comune che la controlla;

- che, pertanto alla Ischia Ambiente s.p.a. può essere affidata la gestione di servizi in house providing;

- che il Comune ha da tempo costituito la società Ischia Risorsa Mare s.r.l. — società unipersonale con sede legale in Ischia alla via Iasolino n.1 con capitale sociale interamente versato numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e codice fiscale 04842601215 ed iscritta al n.717857 del R.E.A. e che da ultimo con verbale di Assemblea societaria del 29.04.2009 si è proceduto alla modifica dello Statuto della società mediante adeguamento alla disciplina vigente in materia di società pubbliche, ampliandone l'oggetto sociale e prevedendo oltre all'attività di sviluppo e promozione turistica del territorio del Comune di Ischia, anche -tra l'altro- " la gestione e manutenzione di beni e Servizi [...] di parchi ed aree attrezzate, di beni e servizi diretti alla diffusione nazionale ed internazionale dell'immagine del "prodotto Ischia [...]";

- che occorre procedere nell'ambito di un più funzionale riassetto organizzativo delle attività svolte dalle società partecipate dal Comune di Ischia, in linea con il disposto normativo in materia di partecipazione degli enti locali alle società pubbliche, ad una puntuale ricognizione dei servizi svolti e del disegno complessivo delle partecipazioni dell'Ente;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 28 dicembre 2010 avente ad oggetto "Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27-33 Legge 244/2007" veniva deliberato tra l'altro ai sensi dell'art 3 commi 27 e 28 della legge 24 dicembre 2007 n.244 il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Ischia, di cui al prospetto inserito nella predetta delibera ad eccezione della società Ischia Risorsa Mare s.r.l. con sede in Ischia alla via Iasolino n.1;

- che allo stato, come emerge da parere dell'Autorità Garante per la libera Concorrenza ed il Mercato n. AS 697 del 20.01.2010, attività di gestione posti barca è da ricomprendersi nell'ambito dei servizi pubblici locali e come tale, secondo la circolare Anci del 3 novembre 2010, è sempre ammessa la detenzione di partecipazioni in società "che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici";

- che, allo stato, pertanto, anche la società unipersonale Ischia Risorsa Mare s.r.l. deve essere inclusa ad ogni effetto di legge nell'ambito delle società che svolgono attività di produzione e servizi di interesse generale per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune di Ischia;

- Considerato:
- che Ischia Ambiente s.p.a. è stata costituita per lo svolgimento del servizio di igiene urbana, che ha infatti espletato per effetto di contratti di servizio di volta in volta sottoscritti;
 - che, da ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n.106/2007 avente ad oggetto "Affidamento Ischia Ambiente s.p.a. servizio igiene urbana, manutenzione verde pubblico, servizi cimiteriali. Approvazione schema convenzione, conto economico, prog. raccolta differenziata. Provvedimenti consequenziali" veniva stabilito l'affidamento per anni cinque alla società Ischia Ambiente s.p.a. - interamente partecipata - il servizio di igiene urbana, il servizio di manutenzione del verde pubblico ed i servizi cimiteriali del Comune di Ischia, approvando i relativi schemi di convenzione, il conto economico ed il progetto di raccolta differenziata integrata;
 - che, nelle more, trattandosi di servizio pubblico essenziale, lo stesso è proseguito sino ad oggi secondo le modalità e le condizioni previste dall'affidamento in house e nei limiti economici previsti in bilancio, come peraltro previsto dall'art.13 del D.L. 29 dicembre 2011 n.216 - convertito nella Legge 24 febbraio 2012 n.14 (Cfr. Circolare Prefettura di Napoli Ufficio Territoriale del Governo di Napoli del 22.03.2012);
 - che per effetto di quanto previsto dal nuovo comma 1 bis dell'art.3 bis del D.L. 138/2011 convertito con legge 148/2011 così come modificato dal D.L.179/2012 definitivamente convertito in legge dalla Camera dei Deputati il 13 dicembre 2012, le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi di cui al comma 1 del presente articolo";
 - considerata la permanente incertezza e l'assenza di un orientamento preciso circa gli ambiti di operatività della nuova normativa in materia di rifiuti con particolare riferimento all'attività degli ambiti territoriali ottimali, nonché la specificità territoriale del Comune di Ischia, comune insulare a forte vocazione turistica interessato da un incremento significativo delle presenze nel corso dell'intera stagione turistica coincidente con il periodo compreso tra la domenica delle Palme che prelude alla Pasqua ed il ponte del 1 Novembre di ogni anno;
 - che in ogni caso l'ente/soggetto giuridico preposto alla gestione dell'ambito ottimale non ha ad oggi indicato modalità e termini per lo svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con la conseguenza che il Comune di Ischia non possa allo stato sospendere la attività di raccolta, trasporto e smaltimento che costituisce servizio pubblico essenziale;
 - che la continuazione del servizio di igiene urbana con le modalità della raccolta differenziata non costituisce solo un adempimento per il Comune di Ischia agli obblighi di legge, ma altresì l'unica direzione per un miglioramento del servizio nell'interesse dei cittadini e per realizzare un progressivo contenimento dei costi;
 - che la necessità di una riorganizzazione dell'attuale gestione della raccolta, anche con un diverso dimensionamento dell'ambito operativo attraverso modalità di gestione del servizio in regime associativo mediante convenzione con altri enti, deriva prioritariamente dall'esigenza di procedere - così come previsto dalla normativa vigente - ad una progressiva riduzione dei costi del servizio ed a maggiori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività;
 - che allo scopo di realizzare tali livelli di efficienza l'ente dovrà attenersi ad un canone di riferimento ottimale per l'impiego delle risorse umane e strumentali per la

implementazione dei servizi pubblici locali in ambiti territoriali anche mediante esercizio in convenzione con gli altri enti appartenenti alla realtà insulare;

- che il Comune di Ischia nel perseguimento di preminenti interessi pubblici, in considerazione della specificità dell'ambito territoriale insulare, intende continuare ad avvalersi del regime dell'affidamento in house providing per la gestione dei servizi pubblici locali;

- che il Decreto Legge 6 Luglio 2012 n.95 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n.135 ha apportato modificazioni sia all'art.14 del D.L. 31 maggio 2011 n.78 convertito in legge 30 luglio 2010 n.122 e sia all'art.16 del D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito con modificazioni dalla legge 14 Settembre 2011 n.148;

- che in particolare l'art. 19 che detta "Funzioni fondamentali dei Comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali" riformula l'elenco delle funzioni fondamentali dei Comuni che costituisce quello contenuto nell'art.21 comma 3 della L.42/2009 comprendendo: a) organizzazione generale dell'amministrazione gestione finanziaria e contabile e controllo; b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; c)catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; e) attività, in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 18 quarto comma della Costituzione, h) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; i) polizia municipale e polizia amministrativa locale; l) tenuta dei registri dello stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

- che pertanto si rende necessario affidare i servizi con un nuovo contratto, con il quale definire le ulteriori modalità di espletamento del nuovo servizio ed il relativo canone;

Considerato:

- che l'area Tecnica del Comune di Ischia in collaborazione con la Ischia Ambiente s.p.a. ha presentato un progetto di ristrutturazione del servizio di igiene urbana nonché degli ulteriori servizi svolti allo stato dalla società per conto del Comune di Ischia;

- che il progetto consente all'Amministrazione di realizzare un significativo ridimensionamento del costo dei servizi modificando tecniche e modalità in modo da non compromettere i risultati igienico-sanitari ambientali e finanziari richiesti e sin qui realizzati;

- che il progetto è stato elaborato in sintonia con le previsioni del Decreto legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 e secondo le modalità vigenti previste dalle ordinanze Commissariali ancora vigenti e disposizioni regionali in materia;

- che tale progetto si ispira alle finalità espresse dall'art. 3 e all'informazione istituzionale contenuta nell'ad. 4 della legge regionale n° 4 del 28 marzo 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato:

- che inoltre nell'ambito del più funzionale rassetto organizzativo delle società partecipate e dei servizi da esse svolti, il Comune di Ischia intende procedere ad un progressivo rassetto della gestione dei servizi da parte delle società partecipate;

- che per tali ragioni è prevalente l'interesse pubblico del Comune di Ischia di migliorare questi servizi in favore dell'utenza, evitando di ricorrere, come accaduto in passato, ad affidamenti esterni;

- che per il servizio di Raccolta, trasporto e smaltimento differenziata dei rifiuti solidi urbani nonché per gli ulteriori servizi svolti ad oggi dalla società interamente partecipata, il Comune di Ischia intende continuare ad avvalersi della Ischia Ambiente s.p.a. alle condizioni stabilite nel capitolato che in uno alla presente deliberazione si approva per costituire parte integrante e essenziale;

- che tali affidamenti sono parte del processo più ampio di funzionale riassetto organizzativo delle attività svolte dalle società partecipate dal Comune di Ischia che, in linea con il disposto normativo in materia di partecipazione degli enti locali alle società pubbliche, deve condurre alla puntuale ricognizione e riorganizzazione dei servizi svolti e del disegno complessivo delle partecipazioni dell'Ente;

VISTO lo schema di Convenzione per l'affidamento del servizio di Raccolta, trasporto e smaltimento differenziata dei rifiuti solidi urbani;

VISTO il conto economico della gestione dei servizi in parola;

VISTO il D.lgs 152 del 3 aprile 2006

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art 49 del T.U.E.L. 267/00 e ss, mm. II,

CON tredici voti favorevoli e tre voti contrari (Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino), resi dai consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

Per quanto esposto in narrativa che si dà per integralmente riportato anche se di seguito materialmente non trascritto:

1. approvare con le modifiche di cui agli emendamenti in premessa citati, presentati, discussi ed approvati, la convenzione ed i relativi Capitolati per la gestione del servizio di Raccolta, trasporto e smaltimento differenziata dei rifiuti solidi urbani nonché degli ulteriori servizi di Manutenzione Verde Pubblico, Manutenzione impianti e strade comunali e Servizi Cimiteriali per la durata di anni 1 (uno), che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. di scegliere la modalità di affidamento in house providing,

3. di dare atto che anche la società unipersonale Ischia Risorsa Mare s.r.l. deve essere inclusa ad ogni effetto di legge nell'ambito delle società che svolgono attività di produzione e servizi di interesse generale per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune di Ischia.

4. affidare, come in effetti affida, alla società Ischia Ambiente S.p.A. interamente partecipata dall'Ente, il servizio di Raccolta, trasporto e smaltimento differenziata dei rifiuti solidi urbani nonché degli ulteriori servizi di Manutenzione Verde Pubblico, Manutenzione immobili, impianti e strade comunali e Servizi Cimiteriali per la durata di anni 1 (uno) come da allegato schema di convenzione.

5. di incaricare gli uffici di procedere ad una puntuale ricognizione e riorganizzazione dei servizi svolti dalle società e del disegno complessivo delle partecipazioni dell'Ente, in linea con il disposto normativo in materia di partecipazione degli enti locali alle società pubbliche, con i relativi adempimenti di cessione/fusione e/o cessione di quote societarie e/o conferimento di azienda al fine di mantenere se del caso un unico oggetto societario riservandosi la definitiva approvazione all'esito della disposta attività di ricognizione e sulla

base delle risultanze della medesima.

6. di provvedere a cura dell'Area Tecnica a quanto deliberato nella massima celerità senza compromettere la continuità dell'erogazione dei servizi e comunque entro il 1° marzo 2013

dando atto che la società Ischia Ambiente s.p.a. continua a svolgere il servizio all'effettivo

costo previsto.

7. d'incaricare l'organo sociale della Società Ischia Ambiente s.p.a. di conformare l'organigramma della Società alle previsioni dei capitoli di servizio approvati con la presente deliberazione;

8. di approvare schema di convenzione per la gestione associata dei servizi comunali dell'isola di Ischia ai sensi del dl. 95/2012 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Inoltre,

Su proposta del Presidente, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con tredici voti favorevoli e tre voti contrari (Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino), resi dai consiglieri presenti e votanti.

d e l i b e r a

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.l.vo 18.08.2000, n.267

**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D'IGIENE URBANA, DI
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, SERVIZI CIMITERIALI E MANUTENZIONE
DEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E STRADE
DEL COMUNE DI ISCHIA**

PREMESSA

Tra il Comune di Ischia, con sede in Ischia alla via Iasolino n°1, codice fiscale n° 00643280639, di seguito denominato anche "Comune", e per esso il Dirigente Tecnico competente con potere di firma signor Arch. Silvano Arcamone



e la società Ischia Ambiente S.p.A., con sede in Ischia alla Via Morgioni N°92, codice fiscale n° 07061930637, di seguito denominata anche "Società", nella persona del legale rappresentante

PREMESSO CHE

con Delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 29.03.1996 è stata disposta la partecipazione del Comune di Ischia alla società Ischia Ambiente S.p.A., interamente partecipata dal Comune di Ischia;
CON Delibera di Consiglio Comunale n. del è stato affidato il Servizio di

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Ischia e la società Ischia Ambiente S.p.A. per la gestione dei servizi d'igiene urbana in ogni sua fase, per la manutenzione del verde pubblico e per i servizi cimiteriali. In particolare disciplina l'esecuzione dei seguenti servizi:

1. raccolta differenziata integrata dei rifiuti solidi urbani da tutti gli insediamenti civili in genere:

a) *raccolta differenziata della frazione Secca residua;*

b) *raccolta differenziata della frazione Organica compostabile;*

c) *raccolta differenziata della Carta e del Cartone;*

d) *raccolta differenziata dei contenitori in Vetro;*

e) *raccolta differenziata della Multimateriale;*

f) *raccolta differenziata delle Pile esauste;*

g) *raccolta differenziata dei Farmaci scaduti;*

h) *raccolta differenziata dei contenitori etichettati con il simbolo "T" e "F";*

2. raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e dei rifiuti provenienti da potatura e sfalcio dei

giardini pubblici e privati;

3. raccolta presso la piattaforma ecologica comunale delle tipologie consentite di

provenienza domestica;

4. trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolti, presso il centro autorizzato e/o

Il canone non comprende altresì gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti raccolti quali:
di cui all'art. 8.

calcolando la percorrenza in eccesso e applicando le tariffe al momento in vigore, con le modalità stradale) di 60 Km dal porto di Pozzuoli; il superamento di tale limite verrà conteggiato a parte assimilati agli impianti indicati dall'Amministrazione e in ogni modo entro una distanza (percorrenza particolare comprende i costi di trasporto via mare, nonché il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il canone come sopra strutturato comprende gli oneri derivanti dall'espletamento dei servizi. In strade comunali: complessivi Euro 998.862,12 (oltre I.V.A. 21%) per anno;

cimiteriali, di manutenzione del verde e di manutenzione ordinaria degli immobili, impianti e b) Canone annuo fisso ed invariato dalla stipula della Convenzione relativo ai Servizi Urbani: complessivi Euro 4.155.196,96 (oltre I.V.A. 10%) per anno;

a) Canone annuo fisso ed invariato dalla stipula della Convenzione relativo ai Servizi di Igiene esclusivamente il compenso da erogare in favore della Società ed è così strutturato:

Il canone annuo per l'espletamento dei servizi oggetto della presente Convenzione riguarda

Art. 3 (determinazione del canone)

dalla data della stipula della Convenzione.

L'affidamento dei servizi indicati al precedente articolo avrà la durata di anni 1 (uno), decorrenti

Art. 2 (durata dell'affidamento)

garantire la massima efficienza ed economicità dal servizio posto in essere.

fine di ottenere il superamento dei limiti di raccolta differenziata previsti dallo stesso decreto e di La presente Convenzione si ispira inoltre al dettato del D.Lgs. 03.04.2006 n°152 e ss mm e ii al progetto con capitolato della raccolta differenziata integrata e i relativi conti economici.

immobili, impianti e strade comunali;

Il Capitolato relativo ai servizi cimiteriali, manutenzione verde pubblico e manutenzione ordinaria Sono parte integrante della Convenzione:

specificato nel relativo capitolato

11. manutenzione ordinaria degli immobili, impianti e strade comunali come meglio

10. servizi cimiteriali.

mese nel resto dell'anno

9. pulizia delle spiagge libere, dal 01 giugno al 30 settembre ed almeno una volta al

8. manutenzione verde pubblico;

7. pulizia griglie e pozzetti;

6. spazzamento delle vie e delle piazze ricadenti nel territorio comunale;

5. avvio a centri di stoccaggio e riutilizzo dei materiali raccolti in maniera differenziata;

di trattamento finale, convenzionato con il Comune di Ischia e dallo stesso indicato;

La Società dovrà garantire il servizio così come concordato con l'apposito capitolato allegato di gestione al fine di rispondere pienamente alle esigenze dell'utenza.

Qualora alla scadenza dell'affidamento il Comune ritenga necessario richiedere alla Società di proseguire nella gestione del servizio si dovranno concordare le nuove condizioni di affidamento.

Art. 6 (garanzia di continuità del servizio)

La Società si fa carico d'ogni responsabilità, sia civile che penale, per i danni che dovessero derivare a terzi per effetto della gestione dei servizi in affidamento.

In particolare i servizi saranno resi relativamente all'esplicitamento delle attività di cui alla Convenzione, fermo restando a carico del Comune quanto di sua specifica competenza riguardo alle attuali disposizioni di legge.

Per effetto del presente affidamento la Società subentra al Comune in tutti gli obblighi in essere nei rapporti con l'utenza e con i terzi relativamente ai servizi oggetto dell'affidamento.

Art. 5 (effetti dell'affidamento – responsabilità)

Il Comune affida in esclusiva alla Società i servizi legati alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e i servizi accessori oggetto della presente Convenzione su tutto il proprio territorio; si impegna inoltre a non concedere altri affidamenti e a non eseguire direttamente o indirettamente i servizi in oggetto, elencati all'Art. 1 della presente Convenzione impedendo altresì ogni forma di concorrenza sul proprio territorio, ferma restando l'applicazione del successivo art. 30.

Per effetto del presente affidamento la Società subentra al Comune in tutti gli obblighi in essere nei rapporti con l'utenza e con i terzi relativamente ai servizi oggetto dell'affidamento.

Art. 4 (esclusività dell'affidamento)

Per i rifiuti che per Legge devono essere smaltiti a carico di produttori privati, la Società potrà attivare un apposito servizio ponendo a carico degli stessi privati i costi di raccolta e smaltimento.

Per tale servizio la Società si impegna a fornire al Comune la documentazione di ogni eventuale transazione.

Per i rifiuti che per Legge devono essere smaltiti a carico di produttori privati, la Società potrà attivare un apposito servizio ponendo a carico degli stessi privati i costi di raccolta e smaltimento.

Per i rifiuti che per Legge devono essere smaltiti a carico di produttori privati, la Società potrà attivare un apposito servizio ponendo a carico degli stessi privati i costi di raccolta e smaltimento.

Per i rifiuti che per Legge devono essere smaltiti a carico di produttori privati, la Società potrà attivare un apposito servizio ponendo a carico degli stessi privati i costi di raccolta e smaltimento.

Per i rifiuti che per Legge devono essere smaltiti a carico di produttori privati, la Società potrà attivare un apposito servizio ponendo a carico degli stessi privati i costi di raccolta e smaltimento.

Per i rifiuti che per Legge devono essere smaltiti a carico di produttori privati, la Società potrà attivare un apposito servizio ponendo a carico degli stessi privati i costi di raccolta e smaltimento.

comunali in materia.

Poiché è vietato l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere sulle pubbliche vie e piazze si fa obbligo alla Società di segnalare all'Amministrazione eventuali violazioni delle norme regolamentari di stoccaggio provvisorio).

Il servizio sarà espletato in area ove ubicare una stazione di trasferta ecologica o semplice area comunale oggi individuata nell'area sita in località Arenella (piattforma ecologica o semplice area d'adeguamento economico delle prestazioni).

La raccolta delle diverse frazioni di rifiuto verrà effettuata secondo il capitolato allegato. Il trasporto presso i siti autorizzati dovrà avvenire in un'area non superiore ai 60 Km da calcolare su percorso stradale dal porto di Pozzuoli; qualora per motivi di forza maggiore tale distanza dovesse essere superata le parti concorderanno, entro i primi sei giorni dall'inizio delle nuove percorrenze, l'adeguamento economico delle prestazioni.

Art. 8 (raccolta e trasporto delle diverse frazioni di rifiuto)

I sucitati servizi verranno effettuati secondo il capitolato allegato o secondo ordinanze sindacali che di volta in volta potranno modificare il sistema di raccolta differenziata al solo scopo d'incentivarne la stessa. Nel caso in cui tali ordinanze sindacali comporteranno aumenti dei costi gli stessi saranno oggetto di una verifica e riconoscimento tra gli uffici preposti del Comune d'Ischia e della Società.

- la pulizia di griglie e pozzetti;
- il servizio di spazzamento delle vie e delle piazze ricadenti nel territorio cittadino;
- il trasporto e il conferimento delle diverse frazioni agli impianti autorizzati;
- la raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani;
- la raccolta dei rifiuti ingombranti;
- la raccolta differenziata del RUP (rifiuti urbani pericolosi);
- la raccolta differenziata di pile e farmaci scaduti;
- la raccolta differenziata del "resto" o secco indifferenziato
- la raccolta differenziata dei contenitori in vetro;
- la raccolta differenziata della frazione "multimateriale";
- la raccolta differenziata della frazione cartacea;
- la raccolta differenziata della frazione organica ("umido");

Art. 7 (elenco dei servizi di igiene urbana da prestare)

I servizi di raccolta differenziata integrata dei rifiuti solidi urbani comprendono:

Comune di Ischia.

L'onere relativo allo smaltimento dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli sarà a carico del servizio avrà frequenza almeno una volta la settimana e verrà sospeso nel mese di Agosto.

Tale servizio è attivato su richiesta, anche telefonica, dei cittadini direttamente alla società; il smaltimento è a carico dei produttori.

Sono in ogni caso esclusi i rifiuti provenienti da demolizioni, rifacimenti e ristrutturazioni il cui smaltimento è a carico dei produttori.

La Società è tenuta, a propria cura e spese, alla raccolta settimanale e al trasporto dei rifiuti ingombranti e dei beni durevoli prodotti dai nuclei familiari residenti o domiciliati nel Comune di Ischia.

Art. 10 (raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli)

alla società.

I materiali avviati a riciclo saranno di proprietà della Società Ischia Ambiente S.p.A.. Il contributo che verrà erogato dal CONAI attraverso i propri consorzi di filiera verrà corrisposto direttamente secondo l'accordo quadro ANCI-CONAI.

Il contributo economico dai Consorzi di filiera del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) piattaforma autorizzate di Carta e Cartone e delle Plastiche riciclabili al fine di ottenere il massimo trattamento e smaltimento delle frazioni Secca e Organica, oltre che il conferimento alle minor grado di impurità degli stessi al fine di consentire il corretto conferimento agli impianti di sia essa singola o collettiva; dovrà inoltre garantire la qualità dei materiali recuperati secondo il La raccolta verrà effettuata, secondo il Capitolato allegato, rigorosamente presso il domicilio di ogni utenza, salvo che per il centro storico dove è prevista la raccolta con punti di stazionamento: trattamento e smaltimento delle frazioni Secca e Organica, oltre che il conferimento alle

- frazione Secca residua,
- frazione Organica,
- frazione Vetro,
- frazione multimateriale.

La Società è tenuta, a propria cura e spese, ad assicurare in tutto il territorio del Comune di Ischia il servizio di raccolta differenziata domiciliare multimateriale delle seguenti frazioni di rifiuto:

organico, carta e cartone, multimateriale e secco residuo)

Art.9 (Raccolta differenziata domiciliare delle seguenti frazioni:

del Comune di Ischia.

La rimozione dei rifiuti dalle strade provinciali e statali verrà garantita per le competenze esclusive di trattamento e smaltimento delle diverse tipologie:

Il corrispettivo per lo smaltimento delle frazioni non recuperabili (quali i rifiuti secchi indifferenziati) sarà a carico del Comune di Ischia e sarà regolato direttamente dallo stesso ai titolari degli impianti di trattamento e smaltimento delle diverse tipologie.

- (raccolta differenziata di pile, farmaci scaduti, contenitori etichettati T e/o F, batterie esauste e altri rifiuti pericolosi)**
- Art. 11**
- La Società è tenuta a propria cura e spese ad assicurare in tutto il territorio del Comune di Ischia il servizio di raccolta differenziata delle seguenti frazioni di rifiuto: farmaci scaduti, pile esauste, contenitori etichettati T e/o F, batterie esauste e altri rifiuti pericolosi.
- Le raccolte di cui sopra verranno così organizzate:
- Il servizio di raccolta dei farmaci scaduti prevede l'installazione di un apposito contenitore presso ogni farmacia presente sul territorio e il posizionamento di un contenitore di almeno 2 m³ presso la piattaforma ecologica provvisoria comunale. Dalle farmacie deve essere assicurato il prelievo dai contenitori ogni qualvolta sia necessario, il materiale verrà collettato nel contenitore della piattaforma comunale e da qui avviato ai centri di trattamento e smaltimento finale;
 - Il servizio di raccolta delle pile esauste prevede l'installazione di un'apposita colonnina presso i punti commerciali e non, concordati con l'Amministrazione e il posizionamento di un contenitore di almeno 2 m³ presso la piattaforma ecologica provvisoria comunale. Dai punti vendita deve essere assicurato il prelievo dalle colonnine ogni qualvolta sia necessario, il materiale verrà collettato nel contenitore della piattaforma comunale e da qui avviato ai centri di trattamento e smaltimento finale;
 - Il servizio di raccolta dei contenitori etichettati T e/o F prevede l'installazione e il posizionamento di un contenitore di almeno 2 m³ presso la piattaforma ecologica provvisoria comunale. Il materiale verrà conferito direttamente dagli utenti nel contenitore della piattaforma comunale e da qui avviato ai centri di trattamento e smaltimento finale;
 - Il servizio di raccolta delle batterie esauste prevede l'installazione e il posizionamento di un contenitore di almeno 2 m³ presso la piattaforma ecologica provvisoria comunale. Il servizio di raccolta delle batterie esauste prevede l'installazione e il posizionamento di un contenitore di almeno 2 m³ presso la piattaforma ecologica provvisoria comunale. Il materiale verrà conferito direttamente dagli utenti nel contenitore della piattaforma comunale e da qui avviato ai centri di trattamento e smaltimento finale;
 - Il servizio di raccolta di qualsiasi rifiuto pericoloso prevede l'installazione e il posizionamento di un contenitore di almeno 2 m³ presso la piattaforma ecologica provvisoria comunale o comunque di contenitori adeguati. Il materiale verrà conferito direttamente dagli utenti nei contenitori adeguati della piattaforma comunale e da qui avviato ai centri di trattamento e smaltimento finale;
 - Il servizio di raccolta dei RAEE prevede l'installazione e il posizionamento di contenitori di almeno 30 m³ presso la piattaforma ecologica provvisoria comunale. Il materiale verrà conferito direttamente dagli utenti nel contenitore della piattaforma comunale e da qui avviato ai centri di trattamento e smaltimento finale;

La Società elaborerà un programma di interventi concordato con i competenti uffici comunali. mercati scoperti presenti sul proprio territorio settimanalmente. In funzione di tale calendario la Comune di Ischia fornirà il calendario dettagliato delle manifestazioni pubbliche annuali e dei

(raccolta straordinaria da aree scoperte adibite a mercato o a manifestazioni pubbliche)

Art. 15

fontane e fontanelle pubbliche. Lo spazzamento del suolo pubblico verrà eseguito tutti i giorni garantendo la rimozione dei rifiuti dalle vie, dalle piazze, dai vicoli, dai marciapiedi e passi carrai, dai viali privati assoggettati ad uso pubblico sia manualmente che meccanicamente (laddove possibile) secondo lo schema concordato con il Dirigente di Settore. Il servizio prevede inoltre lo svuotamento dei cestini gettacarte, la raccolta e lo smaltimento delle siringhe abbandonate e la rimozione di rifiuti da

Art. 14 (spazzamento del suolo pubblico)

La Società è tenuta a propria cura e spese ad assicurare la rimozione dei rifiuti organici e secchi dal civico cimitero; il servizio verrà assicurato posizionando il numero necessario di contenitori per favorire la corretta separazione dei rifiuti di origine organica vegetale e dei residui di altra natura. La Società dovrà considerare il civico cimitero come le altre utenze domiciliari prelevando il rifiuto secondo il Capitolato allegato. Il servizio verrà potenziato in occasione di particolari ricorrenze.

Art. 13 (raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dal civico cimitero)

non assimilati agli urbani sarà a carico degli utenti che richiedono detto servizio. Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali l'Amministrazione Comunale.

L'intervento si rende opportuno per limitare il fenomeno che rifiuti di origine speciale possano confuire nel circuito dei rifiuti solidi urbani, con aggravio di oneri per le utenze civili e per prescrizioni previste dalla normativa al momento vigente.

Il servizio dovrà essere regolato da apposito contratto con il cliente ed eseguito secondo le speciali non assimilati agli urbani.

Industriali potrà essere attivato un servizio di raccolta e trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti In relazione alle specifiche esigenze derivanti dalle locali attività commerciali, artigianali e previo nulla-osta da parte del Comune.

La Società ha facoltà di stipulare accordi diretti con utenti speciali che richiedano di installare contenitori di varia natura per la raccolta dei propri rifiuti all'interno delle aree di propria pertinenza,

Art. 12 (raccolta e trasporto dei rifiuti speciali)

L'onere relativo allo smaltimento dei rifiuti sopra indicati sarà a carico del Comune di Ischia.

- 1) Tumulazioni
- 2) Inumazioni
- 3) Estumulazioni
- 4) Esumazioni
- 5) Ricognizioni

La società si impegna a svolgere le seguenti operazioni, secondo lo schema operativo allegato:

Art. 18 (servizi cimiteriali)

Sono esclusi gli interventi su strade di competenza provinciale.

posizionate lungo strade e piazze dell'abitato e raccolta pigne al suolo.

- irrigazione di soccorso, concimazione, potatura stagionale delle piante e siepi
- cura e manutenzione delle pinete e dei parchi pubblici;
- rimozione erbe infestanti nelle aree comunali incolte;
- rimozione delle erbacce infestanti sui bordi delle strade e marciapiedi;
- sfalcio dei prati pubblici;

con il Comune:

La società si impegna a svolgere le seguenti operazioni, secondo il cronoprogramma concordato

Art. 17 (manutenzione del verde pubblico)

sono comprese tutte le attività di espurgo che restano a carico del Comune.

La Società è tenuta alla pulizia delle griglie e dei pozzetti presenti sul territorio comunale. Tali operazioni dovranno essere effettuate manualmente almeno quattro volte l'anno e in esse non

Art. 16 (pulizia griglie e pozzetti)

- 3) altri rifiuti secchi e/o voluminosi ordinatamente accatastati.

biodegradabile;

- 2) cassette di legno e rifiuti organici raccolti in bidoncini o in appositi sacchi in materiale
- 1) carta e cartone puliti e accatastati ordinatamente;

una raccolta separata dei rifiuti, secondo le seguenti modalità:

rifiuti dispersi al suolo. I rifiuti prodotti devono essere conferiti, al fine di consentire agli operatori i venditori ambulanti dei mercati settimanali devono lasciare le piazzole di vendita sgombre da dall'Amministrazione comunale e alle normative in materia.

A tal fine devono essere utilizzati sacchi o contenitori conformi alle prescrizioni stabilite dispersione.

raccolti e conservati dai produttori, fino al momento del ritiro, in modo da evitare qualsiasi aree scoperte) o comunque prodotti da attività ambulante di vendita al dettaglio, devono essere in particolare si concorda che i rifiuti di provenienza mercatale (siano essi coperti o ambulanti su

Nell'espletamento dei servizi oggetto della presente Convenzione verrà impiegato il personale della Società.

Art. 22 (impiego del personale)

Il pagamento del canone alla Società sarà effettuato in dodici mensilità, da liquidarsi ognuna entro la prima decade di ogni mese riferita alle prestazioni del mese in corso, a far data dall'avvio del servizio. Il pagamento verrà effettuato dietro presentazione di regolare fattura.

Art. 21 (pagamento del canone)

Tale somma verrà defalcata dal primo canone da pagare da parte dell'Amministrazione. Le penali verranno applicate mediante provvedimento del Dirigente di Settore solo dopo aver ascoltato le giustificazioni che la stessa società dovrà fornire entro dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Qualora la Società non provveda alla regolare esecuzione dei servizi previsti dalla presente Convenzione e assunti quindi in affidamento, ovvero non adempia puntualmente e compiutamente alle disposizioni di servizio concordate che riceverà dall'Amministrazione Comunale le sarà inflitta, quale penale per ogni infrazione, una sanzione di € 350/giorno per la durata dell'inadempienza.

Art. 20 (penalità)

- 1) servizi necessari per la gestione, la manutenzione ordinaria e la conduzione degli impianti di condizionamento dell'aria, riscaldamento, idrico-sanitario, elettrico ed elettromeccanico di tutti gli immobili di proprietà comunale, impianti idraulici fontane comunali e impianti d'irrigazione dei giardini pubblici;
- 2) servizio di manutenzione ordinaria delle strade ed immobili comunali e assistenza segnalatica stradale;
- 3) manutenzione del verde pubblico
- 4) servizi cimiteriali

Art. 19 (Servizio di manutenzione ordinaria degli immobili, impianti e strade)

La società si impegna a svolgere le seguenti operazioni:

- 6) Estumulazioni - Condizionamenti
- 7) Trasazioni
- 8) Ricevimento salme
- 9) Pulizia
- 10) Cura del Verde
- 11) Spazzamento dei viali e delle aree cimiteriali.

Art. 28 (assicurazione e trattamento del personale)

La Società ha l'obbligo di portare con comunicazione scritta, tempestivamente a conoscenza dei competenti Uffici Comunali, gli inconvenienti di ogni natura che impediscono il regolare svolgimento dei servizi, oltre che gli eventuali danni derivanti da tali inconvenienti.

Art. 27 (denuncia degli inconvenienti)

Di norma non è consentito il sub appalto del servizio. Qualora la Società fosse volesse affidare ad altre società parti marginali dei servizi o alcune fasi degli stessi dovrà comunicare al Comune tale decisione e comunque attenersi alle disposizioni di Legge in materia, ed in particolare all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e ss mm e ii.

Art. 26 (sub appalto)

La Società è responsabile civilmente e penalmente nei confronti del Comune e di terzi durante l'esecuzione di tutti i servizi assunti. La Società è inoltre responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti, dell'operato di eventuali aziende fornitrici per essa di servizi e di ogni danno derivante dall'esecuzione dei servizi stessi.

Art. 25 (responsabilità)

La Società si obbliga, a propria cura e spese, ad impiegare mezzi e attrezzature idonei al corretto espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione. Il Comune di Ischia fornirà in comodato d'uso gratuito le aree, gli accessori, le attrezzature e i mezzi nella disponibilità dell'ente, propri o messi a disposizione dalle autorità preposte, al fine di rendere operativa la gestione dei servizi oggetto della presente Convenzione.

Art. 24 (utilizzo mezzi e attrezzature)

L'organo di amministrazione della società nell'ambito del sistema di controlli interni approva e trasmette all'Ente ordinariamente entro il 15 novembre dell'anno precedente il budget economico annuale delle attività affidate. Mensilmente si provvede alla rilevazione e trasmissione all'ente dei dati consuntivi riportati al budget, evidenziando eventuali scostamenti attuali e prospettici con i relativi provvedimenti utili alla loro ricomposizione. A regime tale attività è espletata su piattaforma informatica, in attuazione del principio dell'amministrazione aperta. Per il corrente anno l'organo di amministrazione della società provvede ad approvare e trasmettere il budget economico annuale entro il 28 febbraio 2013.

Art. 23 (verifica e controllo di gestione)

La Società dovrà provvedere alle assicurazioni di Legge prescritte per i propri dipendenti in carico alla presente Convenzione e ai relativi allegati. Dovrà inoltre, su richiesta del Comune, esibire una dichiarazione degli Istituti assicurativi e previdenziali che certifichi la correttezza e regolarità del versamento dei contributi dovuti.

Sarà facoltà del Comune trattenerne e quindi provvedere, in caso di accertata inadempienza della società, al versamento delle somme dovute sia agli Istituti Assicurativi e Previdenziali; tale somma verrà detratta dal primo canone spettante alla Società.

La Società si impegna allo scrupoloso rispetto delle norme e delle condizioni previste dalle Leggi e dai Contratti Nazionali vigenti.

La Società doterà il personale operativo degli indumenti di lavoro invernali ed estivi secondo la vigente norma antinfortunistica.

La Società è tenuta a provvedere alla liquidazione del personale dipendente al momento dell'effettiva cessazione per rapporto di lavoro.

Art. 29 (disciplina dell'attività)

La Società dovrà attenersi alle vigenti norme regolamentari e ad eventuali successive Ordinanze Municipali.

Il Sindaco e/o il Dirigente del competente Ufficio potranno, in circostanze particolari e urgenti che richiedano provvedimenti di difesa della salute pubblica, adottare disposizioni riguardanti l'espletamento del servizio.

L'ufficio posto a sede della Società dovrà rimanere aperto tutti i giorni feriali al fine di assicurare il corretto funzionamento dei servizi, presso la sede dovrà rimanere attiva una segreteria telefonica e un servizio telefax che consentano di ricevere in tempo reale segnalazioni e comunicazioni del Comune.

Art. 30 (esecuzione d'ufficio dei servizi)

Fermo restando l'applicazione delle penali previste in Convenzione, l'Amministrazione Comunale potrà procedere d'ufficio all'esecuzione dei servizi qualora gli stessi non fossero assicurati dalla Società nonostante la preventiva diffida ad adempiere, regolarmente notificata presso la sede della stessa società. Tutte le spese derivanti da tale decisione verranno conteggiate e decurate dal primo canone mensile dovuto.

Art. 31 (servizi straordinari)

La Società avrà l'obbligo, su richiesta del Comune, di impiegare in ogni momento e in ogni luogo del territorio comunale il proprio personale, i mezzi e le attrezzature necessarie al rapido disimpegno dei servizi contemplati dalla presente Convenzione nel caso si verificassero esigenze di carattere straordinario quali epidemie, allagamenti, incidenti, ecc..

Nel caso d'interventi di manutenzione straordinaria gli stessi dovranno essere quantificati e concordati con atto autonomo, nel rispetto della normativa vigente.

In tal caso, le eventuali ulteriori spese sostenute saranno liquidate dietro presentazione di regolare e documentata fattura.

Art. 32 (Decadenza della Convenzione)

La presente Convenzione cesserà di avere efficacia prima della scadenza stabilita nell'ipotesi di revoca della convenzione da parte del Comune per gravi, reiterate e comprovate inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Società.

ART. 33 (Controversie e riserve)

Tutte le controversie che potranno sorgere tra l'Appaltatore e il Comune in ordine al rapporto nascente col contratto d'appalto di servizi e che non vengono composte in linea interna amministrativa, seguiranno le vie delle competenti giurisdizioni.

In nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere o rallentare servizio per cause di controversie. Per ogni controversia sarà competente il Foro di Napoli.

Il servizio oggetto dell'appalto di cui all'art. 1 equiparato a pubblico servizio e pertanto assoggettato alle disposizioni di legge in materia.

Su insorgende controversie su disposizioni impartite dal Committente o sulla interpretazione di clausole contrattuali, l'affidataria potrà formulare riserva entro cinque giorni dall'assunzione del primo atto contabile successivo al verificarsi dei fatti che le motivano. La formulazione dovrà effettuarsi mediante lettera trasmessa a mezzo pec.

Le riserve circa le risultanze di controlli di verifica debbono essere formulate entro cinque giorni dalla comunicazione del relativo verbale. La formulazione delle riserve potrà essere effettuata nelle modalità in precedenza indicate.

Le riserve dovranno essere esplicitate per iscritto entro quindici giorni dalla formulazione mediante lettera a mezzo pec. Ricevute le riserve il Dirigente dell'Area Tecnica procederà ad acquisire una reazione riservata da parte del Responsabile del Procedimento circa la fondatezza delle riserve e successivamente attiverà una procedura di tentativo d'Accordo Bonario che prima della conclusione dovrà essere preventivamente approvata dalla Giunta Municipale.

E escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 34 (Trasferimento e cessioni)

Nel caso di trasferimento o trasformazione a qualsiasi titolo della figura giuridica dell'Affidatario questo si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte nei confronti del Comune al soggetto subentrante.

L'Appaltatore non può comunque cedere l'appalto ad altro imprenditore senza il motivato consenso del Comune che ha in ogni caso il pieno diritto di rifiutarlo.
E' vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, nonché del risarcimento di ogni danno e spesa del Comune, il subappalto dei servizi oggetto dell'appalto di cui all'art. 1.

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti tutte le commesse date dall'Appaltatore ad altre Ditte per la sola fornitura dei materiali, noli a caldo e noli a freddo.

ART. 35 (Spese)

Fatta eccezione per l'IVA che sarà a carico dell'Amministrazione, qualsiasi spesa inerente lo stipulando contratto/convenzione o consequenziale a questo sarà ad esclusivo carico dell'Affidatario. L'Affidatario assume inoltre a suo completo ed esclusivo incarico tutte le imposte, tasse presenti e future, relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia a diritti di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

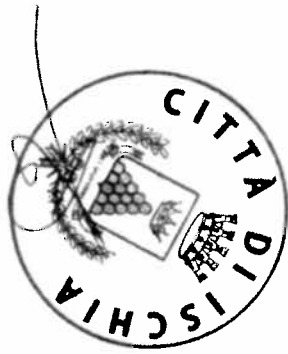
Art. 36 (domicilio)

Per adempiere agli oneri di gestione la Società elegge domicilio legale in Ischia presso propri uffici, a cui il Comune potrà rivolgersi in ogni tempo per eventuali comunicazioni e/o disposizioni.

Art. 37 (applicazioni Leggi e Regolamenti)

Per tutto ciò non previsto dalla presente Convenzione si applicano le Leggi e i Regolamenti vigenti in materia. Trattandosi di affidamento in house a Società partecipata al 100% dal Comune di Ischia si ritiene assorbita l'attività informativa antimafia di cui al Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli. Qualsiasi controversia non definita in via amministrativa, sarà portata alla cognizione del giudizio ordinario e competente è il Tribunale di Napoli, escludendo tassativamente la clausola arbitrale. Tutte le spese del presente contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'I.V.A. che sono a carico della Società.

Il Rappresentante dell'Ente
Il Rappresentante della Società
Il Segretario rogante



1

GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA CONDUZIONE
DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA,
RISCALDAMENTO, IDRICO-SANTARIO, ELETTRICO ED
ELETTROMECCANICO DI TUTTI GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ
COMUNALE, IMPIANTI IDRAULICI FONTANE COMUNALI E
IMPIANTI D'IRRIGAZIONE DEI GIARDINI PUBBLICI
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE ED IMMOBILI
COMUNALI
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
SERVIZI CIMITERIALI
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

CAPITOLATO DEI SERVIZI

ISCHIA AMBIENTE SPA



INDICE

3	CAPO I AFFIDAMENTO E NATURA DEI SERVIZI	TITOLO I OGGETTO DELL-AFFIDAMENTO
4	CAPO I MANUTENZIONE IMPIANTI	TITOLO II DISCIPLINA DEI SERVIZI
13	CAPO II MANUTENZIONE STRADE E IMMOBILI	
17	CAPO III MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	
19	CAPO IV MANUTENZIONE SERVIZI CIMITERIALI	
25	CAPO I OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DI NATURA GENERALE	TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLATO DI AFFIDAMENTO

TITOLO I

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

CAPO I

AFFIDAMENTO E NATURA DEI SERVIZI

ART. 1

Descrizione dei Servizi

L'affidamento ha per oggetto i seguenti servizi:

A servizi necessari per la gestione, la manutenzione ordinaria e la conduzione degli impianti

di condizionamento dell'aria, riscaldamento, idrico-sanitario, elettrico ed elettromeccanico di tutti gli immobili di proprietà comunale, impianti idraulici fontane comunali e impianti d'irrigazione dei

giardini pubblici;

B servizio di manutenzione ordinaria delle strade ed immobili comunali e assistenza

segnalatica stradale;

C manutenzione del verde pubblico

D servizi cimiteriali

I servizi sopra elencati saranno effettuati nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente

Capitolato Speciale d'affidamento e del relativo contratto d'affidamento.

L'affidamento comprende le somministrazioni, prestazioni e le forniture complementari occorrenti per dare compiuto il servizio in ogni parte.

ART. 2

Sceita del contraente

Il contratto sarà affidato alla Società Ischia Ambiente Spa con unico socio il Comune di Ischia.

TITOLO II DISCIPLINA DEI SINGOLI SERVIZI

CAPO I

**SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA
CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA,
RISCALDAMENTO, IDRICO-SANITARIO, ELETTRICO ED ELETTROMECCANICO DI
TUTTI GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE, IMPIANTI IDRAULICI
FONTANE COMUNALI E IMPIANTI D'IRRIGAZIONE DEI GIARDINI PUBBLICI**

ART. 1

Scopo ed oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto:

1) i servizi necessari per la gestione, la manutenzione ordinaria e la conduzione degli impianti di condizionamento dell'aria, di riscaldamento, idrico – sanitario, elettrico ed elettromeccanico, nonché di piccole opere edili, degli immobili e delle strade di proprietà comunali.

2) il servizio di manutenzione degli impianti idrici delle fontane e di irrigazione giardini pubblici.

Il servizio di manutenzione degli impianti idrici delle fontane e di irrigazione giardini pubblici prevede la seguente tipologia d'intervento:

- osservazione giornaliera degli impianti per eventuali segnalazioni di guasti;
- pulizia dell'acqua contenuta nelle fontane con cadenza giornaliera;
- pulizia e manutenzione ordinaria delle pompe.

ART. 2

Consistenza degli impianti

Il Comune consegnerà all'Appaltatore gli impianti nelle condizioni di funzionamento in cui essi si

trovano.

Durante il corso dell'appalto la consistenza degli impianti potrà variare tanto in più quanto in meno in conseguenza di piccole modifiche, trasformazioni, riduzioni, ecc. che il Comune riterrà a

proprio insindacabile giudizio di apportare ai propri impianti.

Sarà cura dell'Appaltatore aggiornare gli elaborati grafici ogni qual volta dovesse mutare la consistenza degli impianti ed in ogni caso presentare, ad ultimazione del contratto di servizio, in triplice copia di cui una in carta per eliografia, la rappresentazione grafica degli impianti con una relazione esplicativa sullo stato di conservazione degli stessi.

La consegna degli impianti, risulterà da un verbale redatto in contraddittorio tra un Responsabile dell'azienda e l'UTC in quell'occasione verranno consegnate le chiavi delle parti degli impianti. Alla fine della prestazione o per rescissione del contratto, l'azienda consegnerà al Comune gli impianti e i beni in buone condizioni di esercizio tenuto conto dei normali deperimenti d'uso.

ART. 3

Periodo di funzionamento degli impianti

Gli impianti, ed in modo particolare quelli a funzionamento intermittente, dovranno essere tenuti in esercizio durante i periodi che saranno comunicati dal Comune. Tali periodi di funzionamento potranno comunque subire, senza che l'Appaltatore possa rivendicare eccezioni sulla sua peggiora organizzazione, variazioni in qualunque momento in coincidenza di particolari condizioni o esplicithe richieste rivolte al Comune.

Per quanto attiene poi agli impianti di condizionamento d'aria e del riscaldamento, dovranno essere garantite in relazione alle condizioni termoisometriche esterne, alla potenzialità degli impianti ed alle disposizioni contenute nella Legge n° 10/91 e nel D.P.R. n° 412/93 attuativo dell'art. 4, comma 4, della predetta Legge n° 10/91, le condizioni atte ad assicurare il migliore comfort nel rispetto delle norme che regolano l'esercizio degli impianti.

Il Comune si riserva in ogni tempo di verificare le condizioni termoisometriche degli ambienti.

Manutenzione straordinaria - manodopera

ART. 5

Pulizia filtri con cadenza giornaliera.

Pulizia e trattamento con cloro e PH dell'acqua contenuta negli impianti con cadenza giornaliera;

posa in opera per:

Si intende per MANUTENZIONE ORDINARIA l'insieme delle seguenti prestazioni, forniture e

anche provvisorie, di danneggiamenti o imperfezioni delle varie parti che li costituiscono.

1) Verifica periodica delle condizioni generali degli impianti con eventuali messe a punto,

Si intende per ESERCIZIO DELL'IMPIANTO l'insieme delle seguenti prestazioni:

Manutenzione ordinaria dell'impianto;

L'esercizio dell'impianto;

Per quanto attiene il servizio di manutenzione alle pubbliche fontane ed agli impianti d'irrigazione le prestazioni e le opere da eseguire alle condizioni del presente capitolato saranno:

minuto connesso con il mantenimento degli impianti.

fusibili, lampade spia, raccordi flessibili di ogni genere e di tutto quel materiale vernice per riprese, freaton per rabocchi, guarnizioni, collante, rivestimenti isolanti,

• Fornitura e messa in opera di materiali di consumo quali ad esempio: oli, grassi, perfetta efficienza degli impianti oggetto dell'appalto di cui all'art. 1;

• Eseecuzione di ogni altro controllo, non espressamente indicato, atto ad assicurare la televisivo in genere;

• Controllo dell'impianto di terra di segnalazione acustico - luminosa, telefonico, e reattori;

• Controllo di interruttori e spie di segnalazione e allarme; Controllo di lampade, starter e reattori;

• Prove di isolamento dei circuiti elettrici;

22.10.2001

protezione contro le scariche atmosferiche ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 462 del

• Verifica periodiche a tutti gli impianti elettrici di messa a terra e dispositivi di

• Controllo e serraggio dei cavi elettrici;

• Controllo dei dispositivi di blocco e di messa a terra degli impianti elettrici in genere;

• Lubrificazione periodica di tutte le parti meccaniche, con eventuali rabocchi, esecuzione di piccole riparazioni e prove delle apparecchiature di misura e controllo;

• Pulizia dei filtri delle apparecchiature e delle macchine che ne sono equipaggiate;

nelle centrali che al piano;

• Controllo dei quadri elettrici e dei sottoguardi di comando delle apparecchiature sia

• Controllo del funzionamento dei motori;

2) Manutenzione ordinaria

• Verifica delle pompe di circolazione dei termovettori;

degli impianti in campo;

• Verifica di tutte le apparecchiature elettriche di comando, regolazione e protezione

attraverso mirato osservazioni degli strumenti di misura;

• Controllo costante del regolare funzionamento e della resa delle apparecchiature

• Accensione e spegnimento degli impianti;

1) Condizione

Il servizio, prestato dall'appaltatore comprenderà i seguenti oneri:

comprese tutte le parti e componenti che sono soggette ad usura o esaurimento.

L'Appaltatore assume, altresì l'obbligo di gestire e assicurare le condizioni di regolare funzionamento e di servizio di tutti gli impianti presi in consegna, tutti inclusi e nessuno escluso,

funzionamento in cui essi si trovano al momento stesso della consegna.

L'appaltatore assume l'obbligo di prendere in consegna gli impianti nelle condizioni di

Prestazioni a carico dell'appaltatore

ART. 4

L'Appaltatore si impegna ad eseguire tutte le prestazioni aggiuntive al contratto di servizio, in esso non previste, che da segnalazione dello stesso Comune o dietro espressa richiesta di quest'ultimo si rendessero necessarie per il regolare funzionamento degli impianti.

Sarà considerata manutenzione straordinaria l'intervento dell'Appaltatore necessario per la sostituzione di parti dell'impianto.

In caso di affidamento all'Appaltatore degli interventi di manutenzione straordinaria tutti i materiali messi in opera saranno pagati al prezzo in vigore all'epoca di acquisto per come risultano dai listini ufficiali depositati dalle Ditte produttrici presso qualsiasi Ente pubblico autorizzato a riceverli, mentre la manodopera occorsa per l'intervento verrà liquidata sulla base dell'ultima tabella nota del costo della stessa per la provincia di Napoli ai sensi delle circolari del Ministero dei LL.PP. n° 1584 e n° 6053 rispettivamente del 22.10.1947 e del 10.10.1952 e dell'art. 32 e 163 del D.P.R. n° 207/10.

L'importo dei materiali forniti dall'Appaltatore e quello della manodopera occorrente per la prestazione straordinaria verrà a sua volta incrementato, ai sensi del DPR 207/10, di una aliquota pari al 15% per tenere conto delle spese generali.

Analoghi criteri di sistema verranno adottati sia per il pagamento della sola fornitura di materiali di qualsiasi genere che non trovano motivo nella prestazione del servizio offerto dall'Appaltatore sia per la sola prestazione della manodopera necessaria ad interventi diversi dal servizio ancorché diversi dalla manutenzione straordinaria.

Anche in questi ultimi casi la richiesta dovrà essere formulata per iscritto al Comune.

La liquidazione dei suddetti importi avverrà di volta in volta dietro presentazione di regolare fattura al Comune, indipendentemente dalla data di scadenza fissata per il pagamento degli acconti sul corrispettivo del servizio.

Per tutte le attività e per quelli previste dalla normativa vigente la Società è tenuta a redigere specifica Dichiarazione di Conformità dell'impianto realizzato a regola d'arte ai sensi del D.M. n. 37/2008, del DM 20.02.1992, del DPR 18.04.1994, n. 392 e dell'art. 9 c. 4 del DPR 14.12.1999, n. 558.

ART. 6 Esclusioni

Restano esclusi dalle prestazioni dell'Appaltatore:

- 1) Il consumo dell'energia elettrica, dei combustibili, dell'acqua,
- 2) La fornitura di filtri e pannelli filtranti;
- 3) Le opere murarie in genere.

ART. 7 Penalità

Le trasgressioni dell'Appaltatore agli obblighi imposti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno rilevate dal Comune e contestate per iscritto all'Appaltatore, il quale potrà fare pervenire le proprie giustificazioni in merito, e ciò entro e non oltre cinque giorni dalla data della contestazione. La mancata presentazione, entro il termine suindicato, delle giustificazioni equivale a tacito riconoscimento di quanto contestato.

In tal caso il Comune procede all'applicazione delle penalità appositamente previste ed appresso indicate, previa detrazione delle corrispondenti somme dalle fatture per corrispettivi del servizio che l'Appaltatore andrà ad emettere, dandone separata contestuale comunicazione all'Appaltatore. Le penalità previste per le trasgressioni dell'Appaltatore agli obblighi del presente Capitolato per lo svolgimento del servizio sono le seguenti, i cui termini decorrono dalla data della segnalazione scritta:

- 1) Per ritardi nella esecuzione degli interventi periodici di cui all'art. 4 del presente Capitolato superiore ad un giorno verrà applicata la penale per ciascun comma e per ciascun giorno, di euro 150,00;
- 2) Per ogni impianto spento che non viene messo in funzione entro un'ora dalla segnalazione, anche telefonica, inoltrata all'Appaltatore dalle ore 07.30 alle ore 18.00 verrà applicata la penale di euro 150 per il primo giorno e di euro 200,00 per ogni giorno successivo al primo.

Nel caso di sospensione temporanea, parziale o totale, del servizio per qualsiasi causa di forza maggiore, ivi compreso il caso di sciopero delle maestranze, l'Appaltatore si obbliga a ristabilire le condizioni di normale e regolare funzionamento degli impianti strettamente necessari e ciò

mediante l'impiego di interventi straordinari di personale e mezzi d'opera, senza che ciò possa costituire alcun aggravio per il Comune eccedente il compenso contrattuale stabilito.

ART. 8

Personale – mezzi d'opera - attrezzature

L'Appaltatore, ha l'obbligo di mantenere costantemente in servizio il personale necessario all'espletamento delle previste prestazioni nel presente Capitolato, e ciò avuto riguardo sia agli oneri del servizio sia alle necessità di carattere generale (tubisti, meccanici, elettricisti, tecnici, muratori, impiegati amministrativi, personale subalterno).

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di mantenere in completa e costante disponibilità i mezzi d'opera, le attrezzature, le apparecchiature, i pezzi di ricambio occorrenti e quanto altro destinato al servizio.

L'Appaltatore è libero di determinare, in base a criteri organizzativi di propria esclusiva scelta, sia il numero degli addetti al servizio che la qualità ed il tipo dei mezzi d'opera, delle attrezzature, delle apparecchiature, dei pezzi di ricambio, purché essi si rivelino correttamente e costantemente adeguati alle necessità del servizio ed agli oneri imposti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà comunque garantire la presenza di due operai tutti i giorni dalle ore 08.00 alle ore 17.00 nel periodo che va dal 01 novembre al 31 marzo e dalle ore 08.00 alle ore 20.00 nel periodo che va dal 01 aprile al 31 ottobre.

Dovrà essere inoltre garantita la responsabilità giornaliera nelle ore non presidiate di almeno un operaio con intervento eventuale entro minuti 30 dalla chiamata.

ART. 9

Obblighi ed oneri dell'appaltatore

L'Appaltatore ha l'obbligo di tenere un recapito fisso munito di segreteria telefonica per la ricezione in qualsiasi ora del giorno, di eventuale segnalazione di guasti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentarsi giornalmente presso gli uffici del Comune, di fare eseguire a sua cura e spese presso/da istituti specializzati tutte le prove e collaudi esaurienti a determinare il perfetto e regolare funzionamento degli impianti.

L'Appaltatore per ciascuno degli impianti di cui all'art. 2 dovrà:

1) Giornalmente

• Per l'impianto di condizionamento dell'aria

- A. Registrare i parametri dei gruppi refrigeratori;
- B. Controllare le L.T.A., le elettropompe di circolazione e gli organi di circolazione;
- C. Verificare il funzionamento ventilonventori.

• Per l'impianto di riscaldamento

- A. Spurgare i generatori ed i barilotti regolatori di livello;
- B. Controllare i livelli di gasolio;
- C. Tarare la temperatura dei fumi;
- D. Controllare la durezza, l'acidità e l'alcalinità dell'acqua;
- E. Verificare le temperature;
- F. Controllare i radiatori;
- G. Registrare consumi, pressioni ed ore di funzionamento.

• Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Verificare la temperatura dell'acqua calda sanitaria;
- B. Controllare la durezza dell'acqua;
- C. Controllare le perdite;

• Per l'impianto elettrico

- A. Controllare le spie di segnalazione ed intervento di tutti i quadri elettrici ed relativi fusibili;

- B. Controllare lo stato degli interruttori;
 C. Controllare le batterie e i carichi batterie;
 D. Verificare l'equilibratura dei carichi elettrici;
 E. Verificare i livelli di olio ed acqua del gruppo elettrogeno e il suo funzionamento;
 F. Controllare l'accensione dei corpi illuminanti con eventuale sostituzione di lampade, starter, reattori, ecc.;
- G. Controllare il funzionamento degli impianti: segnalazione acustico-luminosa, telefonico, citofonico e televisivo.
 H. Controllare i gruppi di continuità.

2) Settimanalmente

- Per l'impianto di condizionamento dell'aria
 - A. Controllare i gruppi refrigeratori;
 - B. Leggere manometri e termometri;
 - C. Controllare gli organi di regolazione ed allarme;
 - D. Controllare l'efficienza del dispositivo di umidificazione;
 - E. Controllare e pulire le prese d'aria delle U.T.A.;
 - F. Verificare l'integrità dei giunti antivibranti;
 - G. Verificare gli scarichi di condensa.

• Per l'impianto di riscaldamento

- A. Controllare e registrare l'indice di Bacharach;
- B. Registrare il rapporto aria-combustione;
- C. Controllare i dispositivi di sicurezza;
- D. Controllare le valvole di scarico termico;
- E. Controllare le valvole motorizzate;
- F. Alternare il funzionamento delle elettropompe.

• Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Verificare il funzionamento delle valvole di ricircolo;
- B. Alternare il funzionamento delle elettropompe;
- C. Controllare il funzionamento di alimentazione dell'aria compressa.

3) Mensilmente

• Per l'impianto di condizionamento dell'aria

- A. Leggere i manometri sui circuiti olio e freon;
- B. Controllare le ostruzioni nelle batterie dei condensatori;
- C. Alternare il funzionamento delle elettropompe;
- D. Verificare e regolare le cinghie dei ventilatori;
- E. Controllare l'assorbimento delle elettropompe;
- F. Controllare le valvole motorizzate;
- G. Pulire i filtri delle U.T.A. e dei ventili/convettori.

• Per l'impianto di riscaldamento

- A. Verifica dei mantelli isolanti delle caldaie e dei tubi fumo.

• Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Controllare la tenuta delle pompe;
- B. Controllare la tenuta di saracinesche e valvole;
- C. Pulire i filtri delle rubinetterie;
- D. Controllare scarichi e cassette di cacciata.

• Per l'impianto elettrico

- A. Controllare i dispositivi di blocco e di messa a terra;
- B. Lubrificare le afficolazioni dei sezionatori;

- C. Controllare e rabboccare l'olio nei trasformatori;
 D. Pulire quadri, retroquadri e cunicoli;
 E. Verificare i collegamenti elettrici;
 F. Controllare l'equilibratura dei carichi elettrici;
 G. Controllare le protezioni differenziali;
 H. Serrare tutte le morsetterie;
 I. Controllare i poli di terra;
 J. Simulare le principali funzioni degli allarmi;
 K. Verificare il funzionamento di starter e reattori.

4) Trimestralmente

- Per l'impianto di condizionamento dell'aria
- A. Controllare la tenuta di saracinesche e valvole;
 B. Controllare la pressione dei vasi chiusi di circuito;
 C. Verificare la taratura di manometri e termometri;
 D. Controllare e pulire le bocche di espulsione dell'aria;
 E. Controllare le unità ventilanti;
 F. Verificare l'integrità dei giunti antivibranti

• Per l'impianto di riscaldamento

- A. Scovolare i fasci tubieri;
 B. Controllare gli scambiatori;
 C. Tarare manometri e termometri;
 D. Controllare la tenuta delle guarnizioni In genere.

• Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Sostituire, eventualmente, i premistoppa delle pompe.

5) Semestralmente

• Per l'impianto di condizionamento dell'aria

- A. Pulire le batterie dei gruppi frigoriferi;
 B. Controllare e rabboccare il freon;
 C. Controllare e rabboccare l'olio dei compressori;
 D. Lubrificare i cuscinetti ventilatori;
 E. Controllare la tenuta idraulica delle elettropompe;
 F. Controllare e ripristinare l'isolamento dei tubi;
 G. Verificare tutti i quadri elettrici di comando e protezione;
 H. Serrare le connessioni di qualsiasi tipo e natura;
 I. Tarare le cinghie dei ventilatori;
 J. Tarare i termostati ambiente;
 K. Pulire i dispositivi di umidificazione;
 L. Controllare griglie e serrande e lubrificarne i dispositivi di taratura;
 M. Sostituzione di filtri in genere con esclusione dei materiali.

• Per l'impianto-di riscaldamento

- A. Pulire cinerari e canne fumo;
 B. Smontare e pulire gli ugelli;
 C. Controllare i quadri elettrici di comando e protezione;
 D. Serrare le connessioni di qualsiasi tipo e natura;
 E. Controllare pompe, saracinesche e valvole;
 F. Controllare la regolazione elettronica;
 G. Controllare l'assorbimento delle elettropompe.
- Per l'impianto idrico-sanitario
- A. Controllare l'assorbimento delle pompe;
 B. Serrare la bulloneria di qualsiasi tipo;

I predetti oneri non sono esaustivi dell'intera prestazione del servizio per l'appalto di cui al presente capitolato, e pertanto ogni altro onere necessario per il funzionamento degli impianti a perdita norma si intende compreso e compensato col prezzo contrattuale offerto dall'Appaltatore. Per quanto attiene ai servizi di manutenzione impianti fontane e impianti d'irrigazione competono all'affidataria per la corretta esecuzione di tutti i lavori previsti ed:

a) l'organizzazione dei lavori, l'impiego dei mezzi d'opera, l'attuazione delle opere provvisoria, nonché l'adozione di quanto previsto e disposto dalle leggi e regolamenti vigenti e suggerito dalla pratica, per la corretta esecuzione di tutti i lavori previsti ed al fine di evitare danni, sinistri ed infortuni alla maestranza impiegata ed a terzi;

b) la disciplina della maestranza, indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti, ed a loro integrazione a maggior chiarimento, competono all'Azienda, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri e spese:

1) eseguire regolarmente tutti i lavori in conformità al contratto d'affidamento che richiedono al Committente tempistiche dispositive per le particolarità che eventualmente non risultino dalle descrizioni delle opere e comunque dai documenti contrattuali;

2) predisporre le attrezzature e i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori ad esso affidati;

● Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Sostituire le guarnizioni di qualunque tipo;
- B. Sostituire, eventualmente, i premistoppa delle valvole;
- C. Sostituire, eventualmente, i giunti di accoppiamento;
- D. Serrare tutta indistintamente la bulloneria;
- E. Serrare tutta indistintamente la morsetteria elettrica;
- F. Verniciare tutte le parti metalliche con antiruggine.

● Per l'impianto di riscaldamento

- A. Svuotare i generatori e ispezionare le superfici interne;
- B. Asportare fanghi ed incrostazioni;
- C. Sostituire le guarnizioni di qualunque tipo;
- D. Sostituire, eventualmente, i premistoppa delle valvole;
- E. Sostituire, eventualmente, i giunti di accoppiamento;
- F. Serrare tutta indistintamente la bulloneria;
- G. Serrare tutta indistintamente la morsetteria elettrica;
- H. Ripristinare l'olio ove necessario;
- I. Verniciare tutte le parti metalliche con antiruggine;
- J. Controllare e ripristinare l'isolamento dei tubi;
- K. Predisporre i generatori alla verifica A. S. L.

6) Annualmente

● Per l'impianto di condizionamento dell'aria

- A. Controllare l'equilibratura delle pale dei ventilatori;
- B. Serrare tutta indistintamente la bulloneria;
- C. Serrare tutta indistintamente la morsetteria elettrica;
- D. Pulire condensatori, bacinelle condensa, sondo dell'aria;
- E. Sostituire le cinghie dei ventilatori;
- F. Ripristinare l'olio ove necessario;
- G. Verniciare tutte le parti metalliche con antiruggine;
- H. Sostituzione di filtri in genere con esclusione dei materiali.

- C. Sostituire le guarnizioni in genere;
- D. Verificare le valvole motorizzate;
- E. Pulire i filtri;
- F. Controllare le tubazioni di scarico;
- G. Pulire i pozzetti sifoidi.

Nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore è obbligato alla osservanza di tutte le norme che sono stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché di quella stabilita:

- 1) nelle Leggi e Regolamenti in vigore nella Regione Campania;
- 2) nella Legge n. 936/82 e successive modifiche ed integrazioni;

Osservanza di leggi e regolamenti

ART. 10

- 3) predisporre le opere provvisorie comunemente occorrenti per la manutenzione, quali recinzione e simili;
 - 4) provvedere agli allacciamenti provvisori per i servizi d'acqua con facoltà, in caso di mancanza di prese d'acqua, del prelievo con i propri mezzi;
 - 5) provvedere allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residui e di quanto non utilizzato nell'opera;
 - 6) munirsi dei titoli previsti dal D.M. n. 37/08;
 - 7) Avere nel proprio organico, operai con esperienza nei settori che verranno utilizzati;
 - 8) L'Azienda è responsabile sia di fronte al Comune, sia verso i terzi, per danni diretti ed indiretti, che potrebbero verificarsi in dipendenza del servizio di gestione e manutenzione degli impianti. L'Azienda è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere di straordinaria manutenzione appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento del servizio. Nel caso di inosservanza da parte dell'Azienda delle disposizioni dell'UTC, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Azienda tenuta a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Appaltante in conseguenza della sospensione.
- Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Azienda dichiara:
- di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;
 - di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;
 - di aver valutato, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali e della mano d'opera. L'Azienda non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto. Con l'accettazione del servizio l'Azienda dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.
- Nell'esecuzione degli interventi di straordinaria manutenzione, sono a carico dell'Azienda i seguenti oneri e prescrizioni:
- l'appontamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
 - la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
 - il rispetto del piano di sicurezza redatto dal committente ai sensi del d. leg. vo n. 81/08;
 - l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
 - la pulizia del cantiere;
 - il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione degli interventi;
 - la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione degli interventi e all'appontamento del cantiere;
 - il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
 - la stipula di una polizza assicurativa integrativa, per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per ogni danno che potesse derivare ad utenti ed a terzi
- dall'esecuzione del servizio;

3) nella Legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

4) nella Legge n. 10/91;

5) nel D.M. n. 37/2008;

6) nel DM 20.02.1992;

7) nel DPR 18.04.1994, n. 392

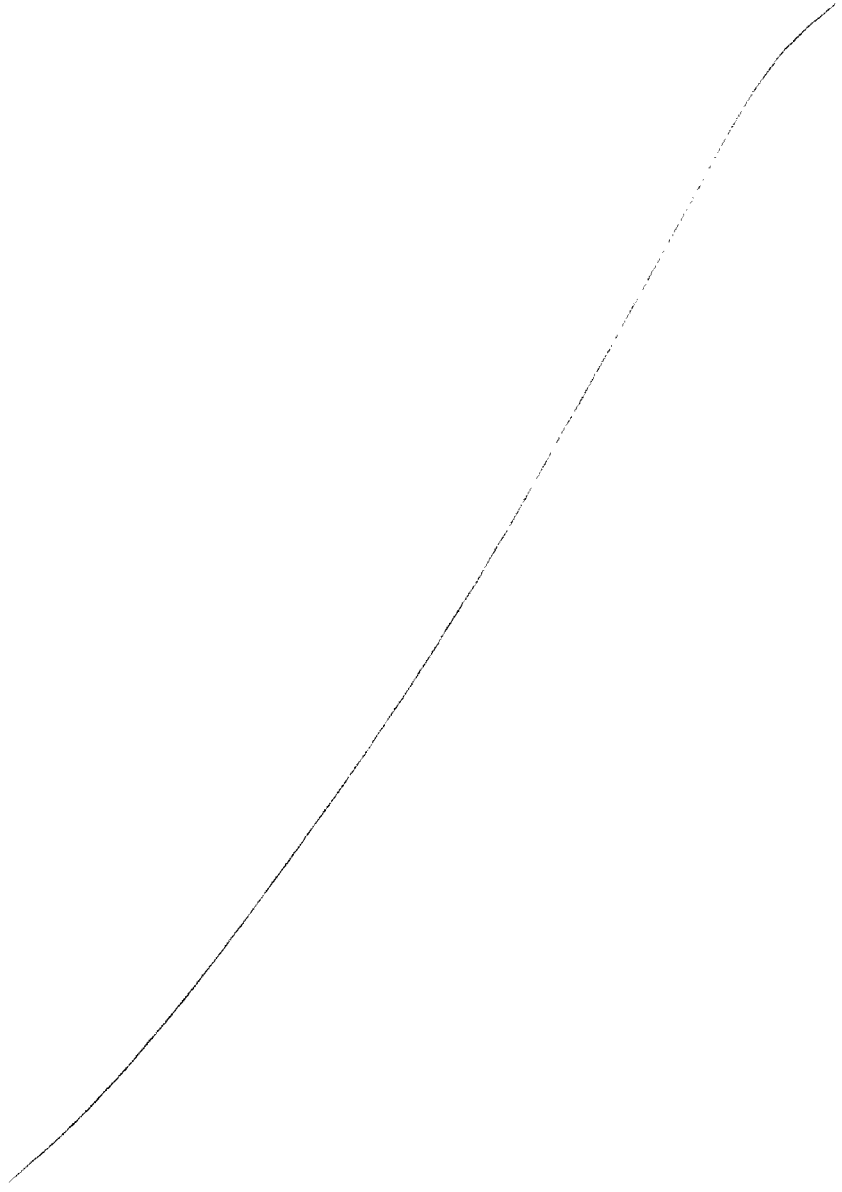
8) nel DPR 14.12.1999, n. 558

9) nel D.P.R. n. 412/93;

10) nei Decreti, Regolamenti e Circolari tutti riguardanti gli impianti oggetto del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

11) Nel d. lgs. n. 81/08;

Il Comune proprietario degli impianti oggetto del servizio, trasferisce con la consegna il possesso degli stessi impianti all'Appaltatore che ne assume pertanto le conseguenti responsabilità civili e penali, con particolare riferimento all'art. 31, comma 2, della Legge n. 10/1991, sollevandone in toto il Comune salvo per quanto riguarda la proprietà degli impianti.



CAPO II
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE ED IMMOBILI DI
PROPRIETA' COMUNALE E ASSISTENZA ALLA SEGNALETICA STRADALE
ORIZZONTALE E VERTICALE

ART. 1

Scopo ed oggetto del servizio

Il presente servizio ha per oggetto:

1. la manutenzione degli immobili comunali, nonché delle strade e piazze esistenti sul territorio del Comune di Ischia, siano esse comunali, provinciali e/o statali e la realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale. Per quanto riguarda le strade provinciali e statali, l'Ente Comunale, si riserva la facoltà, una volta esaurite le fasi procedurali di richiesta agli Enti proprietari ed a provvedere al rilascio dell'autorizzazione per la manutenzione in danno delle strade di loro competenza, qualora questi si rendessero inadempienti e chiedere conseguentemente il rimborso delle spese sostenute per tali interventi.

2. La manutenzione ordinaria e la gestione d'esercizio della segnaletica stradale sia verticale che orizzontale prevede la seguente tipologia d'intervento:

- ▲ interventi giornalieri della segnaletica stradale situata sul territorio comunale;
- ▲ realizzazione con materiali idonei sul tracciato stradale della segnaletica orizzontale;
- ▲ posa in opera di pali idonei per la posizione della segnaletica verticale fornita dal Comune.

ART. 2

Elenco delle strade e piazze

Le strade oggetto e le piazze oggetto degli interventi di manutenzione sono tutte quelle esistenti sul territorio del Comune di Ischia.

ART. 3

Prestazioni

Le prestazioni dell'Impresa affidataria della manutenzione consistono negli interventi per il ripristino della funzionalità degli immobili comunali, nonché delle strade, piazze esistenti sul territorio comunale. Detta funzionalità verrà assicurata dalla Impresa affidataria con la collaborazione al controllo ed alla vigilanza sul territorio comunale che potrà avvenire in uno allo svolgimento delle attività già concesse alla stessa Società che provvederà alla tempestiva segnalazione al Comando Vigili ed all'UTC, di eventuali problemi connessi alla manutenzione degli immobili comunali, del manto stradale, delle pavimentazioni dei marciapiedi, delle griglie, delle caditoie, dei tombini, ecc. Dopo la segnalazione l'Impresa interverrà prontamente nel rispetto dei modi, dei tempi, della qualità ed economicità previsti dal presente capitolato. Gli interventi saranno attuati con impiego di manodopera propria nel rispetto della normativa vigente. Interesseranno categorie come: piccoli scavi, ninterro, trasporto di materiali in discarica, piccole demolizioni, distaccamenti, scarificazione, sveltimenti, scomposizione di basolati, lavorazioni con usi di conglomerati bituminosi di ogni genere, lastricati, malta cementizia, rilavoratura di vecchio basolato, bitumatura, piccole pavimentazioni con cubetti, fornitura e posa in opera di materiali necessari al ripristino della funzionalità delle strade stesse, ripristino ed esecuzione di murature, pilastri e solai, rifacimento intonaci. Detti interventi non vengono intesi però come attività prevalente ed essenziale di modificazione della realtà fisica, con utilizzazione, manipolazione, installazione di materiali aggrunivi e sostitutivi consistenti sul piano strutturale e funzionale rispetto all'entità originale dell'opera, ma come un servizio che tende a garantire, mediante la vigilanza ed il pronto intervento la funzionalità delle strade su cui si va ad intervenire.

Le prestazioni e le opere da eseguire per quanto attiene la segnaletica stradale, sono essenzialmente ordinarie, alle condizioni del presente capitolato saranno quelle descritte sopra e verranno effettuate su disposizione scritte da parte del Comando Vigili Urbani.

- Per tutte le prestazioni riguardanti l'esercizio e la manutenzione straordinaria, le quali richiedono adeguata organizzazione del personale, mezzi motorizzati, materiali di scorta in deposito, ecc., si procederà come segue:
- il Comune per ogni singolo intervento, redigerà un preventivo di spesa che terrà conto, dei materiali e delle spese accessorie;
- lo stesso ente potrà riservarsi di chiedere un preventivo alla Società che successivamente sarà analizzato dall'UTC, vistato ed eventualmente autorizzato;
- sarà valutato con ricorso all'analisi dei prezzi redatta utilizzando i mercuriali editi dalla Camera di Commercio della Provincia di Napoli incrementati del 15% per spese generali e senza l'aggiunta di utile d'impresa;
- l'analisi terrà conto in caso di inadeguatezza del costo dei materiali al dettaglio, delle idonee valutazioni di mercato.
- seguirà l'ordine di servizio a firma del Responsabile del Procedimento o del D.L.
- al termine di ogni intervento sarà effettuata contabilizzazione delle reali lavorazioni eseguite a cure del D.L. (UTC) anche in contraddittorio con l'impresa esecutrice;

Valutazione e progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria – contabilità pagamenti

ART. 6

Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui al presente capitolato saranno, preventivamente quantificati dall'U.T.C ed affidati alla Società mediante appositi ordini di servizio, emanati dal Responsabile del Servizio LL.PP., R.U.P., o D.L. e controfirmati dal Direttore dell'Impresa affidataria, per accettazione. Detti ordini di servizio, saranno indicativi degli interventi a farsi e del loro presunto ammontare calcolato dall'UTC, saranno sottoposti, preventivamente, anche al visto dell'Ufficio di ragioneria per l'impegno della spesa a bilancio. Nel caso in cui, l'impresa eseguisse interventi ordinati, da chiunque sia, senza l'iscrizione a Bilancio della spesa occorrente o senza preventivo ordinativo dell'U.T.C., le opere stesse s'intenderanno eseguite arbitrariamente, perciò l'Amministrazione non solo è esonerata dall'obbligo del riconoscimento e rimborso, ma è anche facoltata a pretendere l'eventuale risarcimento dei danni. La consistenza del numero di immobili, strade e piazze oggetto dell'appalto potrà essere integrata, in qualsiasi momento, per effetto della realizzazione di nuove opere o ampliamento di quelle esistenti. L'integrazione di cui sopra sarà fatta agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale e regolata con atto suppletivo. Resta stabilito che, per effetto dell'aumento della consistenza del numero di immobili, strade e piazze, non si darà luogo a variazioni della durata dello stesso prevista nel contratto principale.

ART. 5

In attuazione del presente capitolato gli interventi di manutenzione saranno autorizzati, confermati e comunicati all'Impresa sia per iscritto, sia telefonicamente. Le segnalazioni scritte riguardano interventi non urgenti che l'Impresa si impegna ad eseguire in breve tempo. Le segnalazioni telefoniche a cui seguiranno ordini scritti, riguardano, generalmente, interventi di urgenza ai quali l'Impresa provvederà, entro poche ore. Il personale dell'Appaltatore, durante i movimenti lungo le aree comunali in cui opera per manutenzione ordinaria e/o straordinaria, nel rilevare anomalie alle sedi stradali dovrà comunicarlo al Comune, per l'emissione di ulteriore autorizzazione a intervenire.

Modo e tempi d'intervento

ART. 4

L'azienda al fine di garantire un pronto intervento dovrà assicurare personale in servizio nell'orario antimeridiano e solo in casi straordinari nell'orario pomeridiano.

Il Comune concede gratuitamente all'appaltatore l'occupazione temporanea del suolo pubblico per attrezzi, materiali e mano d'opera necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali e nei limiti strettamente necessari a singoli interventi, anche su aree con divieto di sosta, eventualmente

Obblighi del comune

ART. 10

Gli interventi oggetto del presente capitolato richiedono, per la loro particolarità, requisiti ed impegni speciali da parte dell'Affidatario, in ordine alla preventiva conoscenza del territorio comunale, alle disponibilità del personale operativo, dei materiali da impiegare e alla organizzazione propria del servizio. E' lasciata comunque, alla stessa Società, la facoltà (derivante anche dalla natura del contratto) di organizzare la propria attività tecnico-amministrativa (deposito, attrezzature, personale specializzato, operai, direttore tecnico, contabilità, ecc.) per il migliore espletamento del servizio. E' diritto/dovere del Comune verificare e chiedere all'Impresa affidataria di relazionare circa la organizzazione del servizio che non pregiudichi l'oggetto del servizio. La libertà di organizzazione dell'Impresa non pregiudica il dettato degli articoli che seguono.

Requisiti dell'affidatario

ART. 9

I materiali devono essere di dimensioni unificati secondo le tabelle UNEL e avere il marchio I.M.Q. con provenienza da primarie case. L'appaltatore è obbligato, tenuto conto di quanto sopra, a tenere una scorta di materiali idonei e sufficienti per l'espletamento del servizio di esercizio e manutenzione. Di quanto sopra indicato l'Impresa affidataria è tenuta a dare la possibilità di verifiche e controlli ad incaricati all'uopo designati dal Comune.

Materiali e loro provenienza.

ART. 8

L'Azienda dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature idonee, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro (norme CEI, UNI). I veicoli carichi dovranno essere protetti da sistemi di antifurto omologati. Le attrezzature utilizzate devono essere di tipo omologato, come da disposizioni antinfortunistiche, rigorosamente controllato e mantenuto in piena efficienza. Dovranno essere assicurate le norme sull'assicurazione e prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché quelle sulla sicurezza e quant'altro previsto in materia di norme e regolamenti vigenti. Nella fase operativa l'azienda agirà in piena autonomia e sarà pertanto la sola responsabile, sia civilmente che penalmente, assumendo ogni decisione in merito all'organizzazione del lavoro, alle caratteristiche tecniche e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

Norme e regolamenti tecnici.

ART. 7

Tutti gli interventi previsti dal presente capitolato dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle normative vigenti e disposizioni legislative, in particolare a titolo indicativo e non esaustivo il D.Lgs 81/08 norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Azienda dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature idonee, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro (norme CEI, UNI). I veicoli carichi dovranno essere protetti da sistemi di antifurto omologati. Le attrezzature utilizzate devono essere di tipo omologato, come da disposizioni antinfortunistiche, rigorosamente controllato e mantenuto in piena efficienza. Dovranno essere assicurate le norme sull'assicurazione e prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché quelle sulla sicurezza e quant'altro previsto in materia di norme e regolamenti vigenti. Nella fase operativa l'azienda agirà in piena autonomia e sarà pertanto la sola responsabile, sia civilmente che penalmente, assumendo ogni decisione in merito all'organizzazione del lavoro, alle caratteristiche tecniche e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

E' facoltà dell'Impresa emettere una unica fattura per più interventi eseguiti.

- il Comune potrà eseguire tutte le prove tecniche che riterrà opportuno per verificare la corretta esecuzione dell'intervento;
- le eventuali anomalie riscontrate in detta sede dovranno essere risanate dall'Affidatario in tempi indicati dal Comune in base all'entità delle stesse;
- successivamente, verrà emesso apposito verbale di constatazione/regolarità di esecuzione dell'intervento effettuato firmato dal D.L. del Comune e dal Direttore dell'Impresa;
- infine, successivamente all'esito positivo dell'intervento l'Impresa emetterà fattura che sarà liquidata così come previsto dalle leggi e dai regolamenti comunali.

con la collaborazione del Comando di Polizia Municipale nei casi di particolari difficoltà per la sicurezza del traffico e degli operatori.

ART. 11

Obblighi e responsabilità dell'appaltatore – esonero responsabilità del comune.

Il personale dell'Appaltatore dovrà fare uso limitato ed intelligente dei servizi, nel senso che ciascuna operazione dovrà essere bene organizzata prima dell'inizio dei lavori per evitare sprechi di tempo ed intralcio ingiustificato alla viabilità. Il suddetto personale dovrà contemplare comportamento e contegno rispettoso nei confronti di terzi per evitare qualsiasi turbativa che possa ripercuotersi sull'Amministrazione comunale. L'Appaltatore è obbligato ad utilizzare attrezzi e strumenti d'opera sufficienti ed adatti alla buona e rapida riuscita dei singoli interventi. L'Appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni Pubbliche e verso i terzi, derivanti dalla condotta della gestione degli interventi da irregolare e/o incompleta osservanza sia di uno qualsiasi degli obblighi assunti in base al presente Capitolato, sia di ogni altro obbligo di legge. L'Appaltatore è tenuto in particolare all'osservanza delle leggi, dei decreti e dei regolamenti in vigore e di quelle altre disposizioni e norme che saranno emanate durante il corso del servizio in oggetto. Pertanto, è responsabile sia di fronte al Comune, sia verso i terzi, per danni diretti ed indiretti, che potrebbero verificarsi in dipendenza del servizio.

ART. 12

Osservanza di leggi e regolamenti.

L'Appaltatore si intende obbligato all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in materia di L.L.P.P. L'Appaltatore è tenuto ad osservare nei confronti dei propri dipendenti gli obblighi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro e della legislazione vigente, nonché tutte le norme derivanti dalla legislazione relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, malattia, ecc. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di controllare se tali oneri assicurativi siano assolti regolarmente, comunicando agli Enti preposti la data di inizio del servizio. In ogni caso, la ditta appaltatrice è responsabile delle irregolarità che fossero commesse in proposito, sollevando l'Amministrazione appaltante da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da inadempienze.

ART. 13

Penalità

In caso di inadempienze degli obblighi contrattuali ove non sia prevista e praticata la rescissione del contratto, a norma del presente Capitolato, l'Appaltatore sarà assoggettato alla penale nella misura di euro 500,00 per ogni mancata effettuazione del servizio.

Eventuale risarcimento danni e penale, verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone d'affidamento.

CAPO III SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

ART. 1

Scopo ed oggetto del servizio

L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione del verde pubblico ed in particolare delle aiuole e degli alberi di basso fusto situati all'interno di giardini, parchi e pinete nonché delle fioriere situate sul territorio del Comune di Ischia, il tutto ubicato anche all'interno di edifici, scuole o proprietà comunali nonché gli interventi di diserbo su tutte le strade ubicate nel Comune di Ischia.

La manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'affidamento e del relativo contratto d'affidamento mediante l'utilizzo di attrezzature, risorse umane e mezzi previsti dallo stesso. Il Comune può concedere alla Società in comodato d'uso gratuito eventuali mezzi non più utilizzati dallo stesso.

ART. 2

Aree d'intervento

Le aree a verde oggetto degli interventi di manutenzione sono tutte quelle esistenti sul territorio del Comune di Ischia, ivi comprese le pinete, i parchi pubblici ed il vivaio comunale.

ART. 3

Prestazioni

I lavori oggetto dell'appalto consistono principalmente nella manutenzione delle aiuole, dei giardini, nella potatura e manutenzione degli alberi e piante di basso fusto esistenti lungo le strade e presso le strutture comunali, delle fioriere o comunque vasi floreali ubicati nel territorio del comune d'Ischia.

Per manutenzione dei giardini pubblici da individuare, in estensioni di terreno coltivato da erbe tagliate a manto (prato) il taglio deve avvenire appena l'erba raggiunge l'altezza di 8-10 cm; in termini di tempo, durante il periodo della buona stagione che ai fini del presente appalto si considera decorrente dal mese di marzo al mese di ottobre incluso, l'operazione di taglio deve avvenire una volta alla settimana.

Dovranno essere eseguiti ed assicurati tutti gli interventi finalizzati al mantenimento sempre verde del tappeto erboso, compresi i lavori di rizollatura ove occorrenti, ventilato periodicamente e concimato due volte all'anno.

Per potatura o sfonatura degli alberi e piante di basso fusto o arbusti si intende quell'operazione consistente nel tagliare i rami di una pianta; il taglio deve essere eseguito in modo da modificare lo sviluppo naturale della pianta stessa, per ottenere una forma determinata a scopo ornamentale per stimolare la produzione di nuovo "getti", per eliminare parti delle piante essiccate, lesionate o malate, per rigenerare una pianta invecchiata. Per "albero di basso fusto" si intendono tutti i vegetali legnosi che non superano i quattro metri, al di sopra di tale misura si intendono alberi di alto fusto.

Le operazioni di potatura o sfonatura dovranno essere eseguite nei seguenti periodi:
nel periodo temporale *Gennaio/Marzo* per tutti gli alberi o arbusti esistenti nelle aree a verde pubblico o, in ogni caso, per tutte le altre piante la cui potatura/sfonatura deve avvenire per regola botanica in tali mesi; per gli agrumi le operazioni suddette dovranno essere eseguite due volte all'anno e precisamente nei mesi di *Luglio ed Agosto* dovrà essere effettuata la potatura mentre la sfonatura dovrà essere eseguita nei mesi di *Gennaio/Febrero e Marzo*.

Interventi da eseguire nelle aiuole si intendono piccole zone a giardino generalmente a margine all'interno di zone pedonali o interdetto al transito autoveicolare. Si stabilisce che la messa a dimora delle piante fiorite deve essere tale da garantire la fioritura delle aiuole medesime per tutto l'anno.

Pertanto gli interventi per conseguire la persistente fioritura dovranno avvenire con cadenza bimestrale.

Gli interventi di diserbo sulle strade dovranno essere effettuati in particolar modo nei periodi da Ottobre a Dicembre e da Marzo a Giugno.

INNAFFIAMENTO DI TUTTE LE ARREE A VERDE COMPRESSE LE FIORIERE E VASI:

ART. 17

L'affidataria non può di propria iniziativa introdurre variazioni o addizioni ai lavori assunti rispetto alle previsioni contrattuali. Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ordinate dalla Committente purché non mutino sostanzialmente l'essenza e l'economia del contratto o le caratteristiche tecniche delle opere previste. Tali variazioni devono notificarsi tempestivamente per iscritto a cura della Committente e la loro attuazione non dà diritto all'affidatario di richiedere, particolari compensi. Tutte le operazioni eccedenti la normale manutenzione del verde (potature, piantumazioni ecc.) saranno effettuate dalla società, su richiesta dell'Ente, ponendo a carico dell'Ente solo i costi vivi per i bisogni del servizio.

ART. 8**variazione degli interventi – opere non previste**

La redazione del verbale ai fini dell'attivazione del servizio in affidamento avverrà entro giorni quindici dalla data di stipula del contratto. Il Committente notificherà all'affidataria a mezzo di lettera raccomandata, il giorno, l'ora il luogo fissati, entro il termine sopra previsto, per la consegna dei lavori. Di tale consegna verrà redatto regolare verbale in duplice copia sottoscritta dai contraenti o dai loro rappresentanti.

consegna dei lavori**ART. 7**

I lavori saranno eseguiti sotto la sorveglianza di un responsabile della società. L'affidataria è tenuta alla redazione ed alla conservazione di un giornale dei lavori nel quale dovranno, a sua cura e spese, essere annotati tutti gli interventi eseguiti durante la giornata e per tutto il periodo dell'affidamento. Il suddetto giornale degli interventi dovrà essere messo a disposizione, su richiesta, dell'Ufficio Tecnico Comunale per i relativi controlli. A tale ultimo rimane affidata la supervisione sui lavori potendo lo stesso ordinare con specifiche richieste interventi mirati sulle aree oggetto del presente affidamento.

responsabile dei luoghi di lavoro**ART. 6**

I lavori dovranno essere eseguiti nei termini previsti per i singoli interventi assicurando il decoro e la costante manutenzione sul territorio.

termini per l'esecuzione dei lavori**ART. 5**

I lavori definiti e descritti nei precedenti articoli 1 e 3 con le modalità e le prescrizioni contenute nel presente capitolato d'affidamento delle opere a compiersi si intendono affidati a corpo.

forma dell'affidamento**ART. 4**

Per intervento di pulizia si intende la completa rimozione nelle aree a verde – di qualsiasi materiale estraneo al naturale assetto della zona di verde. Tale pulizia dovrà essere effettuata almeno due volte a settimana.

PULIZIA DELLE AREE A VERDE

L'intervento dovrà essere eseguito due volte all'anno per le altre piante e, comunque, dovrà essere assicurato il trattamento nei casi di eventi straordinari.

Il Comune garantirà la presenza di appositi punti di irrigazione nei pressi delle aree ove è previsto l'innaffiamento. Le spese della fornitura idrica rimarrà a carico del Comune.

L'intervento suddetto dovrà essere eseguito quotidianamente nel periodo decorrente tra il mese di Aprile ed il mese di Ottobre mentre nel periodo Novembre/Marzo l'innaffiamento dovrà avvenire ogni quindici giorni qualora occorre e fatta eccezione per periodi di ridotta o minima piovosità in occasione dei quali l'innaffiamento con o senza richiesta del Comune dovrà effettuarsi in modo da non pregiudicare comunque il "declino" dell'area a verde.

vizi dell'opera
Qualora dalle visite e dagli accertamenti effettuati in sede di verifica, emergessero difetti di esecuzione imputabili all'affidatario e tali da rendere necessari lavori di completamento, l'affidatario è tenuto ad eseguirli entro il termine prescritto dal Committente.



**CAPO IV
SERVIZI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE**

ART. 1

Scopo ed oggetto del servizio

L'affidamento ha per oggetto il servizio di tutti i lavori e le forniture necessarie per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, e precisamente: tumulazioni, inumazioni, esumazioni, ricognizioni, traslazioni, estumulazioni, raccolta - trasporto e smaltimento materiali di risulta dalle operazioni e bare residuali da esumazioni o estumulazioni. Tutte le operazioni di cui al precedente capoverso debbono essere eseguite nel cimitero comunale. La Società s'impegna a svolgere le attività di custodia del Cimitero fino a nuova disposizione del Comune.

ART. 2

Descrizione sommaria degli interventi

Il servizio è relativo alle operazioni cimiteriali di seguito dettagliatamente riportate:

1. Tumulazioni
2. Inumazioni
3. Estumulazioni
4. Esumazioni
5. Ricognizioni
6. Estumulazioni - Condizionamenti
7. Traslazioni
8. Ricevimento salme
- Pulizia
- Cura del Verde
8. Custodia

Le operazioni di tumulazione (deposito della salma o resti mortali nel loculo) consistono in:

Asportazione della lapide;

apertura del loculo o della tomba di famiglia;

tumulazione del feretro nel loculo;

assistenza alla realizzazione di solette e/o tramezzi verticali con tavelloni e malta cementizia in loculi plurimi;

assistenza alla chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi di altra natura, esistenti nel cimitero, avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;

apposizione e fissaggio della lapide;

pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

- 11) tumulazione della cassetta ossario, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
- 10) trasporto della cassetta alla camera mortuaria del cimitero per eventuale saldatura (non a carico della società);
- 9) pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali, che saranno depositi in apposita cassetta (non fornita dalla società) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
 - escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;

Le operazioni di esumazione (estrazione Resti Mortali inumati) consistono in:

- f) pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.
- e) apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- d) chiusura loculo come previsto;
- c) eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, (non fornito dalla Società), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- b) apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- a) asportazione della lapide;

Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da loculo o da tomba di famiglia per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dall'UTC;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- raccolta di eventuali Resti Mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni, prof. ml.2,00 - lunga. ml.1,50 - larga. ml.0,50;
- per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, prof. ml.2,00 - lunga ml.2,20 - larga ml.0,80;
- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, che abbiano le seguenti misure:

Le operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

Le operazioni previste alle precedenti lettere a – b – c, sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari;

- trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (non fornito dalla società);
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;
- (c) inumazione dei Resti Mortali, se mummificati, dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;
- (b) raccolta dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco (non fornita dalla società) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
- (a) raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario (non fornita dalla società) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:

- estrazione del feretro e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- asportazione della lapide;

Le operazioni di estumulazione - condizionamento (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR n. 285/90) consistono in:

- asportazione della lapide;
- abbattimento del muro fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;
- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni di ricognizione (verifica interna di un loculo) consistono in:

- 12) trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (fornito dalla società);
- 13) chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
- 14) pulizia della zona circostante la fossa;
- 15) successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

Tutti i materiali di risulta derivanti dalle operazioni di estumulazione - condizionamento ed esumazione (bare in legno e/o zinco, abiti, materiali di abbellimento della bara), debbono essere raccolti e smaltiti presso discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia, a cura della Società.

- estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla società), trasporto alla camera mortuaria del cimitero, per saldatura dell'involucro (non a carico della società);
- trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura del 1° loculo come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide del 1° loculo;
- pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni di pulizia consistono in:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici esistenti nel cimitero principale e della camera mortuaria;
- pulizia e disinfezione della chiesa e del monumento ai caduti in guerra, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti pavimentate e non interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dalla cittadinanza, una volta ogni 15 giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- svuotamento di tutti i contenitori, compreso eventuale scarabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno due volte la settimana o all'occorrenza con cadenze più frequenti;
- conferimento in discarica autorizzata di tutti i rifiuti classificati urbani o assimilabili, derivanti dalle operazioni enunciate, secondo le norme vigenti in materia;

Le operazioni per la cura del verde consistono in:

- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero e delle zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, e la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, due volte l'anno nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo le scarpate e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, eventuale potatura degli alberi, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone una volta al mese;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento in discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia;

Le operazioni di custodia consistono in:

- Apertura e chiusura del Cimitero secondo gli orari ed i giorni comunicati dal Comune.
- Tenuta del Registro del Cimitero con l'obbligo della trascrizione dei dati previsti.
- Tempestiva comunicazione al Comune di qualsiasi furto e/o anomalia riscontrata nelle specifiche attività di custodia.
- Apertura e chiusura del Cimitero e dei relativi locali anche negli orari non ufficiali su espressa richiesta anche verbale del Dirigente competente del Comune

ART. 3

Obblighi ed oneri dell'affidataria

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della Società per tutta la durata del contratto, compresa l'installazione di contenitori in plastica idonei alla raccolta dei rifiuti e residui vegetali. Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo di avere i mezzi e le attrezzature sempre in perfetta efficienza, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della Società. La Società non potrà depositare all'interno del Cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso. I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dal Dirigente dell'Area Tecnica, lo stesso dicasi per le prestazioni connesse con il servizio stesso. Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente affidamento saranno effettuate sotto il controllo dal Dirigente dell'Area Tecnica o di chi ne fa le veci, il quale disporrà affinché vengano rispettate tutte le norme del caso previste dal DPR 285 del 10.09.1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", e quelle disposizioni particolari del Sanitario della locale A.S.L. NA 2.

- Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti, ed a loro integrazione e a maggior chiarimento, competono all'affidataria, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri e spese:
1. eseguire regolarmente tutti i lavori in conformità al contratto d'affidamento che richiedono al Committente tempestive disposizioni per le particolarità che eventualmente non risultino dalle descrizioni delle opere e comunque dai documenti contrattuali;
 2. applicare ai lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in si svolgono i lavori;
 3. osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori;
 4. predisporre le attrezzature e i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori ad esso affidati;
 5. predisporre le opere provvisorie comunemente occorrenti per la manutenzione, quali recinzione e simili;
 6. provvedere agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni, attuando le relative misure di sicurezza;
 7. l'affidataria assume l'obbligo di dimostrare, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta della Committente, di essere in regola con la polizza assicurativa INAIL e con i versamenti INPS o Enti assimilati, richiedendo in ogni caso di sollevare indenne la Committente, salvo i casi derivanti da responsabilità soggettiva di questi, da responsabilità relativa al mancato e tempestivo versamento dei contributi dovuti ai sopracitati istituti o Enti assimilati;
 8. tutte le operazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

ART. 4

Termine per l'esecuzione del servizio

L'Azienda dovrà assicurare la presenza di almeno n. 2 unità lavorativa tutti i giorni feriali dalle ore 7,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle 17,00 (periodo invernale e dalle ore 17,00 alle ore 19,00 (periodo estivo) , all'occorrenza l'Azienda fornirà il personale necessario per le operazioni di cui

all'art. 1 che dovessero svolgersi nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi e prefestivi. Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato, di norma dovranno essere effettuate al mattino dei giorni feriali dalle ore 7,00 alle ore 13,00, salvo i casi sotto specificati e quelli ritenuti urgenti ed indilazionabili, dovranno essere eseguite dall'Azienda, anche di pomeriggio e/o giorni festivi, dietro richiesta, anche verbale e con un anticipo di almeno 12 ore prima del Dirigente del Servizio.

ART. 5

Responsabile dei luoghi di lavoro

I lavori saranno eseguiti sotto la sorveglianza di un Responsabile dell'Azienda. Il personale addetto alla esecuzione dei lavori previsti, dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di Legge e di Regolamento dei servizi cimiteriali, inoltre il personale dovrà indossare una divisa di colore blu o altro colore stabilito con l'Amministrazione Comunale, e distintivo di riconoscimento munito di fotografia.

ART. 6

Disciplina dei luoghi di lavoro

L'affidatario è obbligato a far osservare dai suoi dipendenti - in ottemperanza alle prescrizioni contrattuali - gli ordini ricevuti dal Committente ed è tenuto ad allontanare, compatibilmente alle norme vigenti in materia di licenziamento coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione e disonestà. L'affidatario è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle vigenti leggi e dai regolamenti vigenti.

ART. 7

Penali

Per ogni inadempienza alle norme stabilite nel presente Capitolato, verrà applicata all'affidatario una penale di euro 150,00 al giorno, fino ad un massimo del 10% dell'importo del canone mensile, oltre l'eventuale responsabilità del danno, salvo che, nel caso di recidiva nell'osservanza di quanto stabilito, il contratto verrà risolto su semplice disdetta del Comune, a mezzo di deliberazione della Giunta Municipale, senza che il concessionario possa accampare pretese ed indennizzi di sorta. Rifusione spese, eventuale risarcimento danni e penale, verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone d'affidamento.

ART. 8

Norme, prescrizioni e costi integranti il capitolato

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni vigenti in materia e quelle dettate dal DPR 10.09.1990 N.285 "Regolamento di Polizia Mortuaria".

TITOLO II

DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DI NATURA GENERALE

ART. 1

Domicilio dell'affidataria

L'affidataria deve eleggere domicilio per tutti gli effetti di legge nel luogo indicato nel contratto. Ogni e qualsiasi notificazione dipendente del contratto sarà fatta presso il domicilio eletto.

ART. 2

Rappresentanza e responsabilità dell'affidataria

La rappresentanza dell'Affidataria è in capo al Rappresentante legale della Società. La stessa affidataria rimane responsabile nei confronti della Committente di ogni e qualsiasi operato effettuato e dovrà essere reperibile per tutta la durata dell'affidamento.

ART. 3

Obblighi ed oneri dell'affidataria

In generale competono all'affidataria per la corretta esecuzione di tutti i lavori previsti ed:

- l'organizzazione dei lavori, l'impiego dei mezzi d'opera, l'attuazione delle opere provvisoriai, nonché l'adozione di quanto previsto e disposto dalle leggi e regolamenti vigenti e suggerito dalla pratica, per la corretta esecuzione di tutti i lavori previsti ed al fine di evitare danni, sinistri ed infortuni alla maestranza impiegata ed a terzi;
- la disciplina della maestranza;

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti, ed a loro integrazione e a maggior chiarimento, competono all'Azienda, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri e spese:

- eseguire regolarmente tutti i lavori in conformità al contratto d'affidamento che richiedono al Committente tempistiche disposizioni per le particolarità che eventualmente non risultano dalle descrizioni delle opere e comunque dai documenti contrattuali;
- applicare ai lavoratori dipendenti le condizioni normative e retroattive risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in si svolgono i lavori;
- osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori;
- predisporre le attrezzature e i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori ad esso affidati;
- predisporre le opere provvisoriai comunemente occorrenti per la manutenzione, quali recinzioni e simili;
- provvedere agli allacciamenti provvisori per i servizi d'acqua con facoltà, in caso di mancanza di prese d'acqua, del prelievo con i propri mezzi;

L'Azienda avrà cura di custodire tutti i beni consegnatigli in modo idoneo impegnandosi preventivamente a comunicare al Comune eventuali dismissioni di elementi;

- provvedere agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni, attuando le relative misure di sicurezza;

L'Azienda assume l'obbligo di dimostrare, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta della Committente, di essere in regola con la polizza assicurativa INAIL e con i versamenti INPS o Enti assimilati, richiedendo in ogni caso di sollevare indenne la Committente, salvo i casi derivanti da responsabilità soggettiva di questi, da responsabilità relativa al mancato e tempestivo versamento dei contributi dovuti ai sopracitati istituti o Enti assimilati;

In diretta connessione alle responsabilità di cui ai commi precedenti, l'Azienda è obbligato di munirsi di polizza assicurativa, di una delle Società ammesse, per responsabilità civile verso terzi per ogni e qualsiasi danno a persone, animali o cose, potesse provocare anche per mezzo dei suoi operai ed attrezzature, durante l'esecuzione dei lavori del servizio. La copertura assicurativa dovrà avere carattere continuo, per tutta la durata dell'affidamento,

con decorrenza dal verbale di consegna, la polizza dovrà essere depositata presso il Comune e menzionata nel contratto di appalto.

ART. 4

Obblighi del comune

Il Comune concede gratuitamente alla Società l'occupazione temporanea del suolo pubblico per attrezzi, materiali e mano d'opera necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali e nei limiti strettamente necessari a singoli lavori, anche su aree con divieto di sosta, eventualmente con la collaborazione del Comando di Polizia Municipale nei casi di particolari difficoltà per la sicurezza del traffico e degli operatori.

ART. 5

Disciplina dei luoghi di lavoro

La Società è obbligata a far osservare dai suoi dipendenti – in ottemperanza alle prescrizioni contrattuali – gli ordini ricevuti dal Commitente ed è tenuto ad allontanare, compatibilmente alle norme vigenti in materia di licenziamento coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione e disonestà. L'Azienda è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle vigenti leggi e dai regolamenti vigenti.

ART. 6

Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore sarà responsabile dei sinistri che per sua incuria ed imperizia dovessero colpire persone, animali o cose ed in particolare modo gli addetti ai lavori.
In questa sede l'Appaltatore solleva da ogni e qualsiasi responsabilità civile o penale il Comune. Lo stesso dovrà inoltre uniformarsi alle disposizioni vigenti relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità e vecchiaia.

ART. 7

Vigilanza

L'attività di controllo comunale sul regolare adempimento degli obblighi contrattuali sarà assicurata dal Dirigente dell'Area Tecnica che potrà a tal fine delegare un proprio dipendente quale Responsabile del Procedimento.

In particolare i controlli potranno consistere in sopralluoghi o verifiche documentali e saranno finalizzati ad accertare il buon adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.
Eventuali contestazioni saranno comunicate all'appaltatore in forma scritta nei modi già espressi precedentemente.

ART. 8

Divieto di eccezioni dilatorie

La Società non può ritardare o sospendere di adempiere ai suoi obblighi contrattuali eccedendo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo o fatti non imputabili alla forza maggiore o all'inerzia del Comune.

PERSONALE DA IMPIEGARE E MANSIONARIO

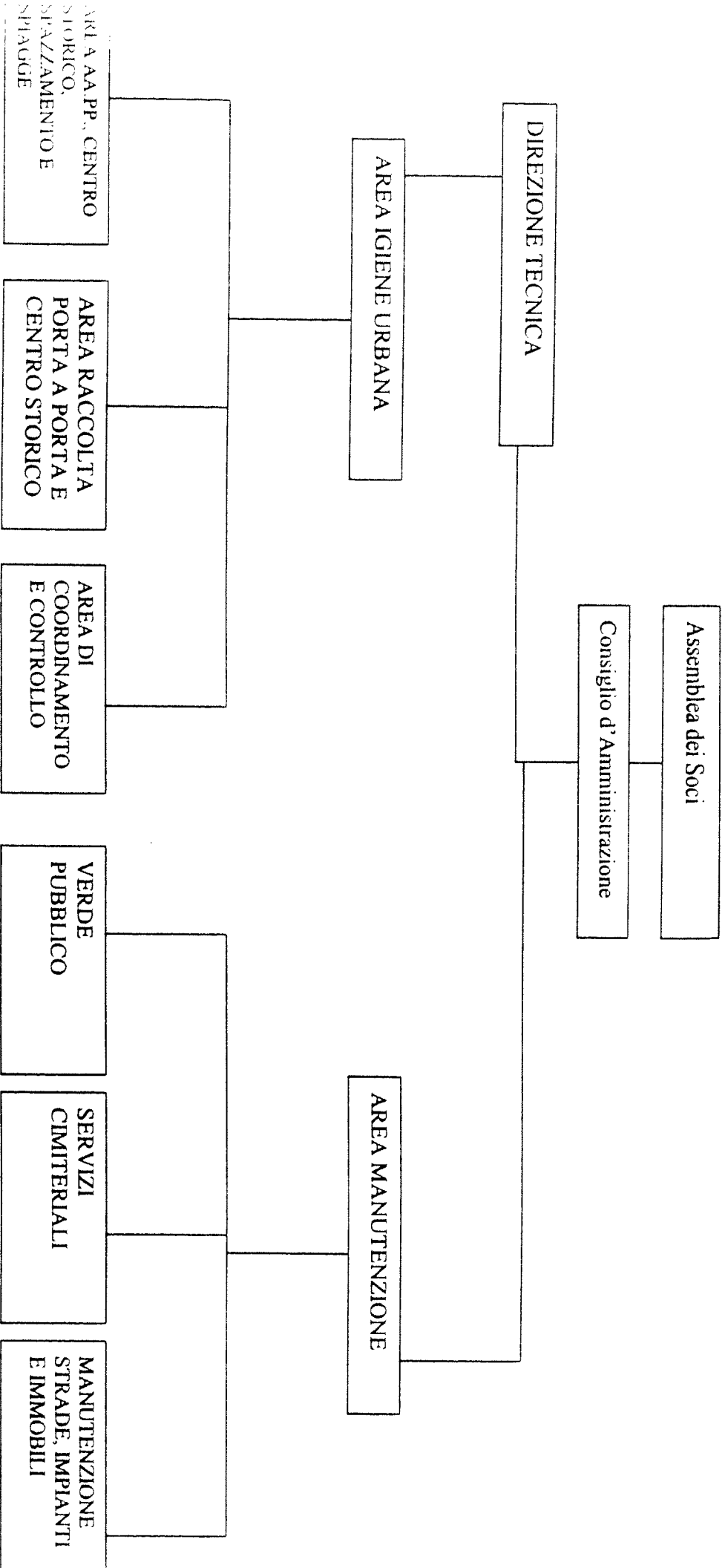
**AREA MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO, IMPIANTI, IMMOBILI, STRADE
COMUNALI E SERVIZI CIMITERIALI**

N°21 UNITA' appartenenti all'Area Spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio del CNL di settore, destinate ai servizi di:

- manutenzione verde pubblico;
- servizi cimiteriali;
- manutenzione impianti, immobili e strade comunali;
- segnaletica stradale.

I contratti d'applicare saranno a tempo indeterminato con flessibilità dell'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della banca ore per periodi multitemporali con modalità 4/8 ore nel rispetto della normativa vigente, il tutto secondo le esigenze aziendali e con le qualifiche di seguito elencate:

1	Responsabile del Servizio - Preposto al controllo VI livello
1	Addetto alle attività Amministrative III livello
1	Caposquadra Servizi cimiteriali IV livello
1	Addetto servizi cimiteriali II livello
12	Addetto alla manutenzione del verde pubblico II livello
2	Operatore specializzato alle manutenzioni IV livello
3	Addetto alla manutenzione strade e immobili II livello
21	TOTALE



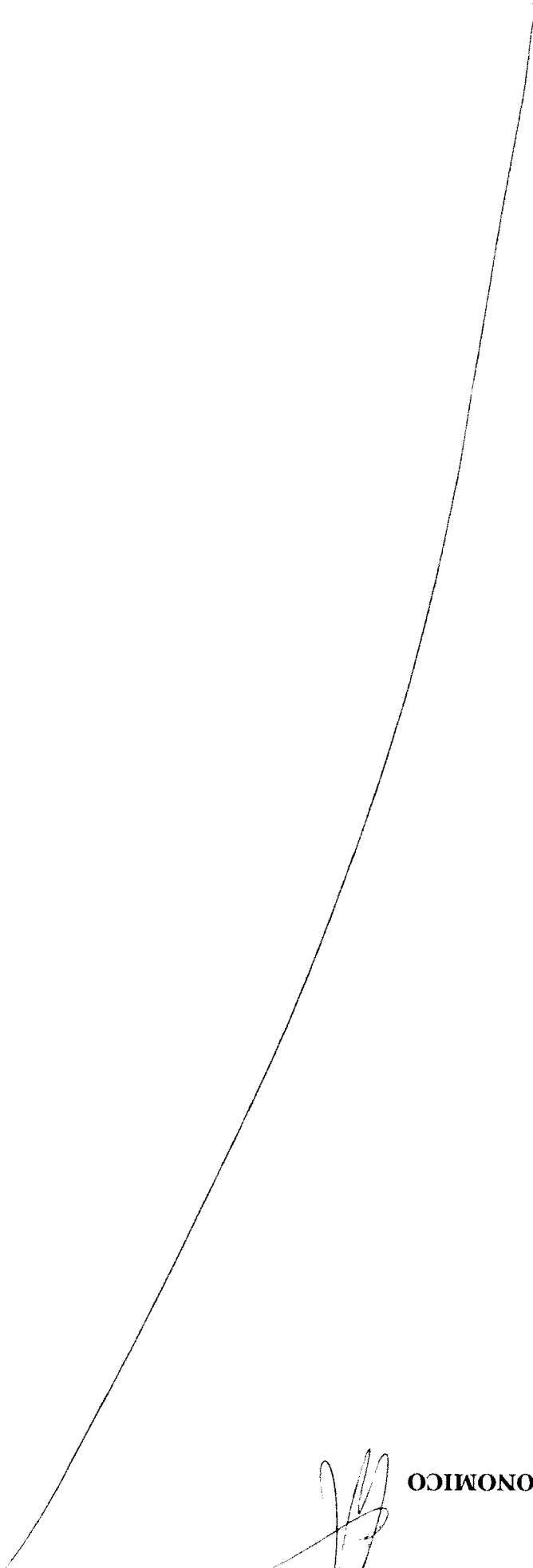
IGIENE URBANA

Direzione tecnica		1	VIII livello federambiente	Direzione
Preposto al controllo del servizio		2	VI livello A federambiente	sovreglianti delle 2 aree
Responsabile settore risorse umane		1	V livello A federambiente	uff amm
Responsabile settore centro di raccolta		1	V livello A federambiente	centro raccolta
Addetto attiv. Amminis. centro di raccolta		1	III livello A federambiente	centro raccolta
Addetto alla segreteria		2	III livello A federambiente	uff amm
Capo squadra		2	IV livello A federambiente	capo squadra delle 2 aree
Addetto al magazzino		1	IV livello A federambiente	magazziniere
Autista "area conduzione"		7	IV livello A federambiente	spazzatrici+automezzi media portata x la raccolta aa pp
Autista automezzi sup. 80 q.li		6	CCNL autotrasporti "III livello super"	trasporti rifiuti in terra ferma
Autista/raccoglitore/spazzino		8	III livello A federambiente	punti di stazionamento (+spazzamento e raccolta)
Autista/raccoglitore/spazzino		30	II livello A federambiente	spazzamento + raccolta portaporta e aa pp

MANUTENZIONE VERDE CIMITERO

Preposto al controllo del servizio		1	VI livello A federambiente	Sorvegliante
Caposquadra servizi cimiteriali		1	IV livello A federambiente	capo squadra cimitero
addetto alle attività Amministrative		1	III livello A federambiente	amministrativo in uff
addetto alla manutenzione "Area Off. Serv. Gen."		2	IV livello A federambiente	elettricista ed idraulico
addetto ai servizi verde pubblico		12	II livello A federambiente	manutentori verde
addetto ai servizi manutenzione		3	III livello A federambiente	manutentori edili
addetto ai servizi cimiteriali		1	III livello A federambiente	addetto cimiteriale





A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and strokes, positioned to the left of the text 'QUADRO ECONOMICO'.

QUADRO ECONOMICO

Conto economico Servizi di manutenzione del verde pubblico, cimitero e immobili e strade comunali

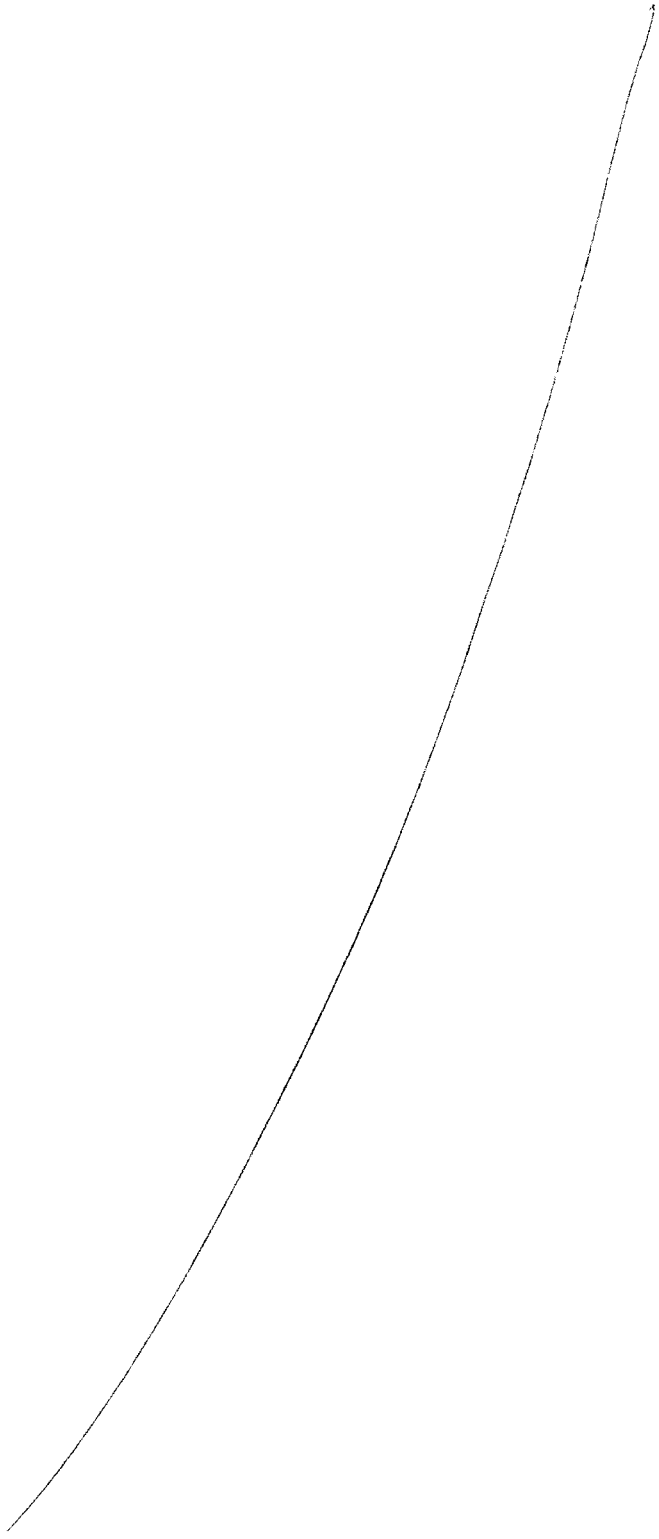
Anno 2013

abitanti					18.688	
utenze domestiche					8.961	
nucleo familiare medio					2,085	
costo del personale					€ 803.241,00	27 totale dipendenti
Preposto al controllo del servizio			€	50.471,00		1 VI livello A federambiente
Caposquadra servizi cimiteriali			€	45.336,00		1 IV livello A federambiente
addetto alle attività Amministrative			€	36.079,00		1 III livello A federambiente
addetto alla manutenzione "Area Off. Serv. Gen. "			€	86.178,00		2 IV livello A federambiente
addetto ai servizi verde pubblico			€	436.392,00		12 II livello A federambiente
addetto ai servizi manutenzione			€	109.098,00		3 III livello A federambiente
addetto ai servizi cimiteriali			€	39.687,00		1 III livello A federambiente
Logistica e coordinamento					€ 103.500,00	
Costi per materie di consumo	€	5,43	€	101.500,00		
gestione cantiere	€	0,11	€	2.000,00		
Servizi Industriali					€ 5.500,00	
gestione mezzi (in uso)					€ 48.960,01	
Veicolo con vasca 7 mc	€	11.514,29	€	11.514,29		1
Veicolo con pianale 7 post-ribaltabile	€	13.464,29	€	13.464,29		1
Veicolo con vasca 3 mc.	€	8.668,57	€	8.668,57		1
Veicolo con pianale	€	8.668,57	€	8.668,57		1
Veicolo con vasca tre ruote	€	4.372,86	€	4.372,86		1
Veicolo per spazzamento NU 50	€	2.271,43	€	2.271,43		1
gestione mezzi (nuovi)					€ 5.161,11	
Traccialinee semovente	€	5.161,11	€	5.161,11		1
spese generali					€ 966.362,12	
totale					€ 32.500,00	
iva 21%					€ 998.862,12	
Canone annuale					€ 209.761,05	
canone mensile					€ 1.208.623,17	
					€ 100.748,60	

Accessori, attrezzature e materiali	€	20.000,00	
piante e vasi	€	57.500,00	
materiale di consumo	€	8.000,00	
noleggjo attrezzature	€	5.500,00	
prestazione da terzi	€	5.500,00	
indumenti di lavoro	€	5.000,00	
buste per la raccolta	€	2.000,00	
Gest. Cant. - lavaggio esterno automezzi	€		32.500,00
SPSE GENERALI			
spese legali	€	1.400,00	
consulenze contabili	€	2.000,00	
compensi collegio sindacale+revisor	€	2.500,00	
compensi amm.ri	€	3.600,00	
affitto ufficio	€	3.000,00	
imposte e tasse	€	20.000,00	
Servizi Industriali	€		5.500,00
Lavaggio indumenti da lavoro	€		
€ 103.500,00			
€ 32.500,00			



**SPECIFICHE TECNICHE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE
ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI**



Veicolo con pianale ribaltabile
Telaio tipo Iveco 35 7 posti

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato
Portata utile
Percorenza media annua
Consumo carburante
Consumo olio
Consumo pneumatici

Costi Unitari

Tasso
Ammortamento - durata
Costo Gasolio
Costo Olio
Costo Pneumatici
Assicurazione RC + Tassa Prop.
Manutenzione
Ore lav. Annuo

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale

Quota ammortamento

Consumo carburante

Consumo Olio

Consumo pneumatici

Assicurazione RC + Tassa Prop.

Manutenzione

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo

Costo annuo di Gestione

Costo annuo di Ammortamento

Costo Orario

€ 13.464,29
€ 11.750,00
€ 1.714,29
€ 7,192

0,100
0,009
0,030
0,004
0,003
0,040
0,013
0,000

0,00%
7
1,8
3
100
4,100
10,00%
1872

€
Q.li
Km
Ll x Km
kg x Km
n° x Km

%
anni
€ x ll
€ x kg.
numer
€ Cad.
%

h

6

Veicolo Vasca da 2,5 mc
Telaio tipo Porter Piaggio

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato € 10.000,00
Portata utile Q.li 5,00
Percorrenza media annua Km 8.000,00
Consumo carburante lt x Km 0,20
Consumo olio kg x Km 0,01
Consumo pneumatici n° x Km 30.000,00

Costi Unitari

Tasso 0,00%
Ammortamento - durata anni 7
Costo Gasolio € x lt 2
Costo Olio € x kg. 3
Costo Pneumatici numero € Cad. 50
Assicurazione RC + Tassa Prop. € 2.600
Manutenzione % 10,00%
Ore lav. Annue h 1872

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale 0,000
Quota ammortamento 0,036
Consumo carburante 0,080
Consumo Olio 0,006
Consumo pneumatici 0,005
Assicurazione RC + Tassa Prop. 0,065
Manutenzione 0,025
Costo x Km/q.le 0,217

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo € 8.668,57
Costo annuo di Gestione € 7.240,00
Costo annuo di Ammortamento € 1.428,57
Costo (Irratio) € 4,631

**Tipo Veicolo con pianale
Allestimento Porter Piaggio**

Caratteristiche del Automezzo

Costo (Iva esclusa)	€	10.000,00
Portata utile	Q.li	6,50
Percorrenza media annua	Km	8.000,00
Consumo carburante	lt x Km	0,20
Consumo olio	kg x Km	0,01
Consumo pneumatici	n° x Km	30.000,00

Costi Unitari

Tasso	%	0,00
Ammortamento - durata	anni	7,00
Costo Gasolio	€ x lt	2
Costo Olio	€ x kg	3
Costo Pneumatici	€ Cad. numero	50
Assicurazione RC + Tassa Prop.	€	2.600
Mantenzione	%	10,00%
Ore lav. Annuo	h	1872

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale	0,000
Quota ammortamento	0,027
Consumo carburante	0,062
Consumo Olio	0,005
Consumo pneumatici	0,004
Assicurazione RC + Tassa Prop.	0,050
Mantenzione	0,019
Costo di Gestione complessivo	Costo x Km / g.le
	0,167

Costo totale annuo	€	8.668,57
Costo annuo di Gestione	€	7.240,00
Costo annuo di Ammortamento	€	1.428,57
Costo Orario (G+A)	€	4,631

Veicolo per spazzamento
 Telaio tipo Piaggio Apes50NU

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato	L.	4.000,00
Portata utile	Q.li	0,50
Percorrenza media annua	Km	4.000,00
Consumo carburante	Li x Km	0,09
Consumo olio	kg x Km	0,01
Consumo pneumatici	n° x Km	10.000,00

Costi Unitari

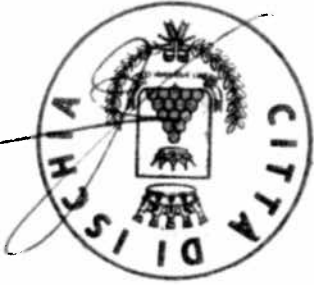
Tasso	%	0,00%
Ammortamento - durata	anni	7
Costo Gasolio - Benzina M	€ x lt	2
Costo Olio	€ x kg.	3
Costo Pneumatici	€ Cad.	20
Assicurazione RC + Tassa Prop.	€	400
Mantenzione	%	10,00%
Ore lav. Annue	h	1872

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale	0,000
Quota ammortamento	0,286
Consumo carburante	0,360
Consumo Olio	0,060
Consumo pneumatici	0,030
Assicurazione RC + Tassa Prop.	0,200
Mantenzione	0,200
Costo x Km - q.le	1,136

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo	€	2.271,43
Costo annuo di Gestione	€	1.700,00
Costo annuo di Ammortamento	€	571,43
Costo (Orario)	€	1,218



DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

PROGETTO-CAPITOLATO

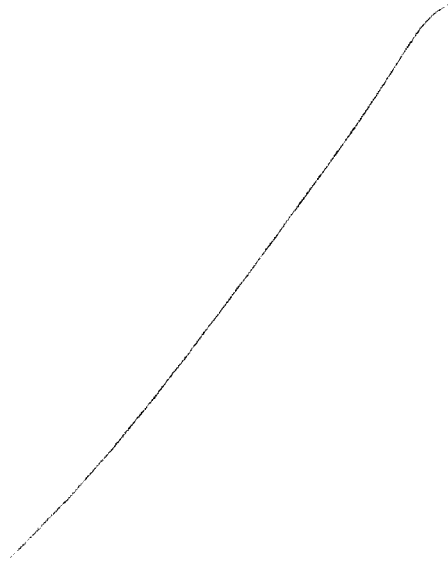
ISCHIA AMBIENTE SPA



SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

Sommario

- Introduzione
- Quadro Normativo
- Stato attuale della Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani in ambito locale
- Analisi produzioni rifiuti e flussi turistici
- Analisi delle attuali attività di raccolta differenziata e raggiungimento nuovi obiettivi!
- Personale da impiegare
- Schema operativo e calendario di lavoro
- Quadro articolazione attività dell'area adibita a centro di raccolta ed a supporto delle attività della raccolta differenziata espletate sul territorio del Comune di Ischia
- Quadro Economico
- Attività di comunicazione e informazione
- Specifiche tecniche per la gestione e manutenzione attrezzature ed automezzi



Introduzione

Il presente piano prende spunto dalla necessità di procedere ad una più puntuale ed articolata analisi dei vari processi organizzativi fin qui attuati nell'ambito delle attività di servizio affidate alla società partecipata dell'Ente, sia in considerazione dell'attuale quadro normativo in tema di gestione dei servizi pubblici locali, sia per il raggiungimento di nuovi e maggiori risultati nell'ambito dei processi di raccolta differenziata e nell'ambito di altri servizi complementari affidati e da affidarsi con la stipula del nuovo contratto di servizio.

Quadro normativo nazionale e regionale.

Il Quadro normativo di riferimento con gli obiettivi per la raccolta differenziata sono fissati dall'articolo 205, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'ultima norma qui richiamata ha recepito la Direttiva 2008/98/CE, che impone agli Stati Membri di assicurare che i rifiuti siano recuperati e smaltiti senza compromettere la salute umana, il divieto di abbandono o smaltimento incontrollato dei rifiuti, oltre che stabilire una adeguata rete di impianti che assicurino efficienza all'intero ciclo di gestione dei rifiuti. Tale direttiva ed il successivo d. lvo di recepimento n. 205/2010 si ispira ai seguenti principi:

Principio dell'azione ambientale

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio "chi inquina paga" che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Principio dello sviluppo sostenibile

1. Ogni attività umana giuridicamente rilevante ... deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.

2. Anche l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui, nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione.

3. Data la complessità delle relazioni e delle interferenze tra natura e attività umana, il principio dello sviluppo sostenibile deve consentire di individuare un equilibrato rapporto, nell'ambito delle risorse ereditate, tra quelle da risparmiare e quelle da trasmettere, affinché nell'ambito delle dinamiche della produzione e del consumo si inserisca altresì il principio di solidarietà per salvaguardare e per migliorare la qualità dell'ambiente anche futuro.

Ne consegue che per garantire il pieno rispetto di tali principi, le diverse forme e fasi di attuazione della pianificazione della gestione dei rifiuti devono:

- assicurare la conservazione della natura e delle risorse attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti ed il loro corretto trattamento e smaltimento;

-assicurare una riduzione degli impatti che la gestione dei rifiuti ha sulla salute dell'uomo e sull'ambiente, anche riducendo alla fonte la pericolosità dei rifiuti prodotti;

-assicurare che i rifiuti vengano imballati, etichettati e movimentati correttamente durante le fasi di raccolta, trasporto, stoccaggio temporaneo, trattamento e smaltimento definitivo;

-assicurare strutture adeguate al trattamento efficiente dei vari rifiuti solidi (urbani e speciali) prodotti nei vari territori, per raggiungere l'autosufficienza di trattamento e smaltimento in sicurezza;

-assicurare la tracciabilità dei rifiuti, dal momento della loro produzione, durante la fase del loro trasporto e fino al loro smaltimento definitivo;

-assicurare il monitoraggio continuo, trasparente ed affidabile degli impianti preposti al trattamento e smaltimento dei rifiuti, comprese quindi le discariche, per ciò che riguarda sia la gestione amministrativa e le procedure di accettazione e conferimento dei rifiuti agli impianti sia la misurazione e controllo di tutti i principali parametri di interesse dei diversi comparti ambientali.

Ulteriori tematiche inerenti la futura strategia comunitaria, con cui definire le diverse problematiche sono delineate con la direttiva inerente gli obiettivi di prevenzione e riciclo necessari ad imprimere, in linea con la gerarchia comunitaria, un ulteriore sviluppo al settore.

Le principali componenti della strategia sono le seguenti:

- strumenti per promuovere la prevenzione dei rifiuti;
- strumenti per promuovere il riciclo dei rifiuti;
- misure per colmare il divario tra le norme sul riciclo dei rifiuti;
- misure di accompagnamento per promuovere la prevenzione e il riciclo dei rifiuti.

Una politica organica di gestione dei rifiuti deve, secondo il legislatore comunitario, prevedere pertanto misure per la prevenzione della produzione dei rifiuti e il reinserimento dei rifiuti nel ciclo economico "chiudendo il cerchio dei materiali".

il quadro normativo locale

Prima dell'instaurarsi della gestione straordinaria, l'Ente Regione con LR n. 10 del 10.02.1993 aveva suddiviso il territorio regionale in 18 Consorzi di bacino, nell'interno dei quali avrebbe dovuto essere assicurato lo smaltimento dei rifiuti prodotti e con l'obiettivo di ridurre al 50% l'utilizzo delle discariche.

Tale legge introduceva l'elaborazione di un Piano in ambito Regionale poi presentato nel dicembre 1995 ed aggiornato nel 1997. Il Piano prevedeva il raggiungimento di livelli di raccolta differenziata compatibili con il D.Lgs. 22/97 e la realizzazione di impianti per la produzione di Combustibile Derivato da Rifiuti (CDR) e di termovalorizzatori che li convertissero in energia termica ed elettrica.

Inoltre prevedeva l'organizzazione del servizio in Ambiti Territoriali Ottimali, che sono stati ridefiniti nel tempo attraverso l'emanazione di diversi provvedimenti (LR n.4/2007 come modificata dalla LR n. 4/2008, Legge n. 123/2008 in cui all'art. 6 bis, allo scopo di favorire il rientro all'ordinaria gestione dei rifiuti vengono affidate alle Province la titolarità degli impianti di selezione e trattamento dei rifiuti.

La legge Regionale n. 2/2010 che ha emendato la LR n. 4/2007, come modificata dalla LR n.4/2008, nel seguente modo:

all'art. 10 è inserito il seguente comma 1 bis " Il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) riconosce, ricorrendo le condizioni di adeguatezza, ai Comuni, singoli o associati, la possibilità di provvedere all'adempimento di funzioni connesse al servizio di gestione integrato dei rifiuti nei territori di rispettiva competenza.

Con la L.R. n.26/2010 si definiscono le modalità di cessazione dello stato di emergenza rifiuti nella Regione Campania a partire dal 01.01.2010 e vengono individuati i ruoli assegnati alla Province ed alle Società Provinciali.

Successivamente con delibera n. 265 del 14.06.2011 la Giunta Regionale della Campania ha adottato il PRGR approvato con delibera di CR del 16.01.2012.

Obiettivi della gestione dei rifiuti alla base del PRGRU

Il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani ha l'obiettivo primario di definire la linee programmatiche per la pianificazione ed attuazione delle soluzioni gestionali ed impiantistiche da realizzare al fine di risolvere in maniera strutturale la fase di "emergenza rifiuti" che ha troppo lungamente e negativamente caratterizzato questo settore nella regione Campania.

Il PRGRU, utilizzando dati ufficiali sulla produzione e composizione dei rifiuti urbani in Campania nonché informazioni sull'impiantistica attualmente disponibile, è stato sviluppato per:

- 1) delinearne i principi guida della pianificazione regionale in tema di prevenzione della produzione di rifiuti e della raccolta differenziata;
- 2) definire e quantificare alcuni scenari programmatici alternativi di gestione;
- 3) definire i quantitativi di rifiuti che per ognuno degli scenari di gestione esaminati verrebbero avviati alle varie tipologie di trattamento (meccanico-biologico, termovalorizzazione per combustione diretta o indiretta, digestione anaerobica, ecc.);
- 4) quantificare (in massa e volume) gli ammontari dei residui da conferire in discarica, valutare i quantitativi di materie recuperabili dalle filiere del riciclo e l'entità del recupero energetico conseguibile attraverso i processi termici e biologici;
- 5) definire dati essenziali della pianificazione dell'impiantistica regionale, indicando localizzazioni definite o programmate, fonti di finanziamento, gestori, stime dei costi di investimento e di gestione;
- 6) definire soluzioni impiantistiche per il trattamento in sicurezza ed in tempi ragionevoli dei rifiuti stoccati da anni sul territorio regionale;
- 7) definire i criteri per l'analisi delle problematiche di localizzazione, in piena sintonia con quanto già definito per il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (attualmente in fase di adozione).

La pianificazione del sistema di gestione dei rifiuti urbani è un processo dinamico: la strategia ed i contenuti del PRGRU possono e devono essere adeguati in base alle informazioni ottenute dal monitoraggio degli effetti che le azioni previste dallo stesso PRGRU e progressivamente implementate producono nonché all'eventuale evoluzione della normativa nonchè ancora all'azione di co-pianificazione che la Regione Campania metterà in atto, relativamente al Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali, al Piano delle Bonifiche, al Piano Regionale delle Attività Estrattive (per la parte riguardante le cave abbandonate e dismesse) e al Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria. In ogni caso, la prima revisione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani dovrà avvenire non oltre 2 anni dalla sua adozione.

Sulla base di quanto riportato sopra, si sono assunti i seguenti obiettivi generali come base per lo sviluppo di una strategia di una gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti:

1. minimizzazione dell'impatto del ciclo dei rifiuti, a protezione della salute umana e dell'ambiente;
 2. conservazione di risorse, quali materiali, energia e spazi;
 3. gestione dei rifiuti "after-care-free", cioè tale che né la messa a discarica né la termovalorizzazione, il riciclo o qualsiasi altro trattamento comportino problemi da risolvere per le future generazioni;
 a cui vanno aggiunti:
 4. raggiungimento dell'autosufficienza regionale nella gestione dei rifiuti urbani;
 5. trattamento in sicurezza ed in tempi ragionevoli dei rifiuti stoccati da anni sul territorio regionale;
 6. raggiungimento della sostenibilità economica del ciclo dei rifiuti.
 Sono rilevanti i seguenti aspetti particolari di questi obiettivi:
 Innanzitutto, tali obiettivi non includono la riduzione ed il riciclo. Il motivo è che questi due elementi della gestione dei rifiuti sono misure e non obiettivi. Sono strumenti per raggiungere gli obiettivi, e non dovrebbero essere confusi con gli scopi finali.
 La cosiddetta gerarchia "prevenzione", "preparazione per il riutilizzo", "riciclo", "recupero di altro tipo" e "smaltimento" che è spesso richiamata come principio basilare per le decisioni relative alla gestione rifiuti chiede di anteporre la prevenzione al riciclo e allo smaltimento.
 Benché si possa argomentare che questo principio non sempre porta al sistema di gestione più economicamente efficiente, la gerarchia è stata utilizzata quale principio guida in questa relazione. E' stato infatti assunto:
 1) che in regione Campania siano state e saranno ulteriormente intraprese tutte le misure per favorire la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti;
 2) che, grazie all'effetto di tali politiche di prevenzione, la produzione regionale di rifiuti, anche in accordo con gli andamenti della produzione nazionale di rifiuti degli ultimi anni, sia costante nell'arco di tempo di validità del PRGRU.
 Va poi considerato che la gestione dei rifiuti, ed in particolare le attività connesse alla filiera del riciclo, sono state per anni considerate come attività a basso valore aggiunto e di scarso contenuto di innovazione tecnologica, quasi ai margini dell'economia, "talvolta sul confine tra economia legale ed illegale".
 Pur essendo vero che vi sono ancora rilevanti problemi di efficienza gestionale e tecnologica e, purtroppo, anche gravissimi problemi di rispetto della legalità, soprattutto in Campania, va preso atto che la gestione dei rifiuti ha acquisito a livello nazionale ed europeo una dimensione affidabile di industria di servizi e di generazione di nuovi prodotti e di energia. E' fondamentale, pertanto, che si lavori affinché si conquistino in tempi ragionevoli gli ampi margini di sviluppo esistenti e si superi, con il supporto e sostegno degli Enti Locali e delle istituzioni accademiche e di ricerca, la scarsa integrazione ancora esistente tra imprese e ricerca tecnologica. Ciò perché il territorio campano non può ulteriormente essere privato dei benefici ambientali di una gestione eco-compatibile del ciclo dei rifiuti. Le concrete politiche di riduzione dei rifiuti, la corretta raccolta, l'adeguato recupero di materia e di energia nel rispetto dei tre obiettivi generali sopra richiamati, l'appropriato smaltimento dei rifiuti, soprattutto di quelli pericolosi, devono finalmente divenire la priorità assoluta del sistema di gestione integrata ed eco-efficiente dei rifiuti urbani e speciali da realizzare sul territorio regionale.
 Va cioè soddisfatta, pienamente ed efficientemente, innanzitutto l'esigenza primaria di tutela sanitaria ed ambientale, che deve essere alla base del sistema di gestione dei rifiuti e quindi delle attività degli operatori della diverse fasi della raccolta, trasporto, recupero, trattamento e smaltimento. L'obiettivo di tutti gli attori del sistema deve essere quello del "danno ambientale evitato", che è alla base dei moderni approcci di politiche di gestione basate sul ciclo di vita di prodotti e servizi.

Si pensi, a mero titolo di esempio, alle conseguenze di uno smaltimento improprio di oli minerali usati: rilasciati sul terreno creano accumuli di metalli che sono assorbiti dalle piante e possono entrare nel ciclo alimentare; sversati nelle fognature creano blocchi agli impianti di depurazione biologica, distruggendo microrganismi utili; sulle acque con cui entrano in contatto creano una pellicola impermeabile all'ossigeno dell'aria, che non riesce quindi a raggiungere piante e animali acquatici. Ne deriva che un corretto recupero e rigenerazione degli oli usati implica ben più del solo recupero di risorse e di energia in quanto evita il danno incalcolabile di uno smaltimento incosciente di specie pericolose.

In altri termini, è oggi generalmente riconosciuto che il recupero di materia e di energia, realizzato con le migliori tecnologie disponibili per le filiere del riciclo e dei trattamenti termici e biologici, contribuisce in maniera rilevante "all'eco-efficienza generale del sistema, determina significativi risparmi energetici e di uso di risorse non rinnovabili, consente apprezzabili riduzioni delle emissioni sia nella produzione sia nello smaltimento finale".

Il Piano con riferimento al riciclo, ha considerato due set di scenari che differiscono solo per le percentuali di rifiuti raccolti in maniera differenziata, fissate ai valori di 35, 50 e 65% per tener conto degli obiettivi normativi in vigore per la Regione Campania. A tale riguardo, si osserva che i dati per il 2008 indicano livelli di raccolta differenziata su base regionale tra il 19% (dati dell'Agenda regionale ARPAC) e il 22% (dati del Dipartimento della Protezione Civile) mentre i dati ancora non pubblicati per l'anno 2009 indicano valori in ulteriore aumento ed intorno al 29%7. E' quindi evidente che gli scenari elaborati per un livello di raccolta differenziata del 35% siano da considerare più realistici nell'immediato.

D'altra parte, ed in contrasto con fonti autorevoli, si ritiene invece che sia perseguibile con successo un obiettivo di raccolta differenziata media regionale del 50%, attraverso l'implementazione di adeguate politiche e sistemi gestionali e di una corretta ed esaustiva informazione ai cittadini: si ritiene anzi che tale obiettivo sia irrinunciabile per consentire un efficace funzionamento del sistema regionale di gestione dei rifiuti urbani. E' stata elaborata, in osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, anche l'ipotesi gestionale di un flusso di rifiuti da gestire a valle di una raccolta differenziata a livello domestico del 65% su base regionale, anche se lo si ritiene un obiettivo difficile da raggiungere nell'arco di tempo dei prossimi quattro anni.

In secondo luogo, per raggiungere gli obiettivi della "protezione della salute umana e dell'ambiente" e della "conservazione delle risorse", devono essere soddisfatti certi requisiti relativi alla composizione bio-geo-chimica dei rifiuti. La gestione e il trattamento dei rifiuti non possono cioè focalizzarsi solo sul quantitativo di rifiuti prodotti. E' indispensabile considerare anche il tipo e la quantità di elementi e composti chimici in essi contenuti, perché sono tali sostanze che determinano se un rifiuto è una risorsa potenziale o un materiale pericoloso.

Per esempio, è il contenuto di cadmio come stabilizzante nelle plastiche che determina se un rifiuto plastico possa o meno essere riciclato, ed è il contenuto di rame nelle ceneri di fondo di un inceneritore che determina se esse possano essere conferite in discarica o se debbano essere trattate prima del conferimento. E' pertanto importante disporre di sufficienti informazioni sulla composizione dei rifiuti e conoscere cosa accade ai rifiuti ed ai loro costituenti quando vengono sottoposti ai diversi tipi di trattamento. Per stabilire se gli obiettivi sono stati raggiunti da uno specifico sistema di gestione rifiuti, è necessaria un'analisi dei flussi di materia che copra le diverse correnti di rifiuti, la loro composizione chimica e i coefficienti di trasferimento dei processi di trattamento a cui essi sono sottoposti.

Infine, l'obiettivo *after-care free waste management* ha diverse implicazioni sul conferimento in discarica e sul riciclo. Secondo recenti risultati pubblicati sulla letteratura scientifica, le discariche moderne richiedono il trattamento del percolato nonché il monitoraggio e il controllo di diversi parametri ambientali per archi temporali di centinaia di anni. La ragione principale è che la grande

parte di costituenti biodegradabili nei rifiuti si traduce in alti carichi di azoto e carbonio organico dei percolati di discarica. Se i rifiuti sono inceneriti, questa frazione organica è mineralizzata, portando a ceneri di fondo igienizzate che non contengono alcuna materia organica degradabile. Comunque, poiché esse possono ancora percolare Salii inorganici e metalli, le ceneri di fondo devono essere trattate per soddisfare l'obiettivo di una gestione *after-care-free*. Per il riciclo, questo stesso obiettivo richiede "cicli puliti". Le sostanze pericolose devono prima essere eliminate dai cicli durante il riciclo dei rifiuti a nuovi prodotti e poi smaltite in un sito finale sicuro. In definitiva, il terzo obiettivo impone che i materiali costituenti i rifiuti siano inviati a cicli puliti di trattamento e recupero o eliminati e inviati ad un conferimento finale in sicurezza.

Gestione ed Affidamento del Servizio

Le modalità di gestione ed organizzazione dei SPL (con particolare riferimento al comparto dei rifiuti urbani) devono tener conto della complessa ed articolata normativa che nel corso degli ultimi anni è stata emanata dal legislatore, ultima il DL. N. 138/2011 e s.m.i., che di fatto ha modificato la precedente normativa in tema di affidamento dei SPL. Tale norma aveva aperto alla completa privatizzazione dei SPL restando nella disponibilità degli Enti affidatari solo una parte residuale e vincolante degli affidamenti dei suddetti servizi. Solo a seguito dei ricorsi presentati da alcune Regioni, la Corte Costituzionale con sentenza n. 199/12, ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 4 del DL n.138/2011 e s.m.i., sentenza che ha fatto venir meno tutti gli adempimenti previsti dal corpus normativo del succitato art. 4. In tema appare importante richiamare la circolare emanata da ANCI del 24.07.2012 che così si esprime in ordine alle modalità di affidamento post sentenza 199/2012:

"... La pronuncia della Corte Costituzionale determina l'applicazione immediata nell'ordinamento nazionale, della normativa comunitaria (assolutamente meno restrittiva rispetto alla precedente) sulle regole concorrenziali minime in tema di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione di servizi pubblici di rilevanza economica.

Quest'ultima non impone la privatizzazione dei servizi pubblici locali, fermo restando che ogni ente è libero di scegliere anche questa strada attuando le conseguenti procedure ad evidenza pubblica del caso, ma consente agli Stati membri di mantenere la gestione pubblica e non prevede una soglia minima di partecipazione dei privati nelle società miste.

Ciò considerato, in sostanza adesso gli enti locali, possono affidare la gestione dei servizi pubblici locali, incluso il servizio idrico integrato, sul quale occorrono tuttavia specifiche considerazioni, mediante:

- gara ad evidenza pubblica, in questo caso in base alle normative vigenti inerenti gli appalti o le concessioni di servizi;

- società mista mediante selezione con gara a doppio oggetto del socio privato non generalista (quindi operativo) che collabora con il soggetto pubblico, in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico Privato, senza dunque vincoli relativi alla percentuale di capitale detenuto dal privato stesso;

- Gestione in house providing purchè in possesso dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, soggette però ai vincoli di spesa, ecc. ai sensi delle vigenti normative (ovvero in economia o mediante Azienda Speciale secondo limiti e vincoli di spesa previsti dalle vigenti disposizioni normative, nei termini precedentemente indicati).

Gli aspetti impiantistici che andrebbero potenziati e che risulterebbero sicuramente a basso impatto ambientale, con significative ricadute anche sugli aspetti economici ed occupazionali, atengono essenzialmente alla riduzione volumetrica delle varie tipologie dei rifiuti

Restano nel complesso la necessità, ancora di adempiere ad aspetti strutturali, che purtroppo ancora caratterizzano i processi organizzativi nell'ambito del ns. territorio e che denotano una scarsa sensibilità istituzionale verso gli aspetti logistici ed impiantistici che andrebbero maggiormente tenuti in considerazione, per il definitivo superamento dalla condizione emergenziale, che ancora oggi resta vincolata agli ambiti continentali di cui si risente per fortuna solo in parte residuale.

Le varie fasi di gestione dei servizi attualmente in affidamento alla scrivente hanno evidenziato nel complesso un positivo andamento di tutte le attività espletate dalla società affidataria. L'attivazione nell'anno 2008, dei vari processi di raccolta differenziata in maniera puntuale con la divisione del territorio comunale in varie zone, la successiva estensione del servizio porta a porta ed orario a tutte le utenze domestiche e l'effettuazione di un servizio dedicato ed esclusivo alle varie utenze produttive, ha consentito di raggiungere negli anni 2009, 2010 e 2011 standard di percentuale di raccolta differenziata significativi. E' peraltro evidente che l'effettuazione delle attività ha messo in evidenza anche alcune criticità, relativamente agli aspetti impiantistici sia autoctoni che nell'ambito provinciale e regionale ed impongono una riflessione anche in considerazione delle cicliche emergenze che hanno investito l'ambito regionale e che hanno visto per fortuna il territorio del nostro comune non risentire di tali criticità. Criticità a cui la società partecipata dell'Ente, ha fatto fronte sia con l'impegno delle maestranze tutte della società, sia anche in considerazione della pianificazione ed acquisizione di idonee e diverse attrezzature che di fatto nel corso delle continue crisi hanno consentito alla ns. comunità di non vivere le nefaste conseguenze delle varie e cicliche emergenze che si sono determinate in altri ambiti territoriali tra i quali Napoli e comuni delle provincia.

Stato attuale della Gestione dei rifiuti solidi urbani in ambito Locale

Di fatti con il pronunciamento della Suprema Corte è stato ripristinato il quadro normativo comunitario. Resta la possibilità per l'Ente di un diverso percorso attuativo teso anche alla ottimizzazione e razionalizzazione dei vari processi gestionali attraverso l'unificazione di più servizi in capo ad una unica società oltre che esplorare la possibilità di un accorpamento-unificazione di servizi tra ambiti comunali.

Vanno proposte regole chiare per quanto attiene gli organismi di governance delle società ma non forzatamente per tutto il sistema di affidamenti. Occorre in via preliminare una condivisione applicativa dei precetti in essa contenuti".

La continua ed esasperata ricerca di puntuali e definite modalità per l'affidamento dei servizi stessi non garantisce un quadro stabile di cui invece il settore ha assolutamente bisogno. Appare evidente che non è possibile, come sostenuto dall'Associazione, imporre la concorrenza per legge, ma vanno previsti meccanismi graduali che, considerando le disposizioni legislative nazionali di settore e quelle comunitarie in essere possano aprire la strada alla concorrenza "per il mercato" prima, e poi gradualmente "nel mercato" in quei settori dove è più semplice ed immediata.

Alla luce di quanto accaduto occorre innanzitutto riflettere su approccio e metodologia in materia di servizi pubblici.

Il Comune di Ischia conta 18864 abitanti e 8083 nuclei familiari (dati riferiti all'anno 2011). La vocazione turistica del territorio ha evidenziato un andamento dei flussi delle produzioni giornaliere dei rifiuti che nel periodo estivo si raddoppiano e che comporta un produzione di rifiuti x abitante pari a ca 2,10 kg die, come media annua. Tale dato si discosta in maniera significativa rispetto al dato regionale e nazionale di produzione pro capite di rifiuti che è pari mediamente a

Analisi produzioni rifiuti e flussi turistici equivalenti

attualmente svolti.

Nell'immediato va in via preliminare affrontata la problematica di riassetto dell'attuale area di compattezza sita in Ischia in località Caraculo, sia sotto il profilo amministrativo che strutturale, rendendola maggiormente rispondente alle necessità operative, oltre che l'immediata attivazione delle procedure per il rilascio delle dovute autorizzazioni per l'espletamento dei servizi

le azioni e gli adempimenti per la realizzazione di tale nuovo sistema impiantistico.

prospettive cui dovrebbe indirizzarsi l'azione degli amministratori ed a cui si spera faranno seguito tipologie differenziate presso impianti di Recupero e trasformazione. Queste in via sintetica le regionali per il conferimento della suddetta frazione, oltre che il diretto conferimento delle varie sistema determinerebbe essenzialmente l'eliminazione degli attuali tempi di attesa presso gli STIR conferimento presso impianto di Termovalorizzazione in terraferma. L'implementazione di un tale processi di lavorazione anche della frazione secco indifferenziato, con successivo diretto queste problematiche, atteso che si potrebbero implementare, previa istruttoria autorizzatoria, impiantistico in zona e di cui innanzi, determinerebbe sicuramente benefici anche rispetto a evidenti ricadute negative nell'ambito del territorio comunale. Lo sviluppo di un sistema ambito provinciale e regionale ha determinato un rallentamento dei processi di raccolta con innumerevoli crisi determinatesi a causa della chiusura/saturazione delle varie discariche in corso degli anni di effettuazione del servizio nell'ambito dei processi di raccolta, atteso che le significativi incrementi del costo del personale. Analoghe problematiche si sono manifestate nel trasferenza, condizioni queste che si presentano costantemente e comportano anch'esse scarico dei veicoli dedicati al trasporto presso gli STIR e presso i centri di selezione e/o nell'ambito comunale di riferimento. Ulteriori criticità atengono ai tempi di attesa per la fase di per le attività di conferimento, oltre che ricadute negative sul corretto espletamento del servizio comportano significativi incrementi dei costi sia del personale che delle attrezzature impiegate molto spesso si è costretti ad effettuare in fasce orarie notturne, condizioni queste che continue ordinanze di limitazione se non di divieto al transito dei suddetti veicoli, transito che transitano, con la conseguenza che le amministrazioni di quelle comunità hanno emanato al transito dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti, rei di arrecare danni al territorio su cui problematiche sono connesse essenzialmente ad una indisponibilità da parte delle comunità locali oggi denota problematiche e condizioni ambientali di difficile soluzione, attesa che le suddette E' peraltro nota la storica e complessa vicenda del trasporto marittimo e terrestre, che ancora

smaltimento ma anche di quelli inerenti il trasporto marittimo e terrestre. determinerebbe peraltro significative ricadute anche nell'ambito sia della riduzione dei costi di messa in atto di adeguati investimenti tesi alla messa in opera di tale sistema impiantistico recupero; con l'eliminazione degli attuali centri di lavorazione del materiale differenziato. La diretto conferimento presso i centri di trasformazione: Cartiere, Acciaierie e/o altri centri di differenziati raccolti, anche attraverso processi di selezione meccanizzata e pressatura, tesi al

1,2 kg.- ab - die. Nella successiva tabella è stata riportata la media mensile dei rifiuti raccolti negli anni 2010 e 2011, al fine di rendere maggiormente affidabile il dato finale parametrato negli anni in cui il dato di RD si è attestato stabilmente al 52%. L'analisi dello standard di produzione complessiva giornaliera rispetto al parametro di produzione pro-capite residente, determina una produzione del non residente - turista che si può ragionevolmente calcolare in ca 0,90 kg x tu x die.

Attraverso l'elaborazione dei quantitativi in eccesso si può determinare un numero affidabile di utenti turisti.

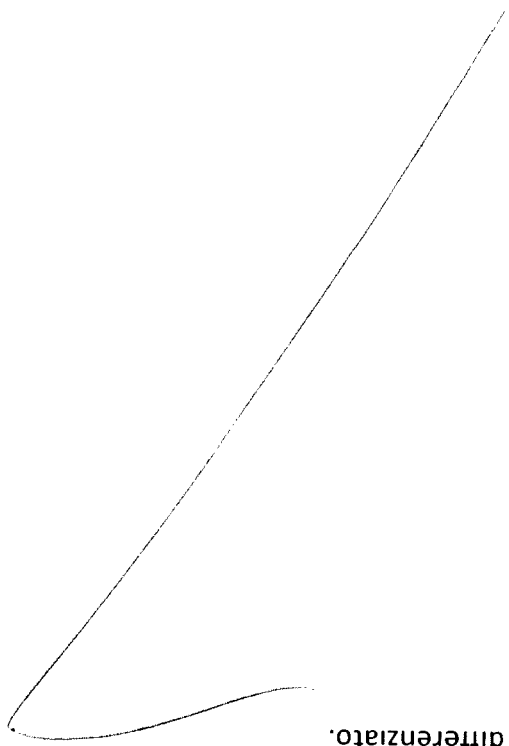
Tabella

Popolazione turistica e giornaliera residente	popolazione turistica giornaliera presunta	Popolazione media mensile turista presunta	Prod. giornaliera turista	Restante produzione	Prod. mensile residenti	Popolazione residente 2011	Prod. giornaliera residente	gg	TOTALE kg	media 2011-2010
28.091	9.227	286.032	0.900	257.429	701.741	18.864	1.200	31	959.170	Gen
28.985	10.121	283.394	0.900	255.055	633.830	18.864	1.200	28	888.885	Feb
31.746	12.882	399.349	0.900	359.414	701.741	18.864	1.200	31	1.061.155	Mar
40.735	21.871	656.140	0.900	590.526	679.104	18.864	1.200	30	1.269.630	Apr
43.139	24.275	752.532	0.900	677.279	701.741	18.864	1.200	31	1.379.020	Mag
47.383	28.519	855.584	0.900	770.026	679.104	18.864	1.200	30	1.449.130	Giù
51.432	32.568	1.009.621	0.900	908.659	701.741	18.864	1.200	31	1.610.400	Lug
56.482	37.618	1.166.171	0.900	1.049.554	701.741	18.864	1.200	31	1.751.295	Ago
44.457	25.593	767.798	0.900	691.019	679.104	18.864	1.200	30	1.370.123	Set
35.423	16.559	513.332	0.900	461.999	701.741	18.864	1.200	31	1.163.740	Ott
31.202	12.338	370.129	0.900	333.116	679.104	18.864	1.200	30	1.012.220	Nov
27.692	8.828	273.682	0.900	246.314	701.741	18.864	1.200	31	948.055	Dic
				6.600.391	8.262.432				14.862.823	

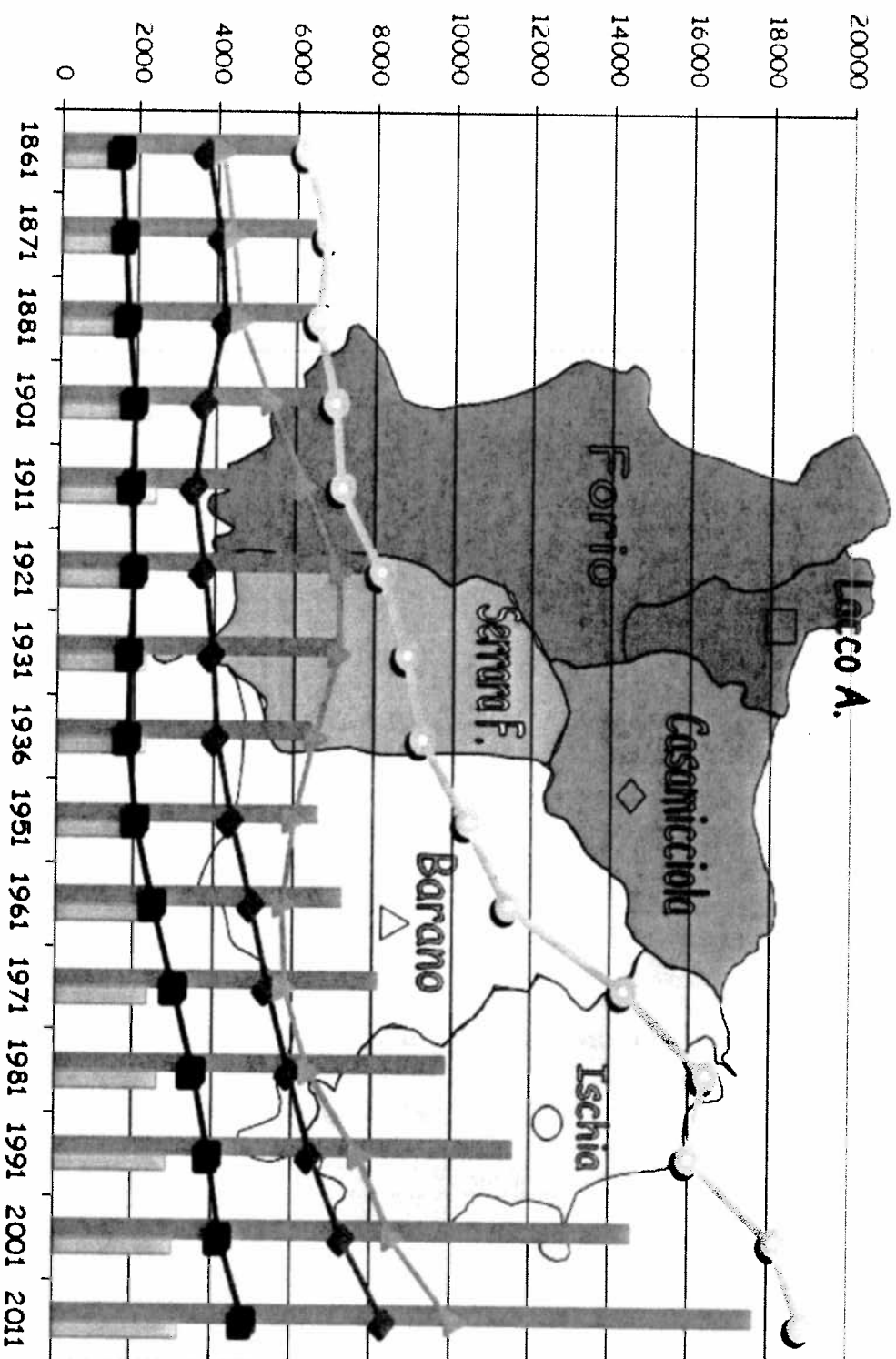
La tabella indica che gli incrementi significativi delle produzioni dei rifiuti si manifestano a partire dal mese di Aprile e fino al mese di Ottobre. In tale periodo i picchi di maggiore produzione si registrano nel mese di Agosto dove si determina una sostanziale triplicazione della produzione dei rifiuti rispetto alla media giornaliera annua, con un significativo incremento della frazione secco indifferenziato ed una consistente presenza di tale frazione anche nella frazione differenziata della multimateriale raccolta in tale periodo.

E' stata sviluppata peraltro un analisi sulla condizione demografica del territorio isolano. Nella tabella successiva si è riportata una ricostruzione storica dei flussi degli abitanti residenti sull'intera isola e sulle sei municipalità con riferimento ai dati rilevati nei vari censimenti fino all'ultimo del 2011. La comparazione dei flussi delle popolazioni residenti è stata sviluppata oltre che nell'ambito delle sei municipalità dell'isola anche per meglio comprendere il diverso sviluppo demografico che si è manifestato nel corso dei decenni con riferimento alle due municipalità più grandi Ischia e Forio; la sua sostanziale stabilizzazione dell'ultimo periodo che attesta in particolare la popolazione residente nel comune di Ischia oltre i 18000 abitanti, con una densità abitativa prima tra i sei comuni isolani.

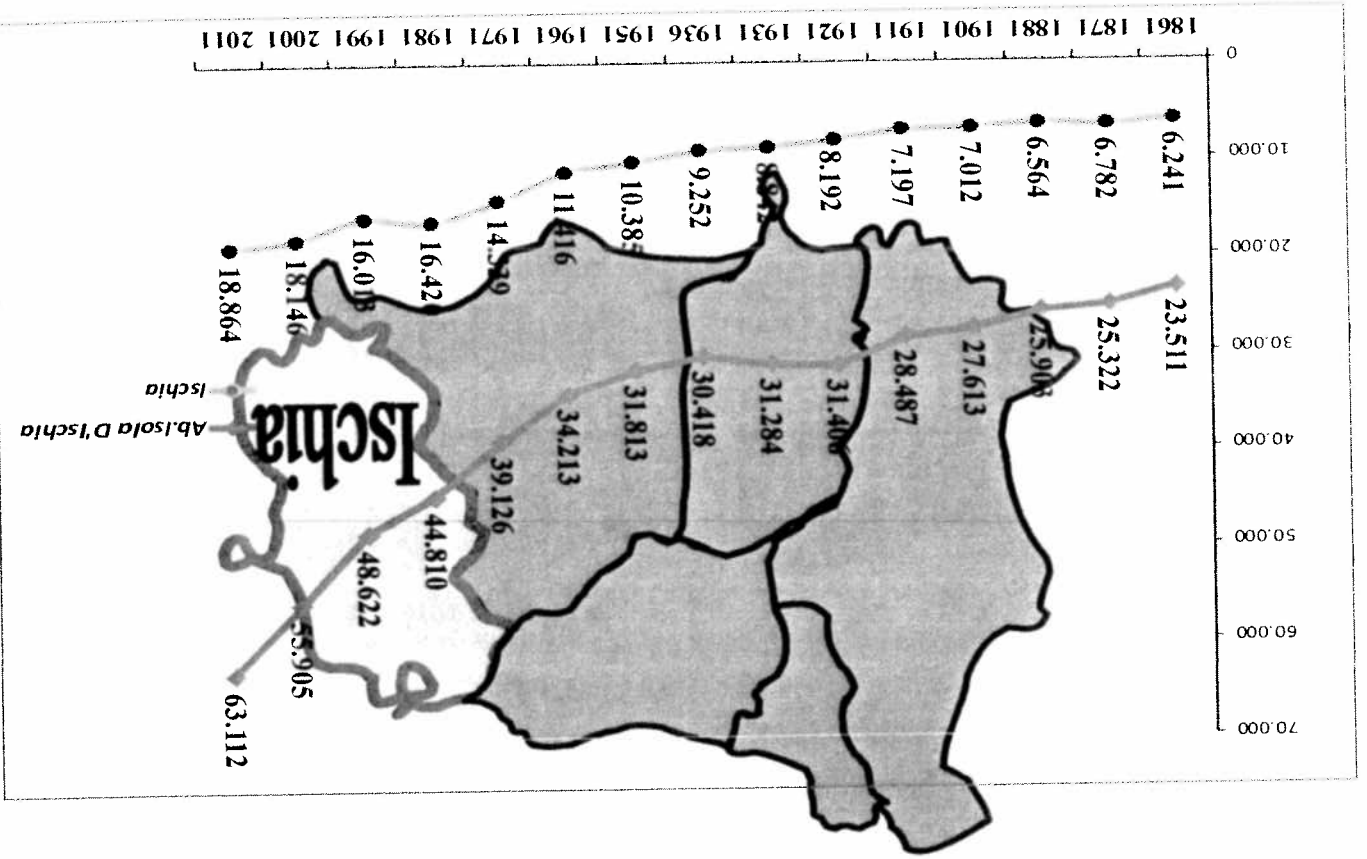
Analogamente è stata sviluppata con la tabella relativa ai nuclei familiari ed alle abitazioni occupate ed alla composizione dei vari nuclei familiari. L'analisi ha evidenziato l'incremento del numero dei nuclei familiari rispetto al censimento del 2001 nei vari comuni con un incremento nel comune di Ischia che si attesta intorno al 10%. La comparazione di tali dati con le produzioni dei rifiuti comporta che l'incidenza delle utenze così dette domestiche appare in linea con gli standard di produzione regionale e nazionale anche con riferimento alla composizione media del nucleo familiare che si attesta mediamente su 2 - 3 unità per nucleo con la conseguenza di una produzione omogenea sull'intero ambito comunale di residenza. L'interfaccia rispetto al dato complessivo giornaliero ed annuale così come attualizzato rispecchia l'interferenza dei flussi dei rifiuti delle produzioni connesse alle attività alberghiere, della ristorazione e delle altre attività dell'indotto turistico che da sole comportano oltre il 51% della produzione della frazione organica e secco indifferenziato prodotta nell'anno. Tale condizione ha comportato per il passato, per il presente e così come anche per il futuro la necessità di un'organizzazione di un servizio dedicato alle esigenze di tali attività, con la predisposizione di idonee attrezzature e personale sufficiente a garantire uno standard di servizio adeguato ed in linea con le necessità di una realtà sociale ad alta vocazione turistica. Resta nel complesso la necessità di richiedere a tali attività una maggiore collaborazione rispetto agli aspetti qualitativi delle varie tipologie differenziate attualmente conferite al servizio pubblico che denotano rispetto alla composizione merceologica una scarsa qualità del prodotto differenziato.



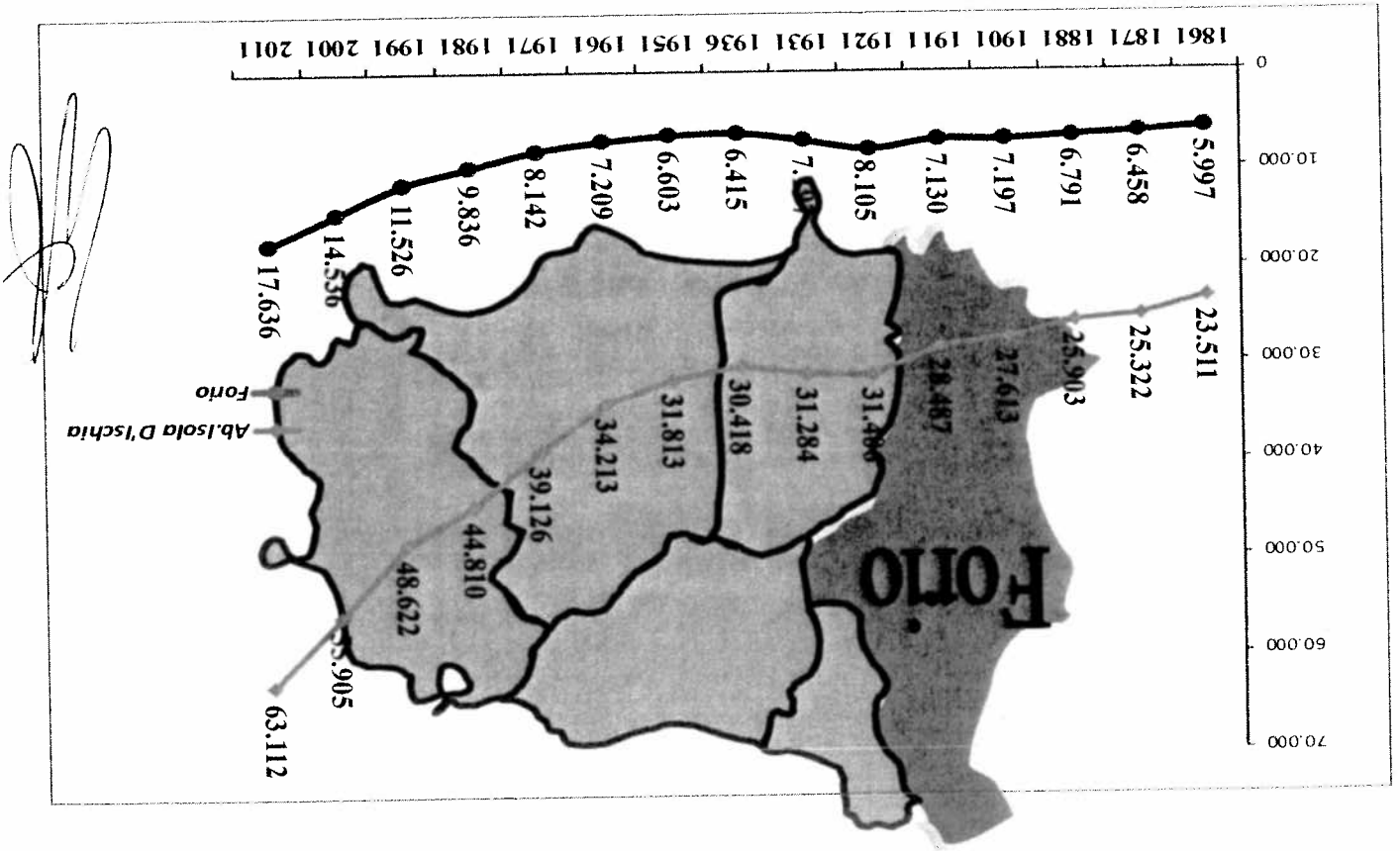
Abitanti ISOLA d'ISCHIA - Proiezione Storica 1861-2011



Andamento abitanti residenti Comune di Ischia - Isola d'Ischia - Proiezione Storica



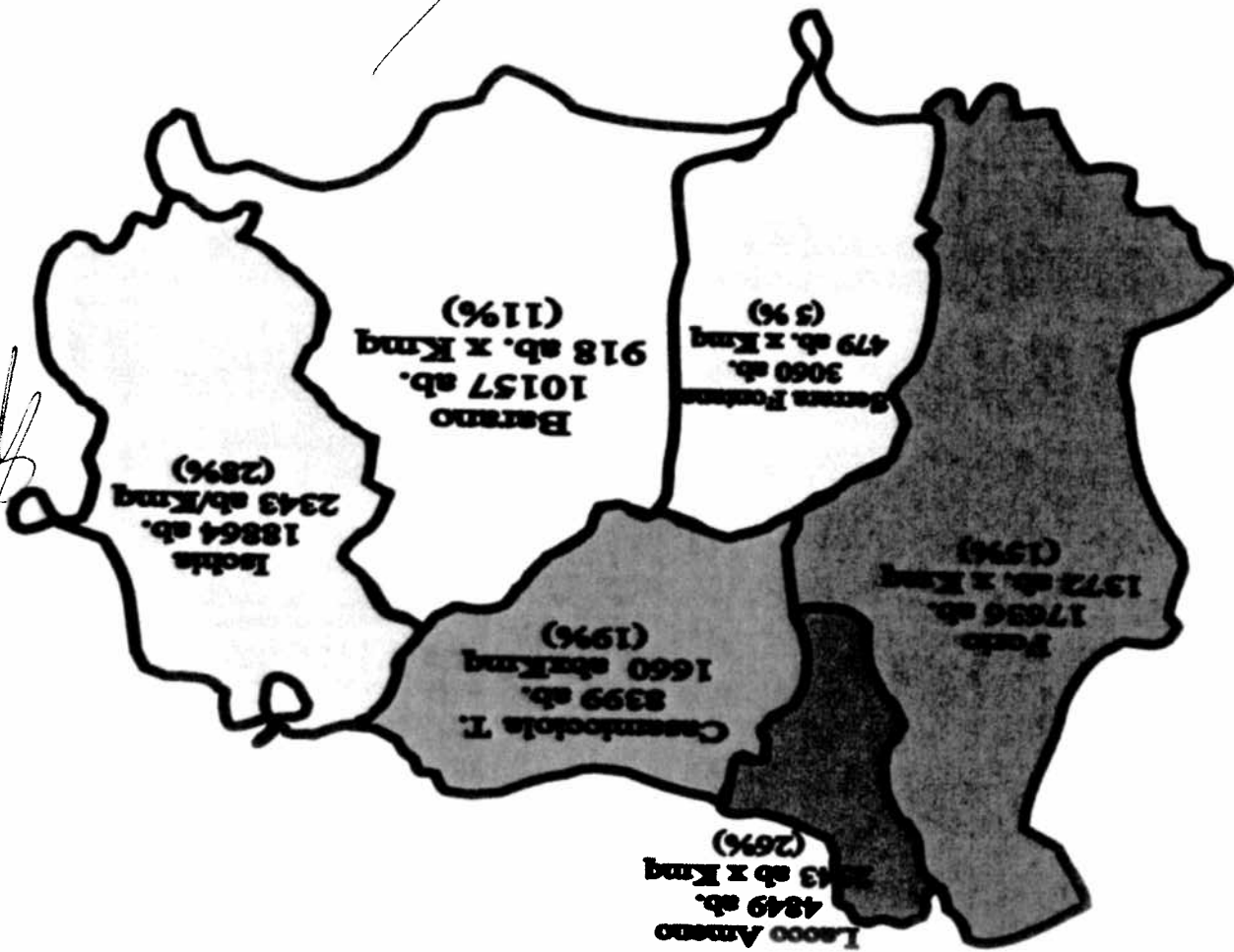
Andamento abitanti residenti Comune di Forio - Isola d'Ischia - Proiezione Storica



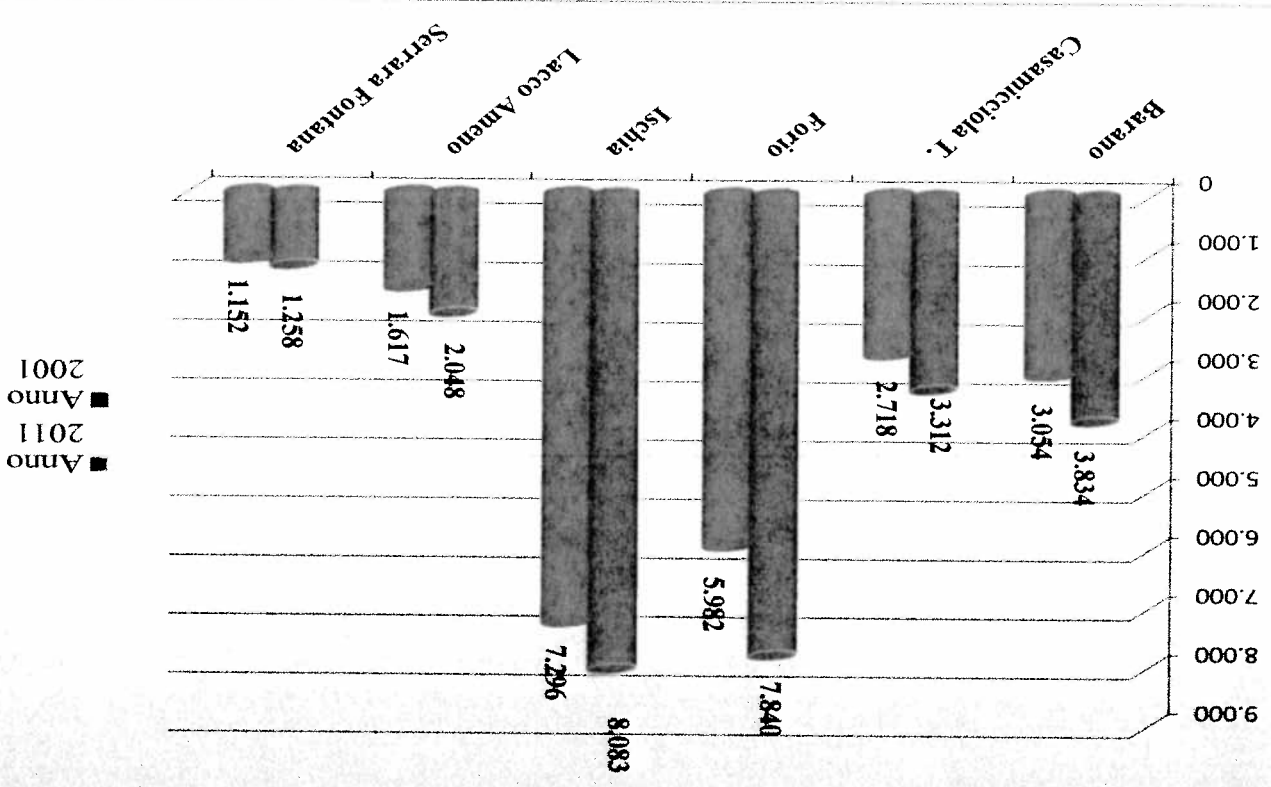
abitanti e densità abitativa comuni Isola d'Ischia

Ischia Ambiente Spa

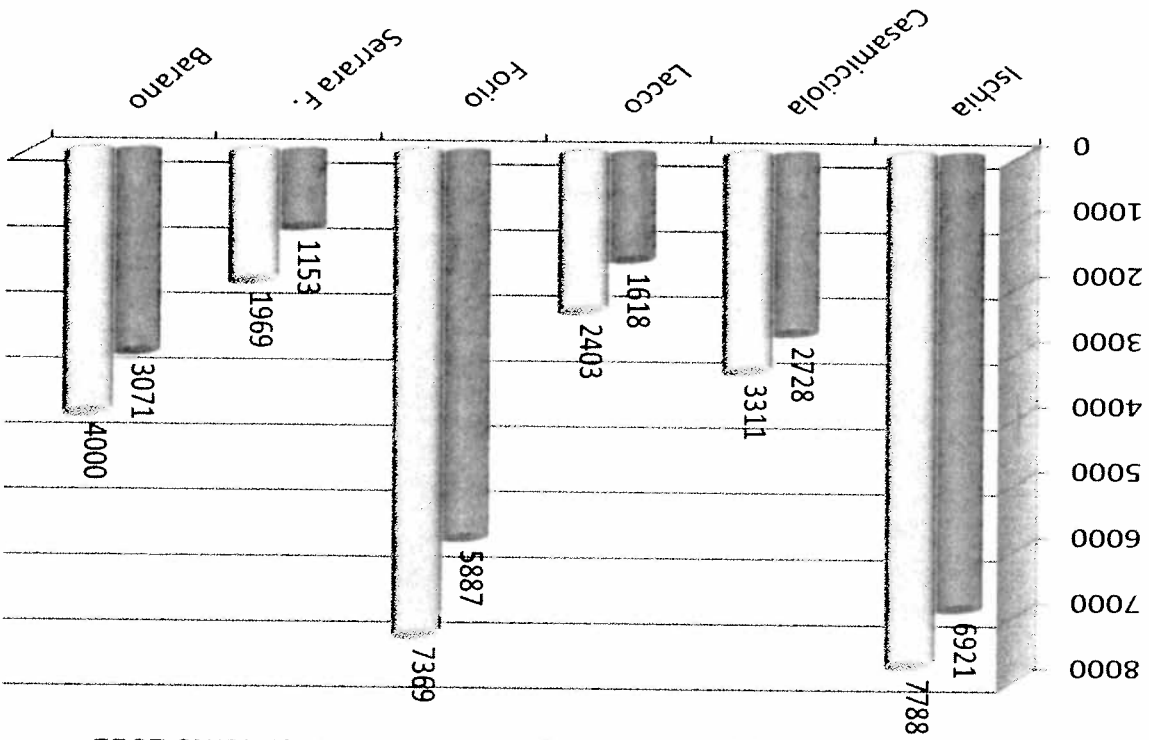
Nuovo Piano Industriale 2012



Nuclei Familiari Comuni Isola d'Ischia



■ Abitazioni Occupate Comuni Isola d'Ischia dati censimento 2001
 □ Abitazioni Occupate Comuni Isola d'Ischia dati censimento 2011



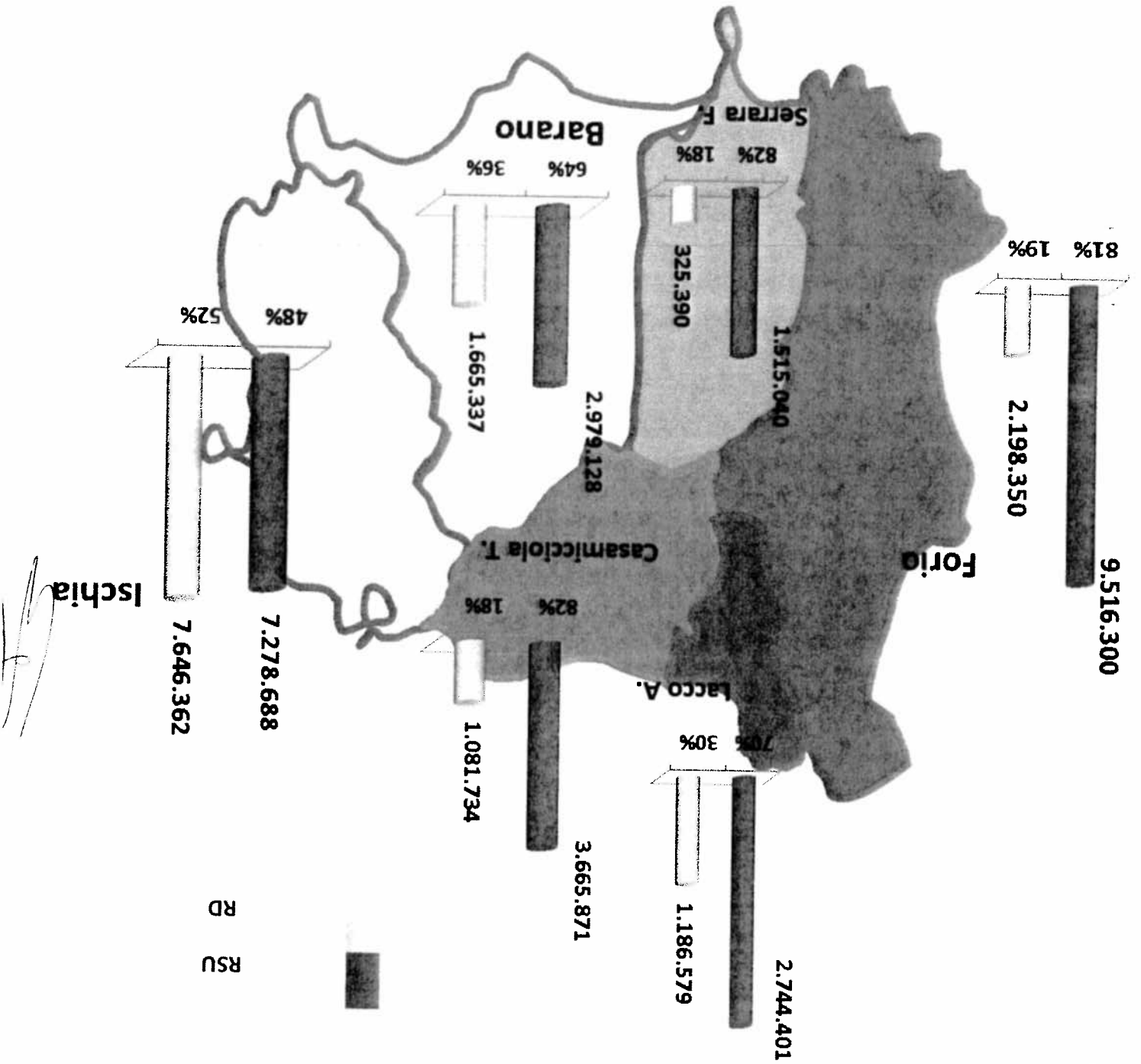
Analisi delle attuali attività di raccolta differenziata e raggiungimento nuovi obiettivi.

L'andamento delle attività di raccolta differenziata attualmente espletate nel Comune di Ischia sono state sviluppate con moduli organizzativi diversi e mirati al raggiungimento di standard qualitativi importanti con particolare riferimento ad alcune tipologie di materiali differenziati quali il cartone ed il vetro per i quali è stata implementata una raccolta monomateriale settimanale. In particolare l'attività di raccolta dei cartoni è stata organizzata sviluppando un servizio dedicato ed esclusivo sia verso le utenze domestiche che produttive che ha consentito il raggiungimento di significativi risultati qualitativi e di quantità raccolti di tale tipologia di materiale differenziato, con importanti contributi. Coni percepiti. Oltre tali servizi è stato sperimentato e sviluppato un servizio di raccolta oraria nelle aree centrali del comune al fine evitare la costante presenza di rifiuti lungo le varie viabilità che si era manifestata nella prima fase con l'attivazione del sistema porta a porta. Quest'ultimo sistema è stato sviluppato per le altre zone in cui è stato diviso il territorio comunale, zone che sono state organizzate per incidenza delle utenze residenti sulle varie viabilità di riferimento. Tale servizio è stato svolto stabilmente in orario notturno. Oltre tali attività è stata implementata un'attività di raccolta domiciliare settimanale dei rifiuti ingombranti ed a matrice verde ed in aggiunta l'apertura dell'area dell'impianto di compattazione due volte a settimana (martedì e Giovedì) alle varie utenze per il diritto conferimento delle varie tipologie differenziate. Si è ritenuto pertanto di poter confermare il sistema di raccolta porta a porta fin qui operativo. Va peraltro evidenziato che tale sistema di raccolta va svolto comunque con un adeguato sistema di controllo e sanzione da parte del Socio Comune d'Ischia, controllo che va espletato in maniera costante e continua su tutto il territorio comunale. Da tale presupposto imprescindibile ne conseguirà la riuscita di tale sistema di raccolta presso le utenze domestiche.

L'analisi dei flussi dei rifiuti raccolti nell'anno 2011 e 2010 evidenzia una stabilizzazione della percentuale della raccolta differenziata che si attesta mediamente intorno al 52%. Tale percentuale superiore al 50% ha collocato il Comune di Ischia tra i Comuni ricicloni, e nell'ambito dell'Isola d'Ischia nel 2010 è stato il primo comune a superare la soglia del 50% (vedi grafici successivi). Tale percentuale di RD ha prodotto peraltro significativi benefici anche con riferimento ai quantitativi del tal quale/Secco indifferenziato conferiti presso gli STIR regionali. In tal senso si incrementa la raccolta differenziata porta a porta direttamente presso l'utente finale in spazi di sua disponibilità.

Tale sistema di raccolta potrà essere successivamente regolamentato e dettagliato ulteriormente con apposite Ordinanze Sindacali.

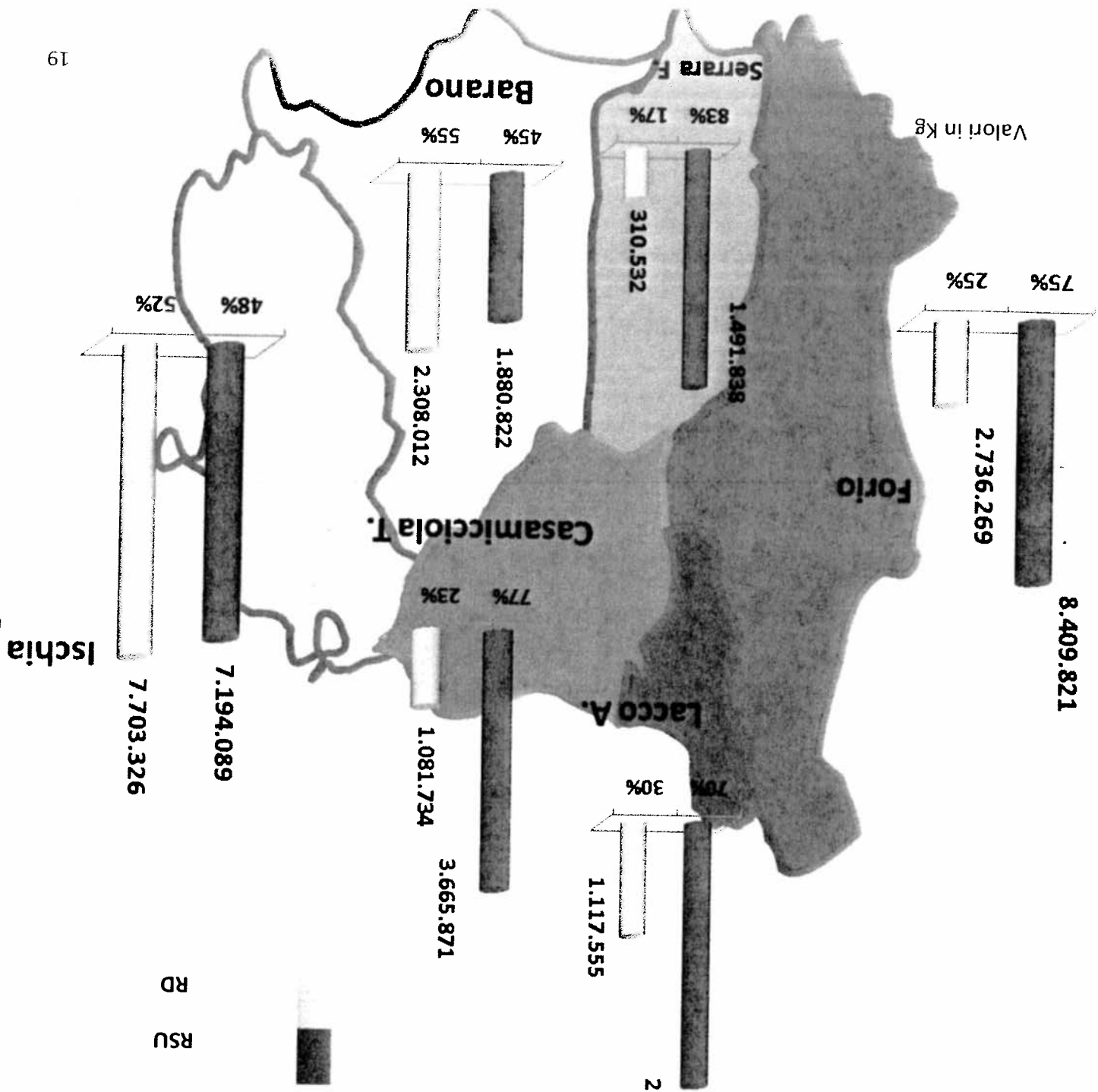
ISOLA D'ISCHIA: PRODUZIONI RSU e RD anno 2010



RSU
RD

Valori in Kg

ISOLA D'ISCHIA: PRODUZIONI RSU e RD anno 2011



Valori in Kg

RSU
RD

[Handwritten signature]

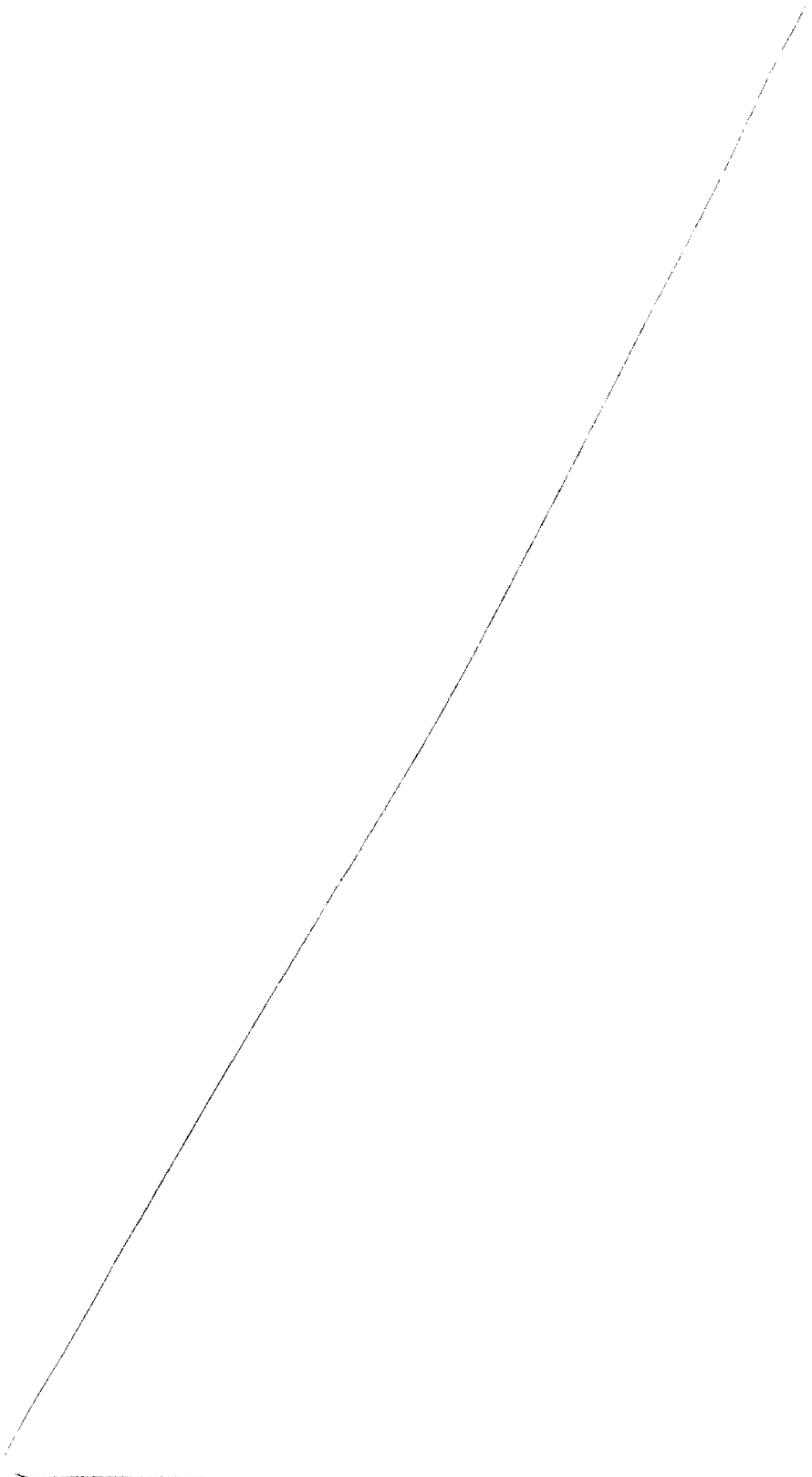
La tabella evidenzia una significativa stabilizzazione delle percentuali dei materiali raccolti in modo differenziato, la comparazione rispetto ai flussi merceologici standard elaborati da ISPRA ed in ambito regionale, evidenzia la possibilità di un ulteriore margine di miglioramento rispetto alle frazioni differenziate dei rifiuti biodegradabili a matrice verde, di Carta e cartone, della frazione multimateriale, vetro, metallo e raee. Nella tabella si sono indicati gli obiettivi % di incremento

TIPOLOGIA	Media Q.li	Media %	Arrotond.to %	Nuovo Obiettivo %	Quantitativi q.li da raccolta con nuovi parametri %
Secco Indifferenziato (RU + RS)	68.756,4	47,91	48	35	52.019,9
Residui della pulizia strad.	2.454,2		24	25	37.157,1
Frazione Organica	36.236,8	24,38	24		
Biodegradabili a matrice verde	11.481,6	7,73	8	9	13.376,5
Ingombranti	8.620,3	5,80	6	7	10.404,0
Imb. Carta e cartone (Selettiva + Congiunta)	5.778,6	3,89	4	5	7.431,4
Imballaggi misti (Multimateriale)	7.729,7	5,20	5	7	10.404,0
Imballaggi in VETRO	4.727,9	3,18	3	5	7.431,4
Metallo	716,0	0,48	0,5	3	4.458,8
RAEE	1.999,7	1,35	1,5	3	4.458,8
Altri	127,2	0,09	0	1	1.486,3
Totale RD	77.417,6		100		96.608,3
Totale RD+RSU	148.628,2				148.628,2
%RD			52	65	

Pertanto il presente piano è sviluppato secondo quanto previsto dalla normativa nazionale al fine nel medio periodo di raggiungere il parametro del 65% di RD. Nella tabella successiva sono indicati i valori medi in termine di peso e percentuale dei vari materiali differenziati e non, raccolti negli ultimi due anni 2010 e 2011:

Nel ns. caso il parametro normativo del 65% di RD, nell'ambito delle attività già svolte dalla società affidataria, appare raggiungibile con opportune modifiche ed integrazioni agli attuali processi di raccolta che dovranno essere maggiormente indirizzati ad una migliore ottimizzazione delle risorse umane impiegate ed ad un maggiore coinvolgimento delle varie utenze, anche attraverso processi di premialità, con particolare riferimento alla qualità e quantità del prodotto differenziato conferito, oltre che ad una compagna di comunicazione tesa alla riduzione sia della produzione di rifiuti ed in generale al indirizzo verso uso delle materie consapeole. A tale ultimo indirizzo si è ispirato il legislatore che nel recepire gli indirizzi normativi europei ha inteso introdurre nella normativa nazionale il principio "della produzione rifiuto zero". L'attuazione di tale principio ancorché condivisibile, necessita però di una rivoluzione nell'ambito sia dei processi comportamentali e di vita dei cittadini, ma anche di un adeguato e diffuso sistema di impianti di lavorazione e trasformazione delle varie tipologie differenziate che su ogni ambito territoriale possano dare adeguato supporto a tali nuovi processi.

fino al raggiungimento del 65% complessivo di RD. Gli obiettivi indicati nella tabella appaiono realistici, ma necessitano di un adeguato sistema di raccolta dedicato, con personale ed attrezzature sufficienti, oltre che tempistiche, più lunghe che vanno oltre la data prevista dall'attuale normativa.



PERSONALE DA IMPIEGARE (qualifica e mansioni)

AREA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

N°4 UNITA' appartenenti all'area **Tecnica e Amministrativa** del CCNL di settore, destinati ai servizi amministrativi e di coordinamento. I contratti d'applicare saranno a tempo indeterminato flessibilità dell'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della banca ore per periodi multitemporali con modalità 4/8 ore nel rispetto della normativa vigente, il tutto secondo le esigenze aziendali e con le qualifiche di seguito elencate:

1	Direttore Tecnico VIII livello
1	Lavoratori di concetto V livello A
1	Lavoratori d'ordine III livello A
1	Lavoratori d'ordine III livello B

N°16 UNITA' a tempo indeterminato part time verticale ciclico e/o part time orizzontale appartenenti all'Area **Spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio** del CCNL di settore, destinate ai servizi di:

- raccolta carta e cartone attività produttive;
- raccolta RD oraria zona centro storico;
- spazzamento manuale e meccanizzato,
- pulizia spiagge libere;

I contratti d'applicare saranno a tempo indeterminato flessibilità dell'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della banca ore per periodi multitemporali con modalità 4/8 ore nel rispetto della normativa vigente, il tutto secondo le esigenze aziendali e con le qualifiche di seguito elencate:

1	Caposquadra IV livello A
15	Addetto attività spazzamento-raccolta II livello A
16	TOTALE

N°7 UNITA' appartenenti all'Area **Condizione** del CCNL di settore. I contratti d'applicare saranno a tempo indeterminato flessibilità dell'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della banca ore per periodi multitemporali con modalità 4/8 ore nel rispetto della normativa vigente, il tutto secondo le esigenze aziendali e con le qualifiche di seguito elencate:

1	Operaio addetto al magazzino IV livello A
---	---

N°1 UNITA' appartenenti all'area **Officine e servizi generali**, destinata al servizio di magazzino. I contratti d'applicare saranno a tempo indeterminato flessibilità dell'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della banca ore per periodi multitemporali con modalità 4/8 ore nel rispetto della normativa vigente, il tutto secondo le esigenze aziendali e con le qualifiche di seguito elencate:

6	Conducente automezzi massa > 8 ton III SUPER
---	--

N°6 UNITA' appartenenti del CNL di Autotrasporto, destinate al servizio di trasferta dei rifiuti e spostamenti lungo il territorio comunale:

1	Caposquadra IV livello A
23	Autista/raccoltore/spazzino II livello A
24	TOTALE

N°25 UNITA' appartenenti all'Area Spazzamento, raccolta, tutela e decoro del territorio del CNL di settore, destinate ai servizi di:

- raccolta RD porta a porta;
- raccolta su segnalazione (domiciliari);
- centro di raccolta,
- trasferta in terraferma

I contratti d'applicare saranno a tempo indeterminato flessibilità dell'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della banca ore per periodi multitemporali con modalità 4/8 ore nel rispetto della normativa vigente, il tutto secondo le esigenze aziendali e con le qualifiche di seguito elencate:

AREA RACCOLTA PORTA A PORTA E CENTRO DI RACCOLTA

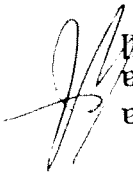
1	Preposto al controllo VI livello A
---	------------------------------------

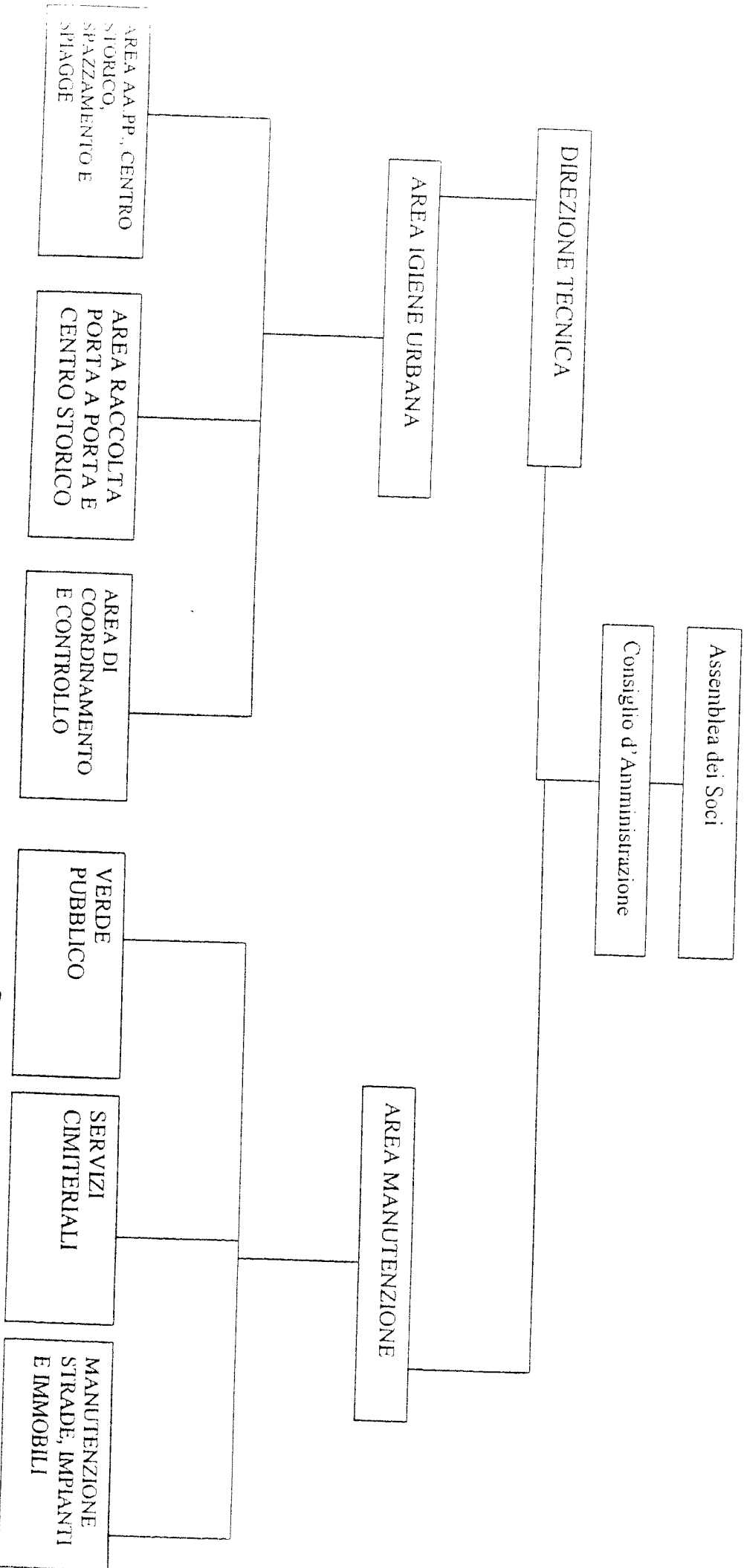
N°1 UNITA' appartenenti all'area **Tecnica e Amministrativa**. I contratti d'applicare saranno a tempo indeterminato flessibilità dell'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della banca ore per periodi multitemporali con modalità 4/8 ore nel rispetto della normativa vigente, il tutto secondo le esigenze aziendali e con le qualifiche di seguito elencate:

7	Conducente automezzi massa > 6 ton IV livello A
---	---

1	Preposto al controllo VI livello A
1	Responsabile di centro di servizi V livello A
1	Lavoratore d'ordine III livello A
3	TOTALE

N°3 UNITA' appartenenti all'area **Tecnica e Amministrativa**. I contratti d'applicare saranno a tempo indeterminato flessibilità dell'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della banca ore per periodi multitemporali con modalità 4/8 ore nel rispetto della normativa vigente, il tutto secondo le esigenze aziendali e con le qualifiche di seguito elencate:





IGIENE URBANA

Direzione tecnica	1	VIII livello federambiente	Direzione
Preposto al controllo del servizio	2	VI livello A federambiente	sovreglianti delle 2 aree
Responsabile settore risorse umane	1	V livello A federambiente	uff amm
Responsabile settore centro di raccolta	1	V livello A federambiente	centro raccolta
Addetto attiv. Amminis. centro di raccolta	1	III livello A federambiente	centro raccolta
Addetto alla segreteria	2	III livello A federambiente	uff amm
Capo squadra	2	IV livello A federambiente	capo squadra delle 2 aree
Addetto al magazzino	1	IV livello A federambiente	magazziniere
Autista "area conduzione"	7	IV livello A federambiente CCNL autotrasporti "III livello super"	spazzatrici+automezzi media portata x la raccolta aa pp
Autista automezzi sup. 80 q.li	6	super"	trasporti rifiuti in terra ferma
Autista/raccogliore/spazzino	8	III livello A federambiente	punti di stazionamento (+spazzamento e raccolta)
Autista/raccogliore/spazzino	30	II livello A federambiente	spazzamento + raccolta portaporta e aa pp

MANUTENZIONE VERDE CIMITERO

Preposto al controllo del servizio	1	VI livello A federambiente	Sorvegliante
Caposquadra servizi cimiteriali	1	IV livello A federambiente	capo squadra cimitero
addetto alle attività Amministrative	1	III livello A federambiente	amministrativo in uff
addetto alla manutenzione "Area Off. Serv. Gen. "	2	IV livello A federambiente	elettricista ed idraulico
addetto ai servizi verde pubblico	12	II livello A federambiente	manutentori verde
addetto ai servizi manutenzione	3	III livello A federambiente	manutentori edili
addetto ai servizi cimiteriali	1	III livello A federambiente	addetto cimiteriale



SCHEMA OPERATIVO E CALENDARIO DI LAVORO

La raccolta differenziata dei rifiuti domestici, con le modifiche apportate in premessa, con sistema misto: "porta a porta" ed "a tempo" è attuata come di seguito:

Zone con sistema di raccolta "a tempo" Oraria:

da Lunedì a Sabato	Zona 1 (Oraria Porto-Centro)	1	Via Rampe S. Alessandro - incrocio B. Cossa	07.30 - 08.20
		2	Via Porto (adiacenze Palazzo Comunale)	08.30 - 09.20
		3	Via Iasolino (angolo ENEL)	09.30 - 10.20
		4	Via De Rivaz (angolo canale)	10.30 - 11.20

	Zona 2 (Oraria Centro-Corso)	5	Via Francesco Buonocore (angolo ex Bar Rispoli)	07.30 - 08.20
		6	Piazzale Battistessa (angolo Chiesa San Pietro)	08.30 - 09.20
		7	Via F. D'Avalos	09.30 - 10.20
		8	Via Alfredo De Luca (adiacenze fontana Vincenzo Teles)	10.30 - 11.00
		9	Via V. Gemito (Altezza zona ad. varco Parco del Pini lato Gigli)	11.10 - 11.30

	Zona 3 (Oraria Ponte-Pontano)	10	Via Pontano (adiacenze ingresso parcheggio Siena)	07.30 - 08.20
		11	Via Largo Stradone (di fronte INPS)	08.30 - 09.20
		12	Piazzale delle Alghè (lato verso G. Da Procida)	09.30 - 10.20
		13	Via Pontano (di fronte Chalet Primavera)	10.30 - 11.20

	Zona 4 (Oraria Pontano - Mirabella - Centro)			
--	---	--	--	--

RACCOLTA PORTA A PORTA
NOTTURNA - ZONA 1
Via V. Di Meglio (trato Terra Rossa)
Via Michele Mazzella
Via Alfredo de Luca
Via Delle Terme
Via Morgioni
Via Delle Ginestre
Via Foschini
Via Antonio Sogliuzzo
Via Leonardo Mazzella
Via Fondo Bosso
Via Montetignuso
Via Nuovo Macello
Via G. B. Vico - Cappella
Via Nuova Cartamana
Via Acquedotto
Variante SS270
Via B. Cossa
Via Quercia

Zone di raccolta con sistema "Porta a Porta":

14	Via Pontano (di fronte I.P. Isabella d'Este)	07.30 - 08.20
15	Via Mirabella (area parcheggio - adiacenze edicola)	08.30 - 09.20
16	Via Venanzio Marone	09.30 - 10.20
17	Via Francesco Sogliuzzo (di fronte 3P)	10.30 - 11.20

Via Serbatolo
Via Montepiccolo
RACCOLTA PORTA A PORTA NOTTURNA - ZONA 3

RACCOLTA PORTA A PORTA NOTTURNA - ZONA 2
Via Bosco d'Argento
Via Nuova dei Conti
Variante Porto - area sottostante
Via Foce
Via Pagoda
Via Delle Fornaci
Via Casciaro
Via Vario Pinto
Via Dello Stadio
Via Dell'Amicizia
Via Fasolara tratto
Via Ca'Tavola tratto
Via Nuova Campagnano
Cooperative campagnano 167
Via Ca'Mormile
Via Vecchia Campagnano
Via Vecchia Cartaromana
Via Cilento
Via Antonio De Luca fino Off. Trani

Via Casa Curci
Via Solitaria
Via Traversa Ca'tavola
Via Casabona
Via Spatriello e traverse
Via Vico Fasolara
Via Vicinale Fasolara
Via Traversa Bosco d'Argento (ex sede)
Via Traversa Var. rist. Innominato
Via Traversa Var. (Ecomerid)
Via Traversa Hotel President
Via Terza Traversa Quercia
Via Cretajo
Via Portosalvo
Via Osservatorio
Via Pendio del Lapillo
RACCOLTA PORTA A PORTA NOTTURNA - ZONA 4
Via G. Gigante
Via V. Gemito
Traversa Pensione Vittoria
Via 1a Traversa Delle Terme
Via 2a Traversa Delle Terme
Via 3a Traversa Delle Terme

Via Casa Curci
Via Solitaria
Via Traversa Ca'tavola
Via Casabona
Via Spatriello e traverse
Via Vico Fasolara
Via Vicinale Fasolara
Via Traversa Bosco d'Argento (ex sede)
Via Traversa Var. rist. Innominato
Via Traversa Var. (Ecomerid)
Via Traversa Hotel President
Via Terza Traversa Quercia
Via Cretajo
Via Portosalvo
Via Osservatorio
Via Pendio del Lapillo



Via 1a Traversa Morgioni
Via 2a Traversa Morgioni
Via 3a Traversa Morgioni
Via Delle Vigne
Via Montagna - tratto
Via Fasolara lato superiore
Via Traversa Fondo Bosso (ad. Vivaio Z.)
Via Traversa Acquedotto
Via Montetignuso vico cieco
Via 3a traversa Montetignuso
Via Mandarino
Via Calosirto
Via S. Anna
Via Soronzano
Via Procidano
Via degli Aranci
Via Casalauro alta
Via G. B. Vico e traverse (Pozzolana)

I rifiuti, previa raccolta nei sacchi all'uso distribuiti, devono essere conferiti sul piano stradale, all'altezza del civico di provenienza, suddivisi per le singole frazioni merceologiche (in apposito contenitore rigido nel caso di frazione organica o secco indifferenziato) secondo il seguente calendario:

- ❖ **organico o "umido"**: il lunedì, il giovedì ed il sabato dal 01/05 al 31/10 dalle ore 21.00 alle ore 23.00 e dal 01/11 al 30/04 dalle ore 19.00 alle ore 21.00;
- ❖ **secco indifferenziato**: il martedì dal 01/05 al 31/10 dalle ore 21.00 alle ore 23.00 e dal 01/11 al 30/04 dalle ore 19.00 alle ore 21.00;
- ❖ **multimateriale leggero (plastica, alluminio, banda stagnata, carta e cartone)**: il mercoledì

Le suddette utenze effettueranno le attività di conferimento delle varie tipologie secondo il calendario su indicato a partire dalle ore 01.00 alle ore 03.00.

In particolare, le attività commerciali e della ristorazione site nella Baia di Cartaromana e sulla spiaggia degli Inglesi, e quelle in cui vi è la materiale impossibilità di accesso da parte dei veicoli aziendali adibiti al servizio, concorderanno con l'azienda affidataria, le modalità di

- ❖ **vetro**: il sabato.
- ❖ **multimateriale leggero (plastica, alluminio, banda stagnata e carta e cartone)**: il martedì;
- ❖ **secco indifferenziato**: il lunedì, il mercoledì e il venerdì;
- ❖ **organico o "umido"**: tutti i giorni escluso il mercoledì;

Il calendario di raccolta è il seguente:

La raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dalle attività alberghiere, della ristorazione e della somministrazione di bevande ed alimenti è attuata come segue:

I rifiuti devono essere depositati in cassonetti carrellati di capacità adeguata alla loro produzione, per la raccolta della frazione organica, frazione secco indifferenziato, plastica, carta e cartone, nonché, ove giustificato da particolare produzione, per le frazioni di vetro e metallo, detti contenitori devono essere depositati all'interno delle aree private.

- **RAEE**: dovranno essere conferiti presso i centri di raccolta attivi sul territorio
- **farmaci scaduti**: deposito nei contenitori collocati presso le farmacie
- **le pile esauste**: deposito presso i contenitori collocati nelle rivendite abituali;
- **il vetro**: nei sacchi trasparenti davanti al civico di provenienza;
- **multimateriale leggero (plastica, alluminio, banda stagnata e carta e cartone)**: nei sacchi trasparenti davanti al civico di provenienza;
- **secco indifferenziato**: nei sacchi trasparenti in colore, utilizzando apposito bidone, nei cassonetti (o altro contenitore) condominiale o comune ove previsto;
- **organico o "umido"**: nei sacchetti in materiale biodegradabile, utilizzando proprio bidone, nei cassonetti (o altro contenitore) condominiale o comune ove previsto;

I rifiuti devono essere depositati nei tempi e nei luoghi indicati, esclusivamente racchiusi negli appositi sacchetti distribuiti, e precisamente:

- ❖ **vetro**: il venerdì dal 01/05 al 31/10 dalle ore 21.00 alle ore 23.00 e dal 01/11 al 30/04 dalle ore 19.00 alle ore 21.00.
- dal 01/05 al 31/10 dalle ore 21.00 alle ore 23.00 e dal 01/11 al 30/04 dalle ore 19.00 alle ore 21.00;

conferimento nel rispetto del presente calendario, previa localizzazione di punto di raccolta compatibile con il sistema di raccolta ed i veicoli utilizzati dalla Ischia Ambiente SPA.

In relazione a significative produzioni di **multimateriale leggero** potrà essere richiesta alla

Ischia Ambiente S.p.A. intervento di raccolta domiciliare.

E' prevista inoltre attività di raccolta a giorni alterni escluso la domenica di **carta e cartone** nel centro storico a partire dalle ore 9.30:

lunedì – mercoledì – venerdì: via Iasolino, piazza Antica Reggia, via A. de Luca, via Roma e traverse,

salita S. Pietro, corso V. Colonna, via E. Cortese, via F. D'avalos, via R. Gianturco, via V. Gemito, via

G. Gigante, via Battistessa, via Enea, piazza trieste e Trento, via Quercia, via B. Cossa, via Variante

SS 270, via delle Terme, via Morgioni, via delle Ginestre, via dello Stadio, via Vario Pinto, via

Casciaro, via dell'Amicizia.

martedì – giovedì – sabato: via Pontano e traverse, via Seminario, via Luigi Mazzella, piazza le

Aragonese, piazza delle Alghè, via A. Sogliuzzo, via Mirabella e traverse, lungomare C. Colombo,

via E. Gianturco, via F. S. Sogliuzzo, via M. Mazzella, via Fondo Bosso, via Lido Mazzella, via

Foschini, via Nuova Cartaromana, via G. B. Vico, via Nuovo Macello, via Montetignuso, via

Acquedotto, via Nuova Campagnano.

Quadro articolazione attività adibita a centro di raccolta ed a supporto delle attività della raccolta differenziata espletate sul territorio del Comune di Ischia

Il Comune di Ischia individua quali centri di raccolta il sito in via Arenella, già allestito all'uopo ed inoltre le aree circostanti ai punti di raccolta underground realizzati sul territorio comunale e precisamente in via Michele Mazzella, via Leonardo Mazzella e via Vecchia Cartaromana (antistante il Cimitero Comunale). I centri di raccolta di cui sopra dovranno essere allestiti secondo le previsioni normative dettate dal D.M. 08/04/2008 ed in particolare nel rispetto dell'allegato 1 al citato D.M. Presso i centri di raccolta di cui sopra potranno essere conferiti i rifiuti differenziati secondo le disposizioni della presente ordinanza secondo modalità, orari e giorni che saranno disciplinati dalla Società Ischi Ambiente durante i vari periodi dell'anno.

In particolare tutti i giorni, presso il Centro di Raccolta Comunale di Ischia, in via Arenella le varie tipologie di rifiuti, tranne quelle previste il martedì ed il giovedì, potranno essere conferite dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 escluso la domenica.

Gli ingombranti e gli sfalci di potatura dovranno essere conferiti, di norma, presso il Centro di Raccolta comunale di Ischia, in via Arenella, il martedì e giovedì in orario antimeridiano dalle ore 08.30 alle ore 11.30.

E', altresì, attivato un servizio di prelievo settimanale a domicilio, previa chiamata dell'utenza al numero verde (gratuito) 800 523 477 in orario di ufficio. Il prelievo a domicilio prevede i seguenti costi: € 5,00 per ogni ingombrante, € 15,00 per ritiro RAE; mentre per il ritiro di sfalci di potatura il costo è di € 50,00 per ogni furgone (di 35 q) ed € 20,00 per ogni furgone (tipo porter). Il ritiro avverrà solo dopo la dimostrazione dell'avvenuto pagamento alla Società Ischia Ambiente spa.

Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno del Centro, è concesso in forma gratuita, senza che nulla sia dovuto per nessun motivo.

Il conferimento dei rifiuti direttamente al Centro per l'Ambiente potrà comportare l'applicazione della scala degli sconti per ogni chilogrammo di rifiuto riciclabile conferito e contenente il rifiuto indicato.

Si precisa, inoltre, che per ogni chilogrammo di materiale riciclabile conferito direttamente presso il Centro per di Raccolta potranno essere attivati dei BONUS che daranno diritto allo sconto sulla tariffa, secondo quanto previsto da successivo atto amministrativo del Comune di Ischia, nella misura delle economie registrate nel costo dei conferimenti. Tali eventuali economie nei costi di conferimento posso essere utilizzate per incentivare le attività dell'azienda affidataria del servizio secondo principi di premialità e produttività emergenti dal controllo di gestione interno previsto a norma di contratto.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' INDICATE IN DIAGRAMMA

PESA: Attività di pesatura dei veicoli in entrata ed in uscita dall'impianto – attualmente il dispositivo è presente ma non funzionante, l'attività non viene svolta.

VERIFICA e SMISTAMENTO: Attività di controllo da parte del personale presente nell'area in ordine alle tipologie conferite dalle varie utenze previa anche compilazione di apposita modulistica ed indirizzo presso zone di conferimento individuate da apposita cartellonistica

SECCO INDIFFERENZIATO: Attività di raccolta differenziata PORTA a PORTA e da UTENZE PRODUTTIVE, travaso dai veicoli satelliti ai grossi compattatori e/o press/containers o containers in attacco a presse stazionarie, con successive fasi di conferimento presso impianto STIR di CAIVANO o GIUGLIANO;

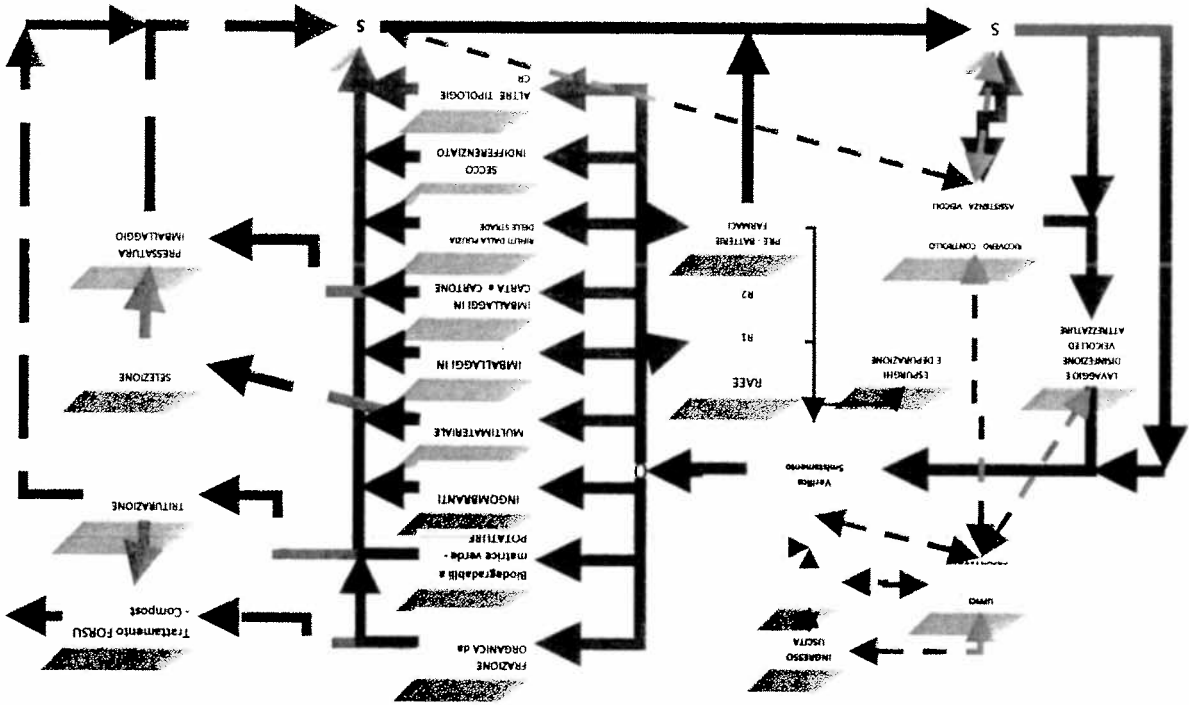
RIFIUTI DALLA PULIZIA DELLE STRADE: rifiuti provenienti dalle attività di pulizia stradale;

IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE: Attività di raccolta DIFFERENZIATA SELETTIVA presso varie utenze e carico in press container, ritiro e conferimento direttamente presso Cartiera;

IMBALLAGGI IN VETRO: attività di raccolta DIFFERENZIATA MONOMATERIALE

MULTIMATERIALE: Attività di raccolta DIFFERENZIATA congiunta di metallo, alluminio, plastica e carta e carico in press container, per le successive fasi di conferimento/selezione presso centro autorizzato;

INGOMBRIANTI: materiali conferiti direttamente dalle varie utenze e dal servizio settimanale con



carico in containers dedicati;

FRAZIONE ORGANICA: Attività di raccolta DIFFERENZIATA della frazione organica del rsu e carico in container;

BIODEGRADABILE A MATRICE VERDE - POTATURE E LEGNO NON TRATTATO: Attività di raccolta DIFFERENZIATA del verde (potature, diserbo, etc.) e legno (cassette da frutta, pedane etc.) con successiva fase di conferimento presso centro autorizzato;

RAEE : raggruppati R1,R2,R3,R4,R5

PILE – BATTERIE – FARMACI

ATTIVITA' DI PRETRATTAMENTO: le SOTTOINDICATE

TRITURAZIONE: Attività di triturazione del verde e del legno proveniente dalla raccolta differenziata ed anche da utenze produttive carico in container. Attualmente l'attività non viene svolta.

SELEZIONE attività ed impiantistica attualmente non presente nell'area. Al momento le suddette attività vengono svolte presso piattaforme di conferimento in terraferma dove viene conferita la frazione multi materiale.

PRESSATURA e IMBALLAGGIO attività ed impiantistica non presente nell'area. Tale processo successivo alla fase di selezione è svolto attualmente presso i centri di conferimento in terraferma.

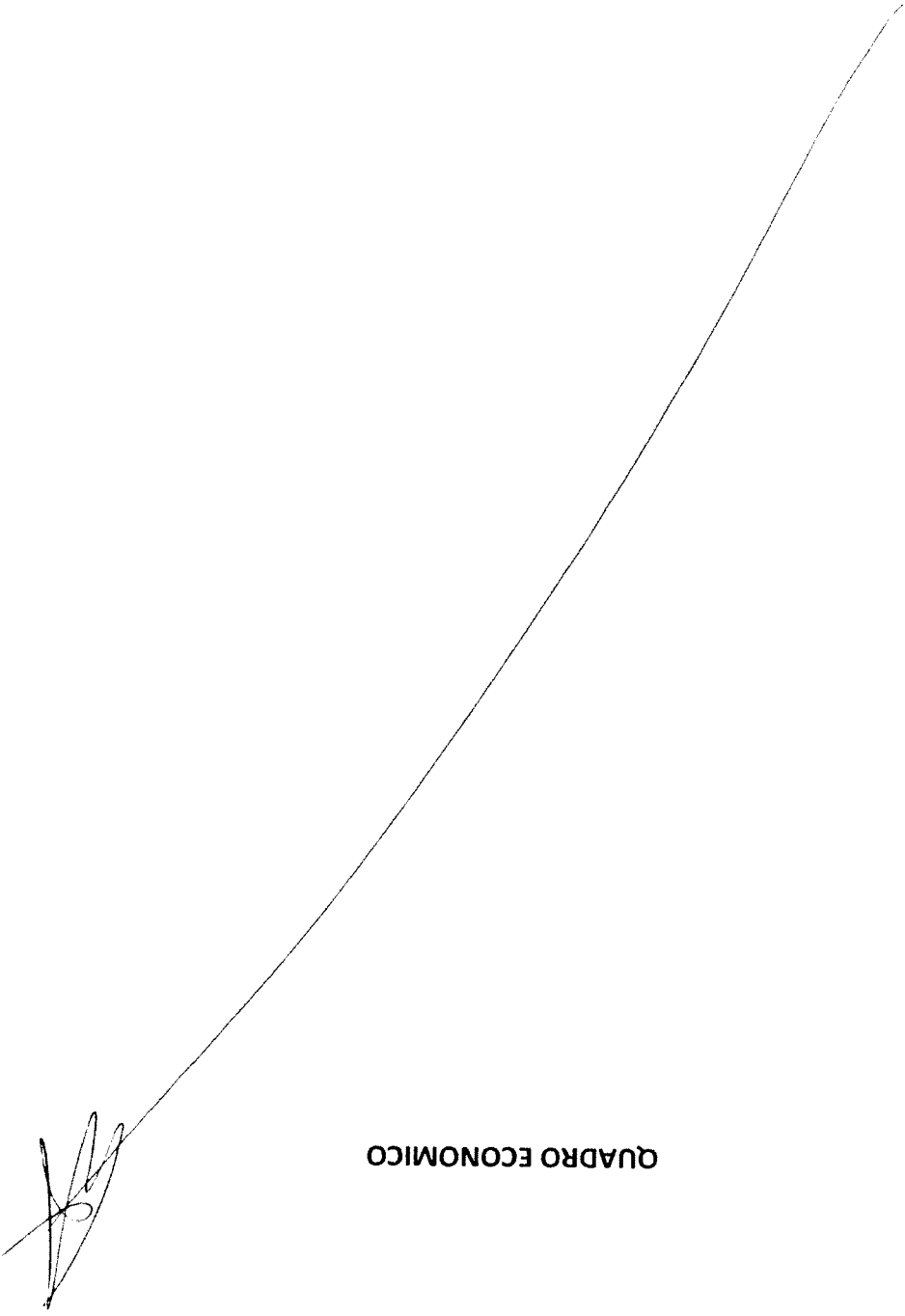
S – SMISTAMENTO: Attività smistamento dopo scarico – carico delle varie tipologie di rifiuti presso impianto;

LAVAGGIO e DISINFEZIONE Attività di lavaggio e disinfezione di tutti i vari veicoli adibiti al servizio NU impiegati nel servizio di raccolta, spazzamento e conferimento. Il servizio attualmente è svolto solo per i veicoli in conferimento e saltuariamente all'occorrenza viene svolto per i veicoli utilizzati per le attività di raccolta sul territorio comunale.

ESPURGI E DEPURAZIONE. Attività di prelievo delle acque reflue delle vasche a tenuta presente nell'impianto. E' presente impianto di depurazione, mai utilizzato non funzionante.

RICOVERO, CONTROLLO ASSISTENZA VEICOLI ATTREZZATURE attività di controllo dei veicoli ;

IN VERDE SONO INDICATI I PROCESSI CHE ANDREBBERO REALIZZATI SOTTO L'ASPETTO IMPIANTISTICO.



QUADRO ECONOMICO

Conto economico Servizio di Igiene Urbana per il Comune di Ischia

Anno 2013

abitanti				18.688			
utenze domestiche				8.961			
nucleo familiare medio				2.085			
costo del personale e mansioni			€	2.560.294,00	62	totale dipendenti	
Direzione tecnica		€	58.144,00			1 VIII livello federambiente	
Preposto al controllo del servizio		€	116.987,00			2 VI livello A federambiente	
Responsabile settore risorse umane		€	48.576,00			1 V livello A federambiente	
Responsabile settore centro di raccolta		€	44.829,00			1 IV livello A federambiente	
Addetto attiv. Amminis. centro di raccolta		€	37.196,00			1 III livello A federambiente	
Addetto alla segreteria		€	70.838,00			2 III livello A federambiente	
Capo squadra		€	87.772,00			2 IV livello A federambiente	
Addetto al magazzino		€	43.886,00			1 IV livello A federambiente	
Aiutista "area conduzione"		€	307.202,00			7 IV livello A federambiente	
Aiutista/raffaccigliatore/spazzino		€	263.316,00			6 CCNL autotrasporti "III livello super"	
Aiutista/raffaccigliatore/spazzino		€	338.281,00			8 III livello A federambiente	
Aiutista/raffaccigliatore/spazzino		€	1.143.267,00			30 II livello A federambiente	
Logistica e coordinamento				€			
Costi per materie di consumo	€	2,38	€	44.500,00			
gestione cantiere	€	2,62	€	49.000,00			
costi del servizio			€	403.900,00			
servizi industriali			€	403.900,00			
gestione mezzi (in uso)				€			
Autocompattatore quattro assi 410	€	70.377,14	€	211.131,42		4 Oneri di gestione semestrale 2 veicoli	
Lift scarrabile tre assi 260	€	72.914,29	€	145.828,58		3 Oneri di gestione semestrale 2 veicoli	
Lift scarrabile tre assi 385	€	55.000,00	€	110.000,00		3 Oneri di gestione semestrale 2 veicoli	
Lavastrade due assi	€	14.285,71	€	14.285,71		1	
Rimorchio	€	14.890,71	€	14.890,71		1	
Minicompatatore due assi 100	€	13.742,86	€	27.485,72		2 Oneri di gestione semestrale 2 veicoli	
Minicompatatore due assi 80-50	€	11.035,71	€	33.107,13		4 Oneri di gestione semestrale 2 veicoli	
Minicompatatore F 24 35	€	20.700,00	€	20.700,00		1	
Minicompatatore due assi 35	€	20.700,00	€	20.700,00		1	
Minicompatatore due assi 35	€	11.514,29	€	92.114,32		10 Oneri di gestione semestrale 4 veicoli	
Veicolo con vasca 7 mc	€	8.668,57	€	43.342,85		5	
Veicolo con vasca 2,5 mc	€	35.909,03	€	53.863,55		2 Oneri di gestione semestrale 1 veicolo	
Spazzatrice 5 mc	€	2.271,43	€	11.357,15		5	
Veicolo per spazzamento NU 50	€	24.961,26	€	12.480,63		1 Oneri di gestione semestrale	
Spazzatrice 2,5 mc	€	19.608,57	€	19.608,57		1	
Paia gommata	€	15.862,86	€	15.862,86		1	
Veicolo per trasporto Doblo furgonato	€	15.862,86	€	15.862,86		1	
Veicolo per trasporto Doblo 7 posti	€	15.862,86	€	15.862,86		1	
totale			€	3.920.316,06			
spese generali			€	384.880,90			
totale			€	4.305.196,96			
Ristoro Ambientale in detrazione			€	150.000,00			
totale			€	4.155.196,96			
iva 10%			€	415.519,70		costo del servizio da progetto	€
Canone annuale			€	4.570.716,65		smaltimento da progetto (tutte le frazioni)	€
canone mensile			€	380.893,05		totale	€

Costi per materie di consumo	
15.000,00	materiali di consumo
14.500,00	ndumenti da lavoro
15.000,00	nuste per la raccolta
Gestione cantiere	
6.000,00	servizi pulizia autoparco
7.500,00	servi disinfi. e derattizzazione
2.500,00	lavaggio esterno automezzi
10.000,00	smaltimento acque reflue
3.000,00	acqua RSU
6.000,00	forza motrice RSU
1.000,00	Serv. telefonia RSU
1.000,00	Serv. dati sim sistri 100%RSU
12.000,00	nolo automezzi e attrezz
SERVIZI INDUSTRIALI RSU	
350.000,00	trasporto smaltimento RSU
1.300,00	consulenze tecniche
18.000,00	lavaggio indumenti da lavoro
12.000,00	prest. prof. sorveglianza sanitaria
15.600,00	prestazione da terzi
7.000,00	rimborsi a pie di lista
SPESE GENERALI	
6.500,00	assicurazioni varie
1.200,00	contributi
57.000,00	affitto autoparco
3.000,00	cancelleria e stampati
800,00	postali e affrancazioni
500,00	valori bollati
450,00	diritti segreteria CIAA
700,00	diritti annuali CIAA
1.000,00	adempimenti societari e vidimazio
30.000,00	spese legali
3.500,00	assistenza software
22.000,00	consulenze contabili (contabile+lavoro)
10.500,00	compensi collegio sindacale+revisore
20.400,00	compensi amm.r
1.000,00	contributi impo su compens + inali
8.000,00	forza motrice sede amm.va
2.500,00	serv. telefonici sede amm.va+mobile
3.000,00	acqua sede amm.va
530,90	manut. e rip. macchine ufficio
5.000,00	spese telefoniche mobile
8.000,00	spese pubblicita
1.000,00	giornali e riviste
5.300,00	altri costi amministrativi
27.000,00	affitto ufficio
50.000,00	interessi a ltri on. Finanz. Azienda, oneri diversi di gestione
6.000,00	ammortamenti
110.000,00	imposte e tasse

44.500,00

49.000,00

403.900,00

384.880,90

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

L'attività di comunicazione e d'informazione dei nuovi processi organizzativi acquista una particolare importanza, atteso che una più approfondita conoscenza delle nuove modalità di raccolta e di tutte le problematiche connesse con il ciclo dei rifiuti nei confronti delle varie utenze produrrà sicuramente un miglioramento sia delle attività di raccolta oltre che un maggior coinvolgimento delle utenze alla riuscita di tale nuova articolazione del servizio.

Programma di sensibilizzazione delle varie utenze ed attività scolastiche

Particolare importanza dovrà rivolgersi, nel quadro degli interventi di comunicazione, verso quelle realtà sociali presenti sul territorio comunale oltre che quelle scolastiche a cui dovranno prestarsi la massima collaborazione, con un'attività costante di comunicazione e collaborazione anche attraverso l'adozione di nuovi sistemi comunicativi e di premialità, tesi alla conoscenza dei processi di raccolta e soprattutto alla sensibilizzazione e formazione di una nuova cultura nella gestione dei rifiuti in linea con i nuovi indirizzi comunitari.

Programma di formazione alle attività produttive ed indotto comparto turistico

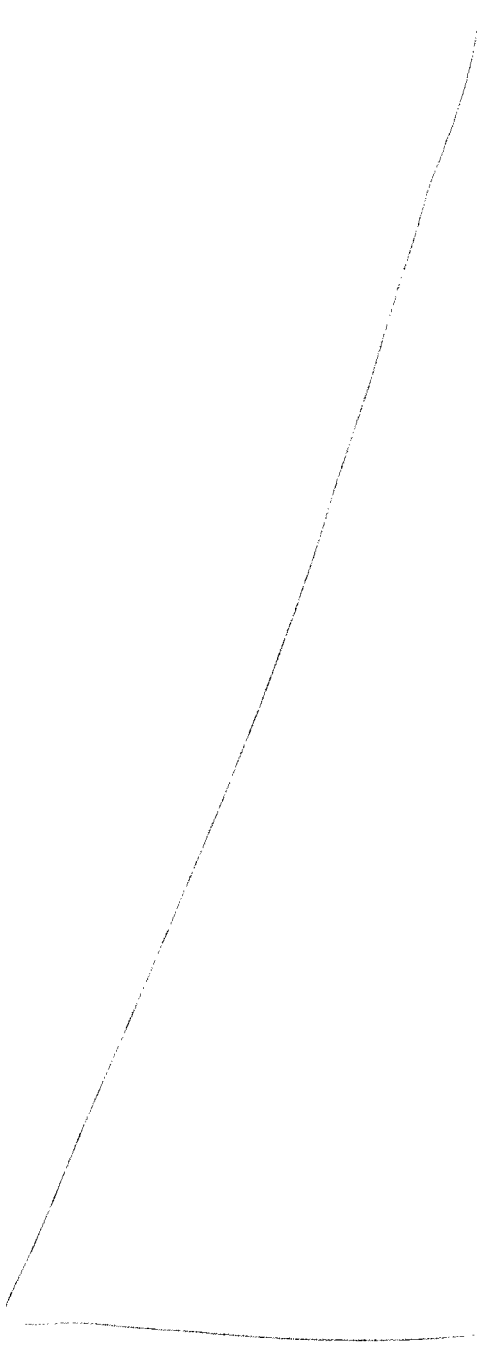
Le attività produttive nel complesso, come è stato evidenziato nel presente studio, contribuiscono in modo determinante, per i notevoli quantitativi di rifiuti prodotti, agli incrementi di produzione, oltre che di aggravio di tutte le attività di supporto a tale ciclo svolte dall'azienda. E' di particolare importanza pertanto che nel futuro si presti la massima attenzione verso tali realtà produttive adottando idonee attività di comunicazione – formazione al fine del miglioramento della qualità dei prodotti differenziati raccolti, che come si è avuto modo già di evidenziare ad oggi presenta sotto il profilo qualitativo condizioni di estrema insufficienza. In particolare le azioni di formazione andranno rivolte verso la raccolta della frazione organica e della multilaterale che ad oggi presentano significativi quantitativi di impurità, tali da inficiare a volte anche le ns. attività di conferimento presso gli impianti autorizzati, con ulteriori aggravii dei ns. costi complessivi di conferimento.

Valutazione dei risultati – Criticità e nuove prospettive

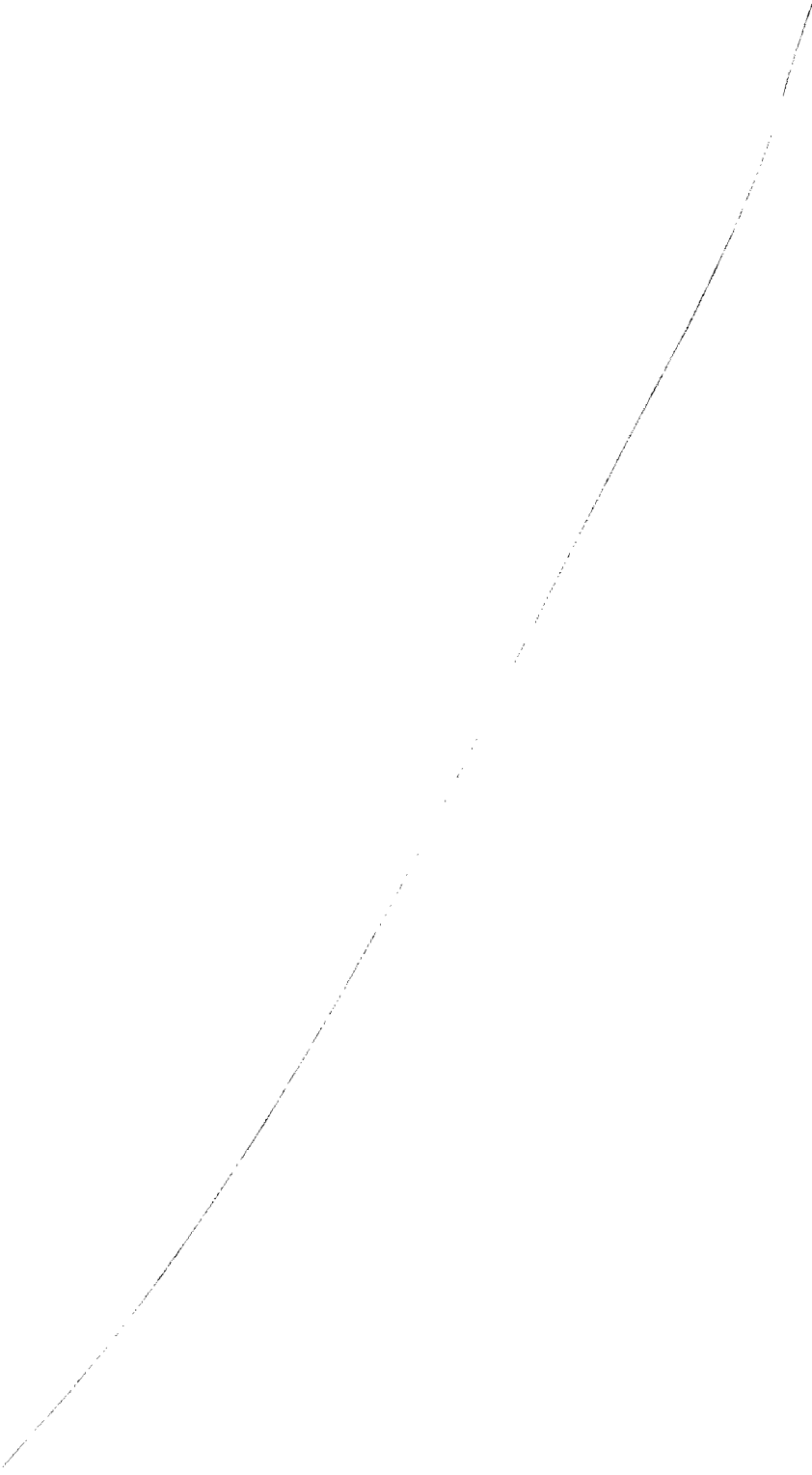
Il piano elaborato si presta pertanto ad una diversa organizzazione del sistema di raccolta in particolare verso le utenze domestiche che produrrà sicuramente benefici in ordine ai costi di gestione con il recupero di altre risorse lavorative da destinarsi ad altri servizi. Resta in questo quadro la necessità di evidenziare alcune criticità che potrebbero manifestarsi nel corso dell'attuazione di tali nuovi processi, in particolare la possibilità di una costante presenza di rifiuti su tutto il territorio comunale connessa alla consolidata abitudine dei "soliti incivili" di conferire in qualsiasi ora della giornata. Appare pertanto importante segnalare la necessità di un articolato e continuo sistema di monitoraggio e controllo che dovrà dislocarsi su tutto il territorio comunale attesa che in mancanza tale sistema potrà essere completamente stravolto e costringere l'azienda

ad interventi aggiuntivi di raccolta che di fatto vanificheranno i benefici economici e di personale evidenziati.

Si potrà peraltro dare seguito a completamento di tale processo, all'articolazione di un nuovo modello organizzativo di raccolta che sulla base di standard prestabiliti e sulla scorta delle nuove esperienze acquisite possa sviluppare un modello gestionale mirato e personalizzato verso le varie utenze, teso alla ulteriore riduzione dei volumi di rifiuti da raccogliere in coerenza con la nuova normativa comunitaria



Specifiche tecniche per la gestione e manutenzione attrezzature ed automazzi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. J.', located at the bottom left of the page.

ISCHIA AMBIENTE SpA
 Servizio di Igiene Urbana
 dettaglio costi

materiali di consumo	15.000,00	
indumenti da lavoro	14.500,00	
buste per la raccolta	15.000,00	
Gestione cantiere		
servizi pulizia autoparco	6.000,00	
servi disinf. e derattizzazione	7.500,00	
lavaggio esterno automezzi	2.500,00	
smaltimento acque reflue	10.000,00	
acqua RSU	3.000,00	
forza motrice RSU	6.000,00	
Serv. telefonia RSU	1.000,00	
Serv. dati sim sistri 100%RSU	1.000,00	
nolo automezzi e attrezz	12.000,00	
SERVIZI INDUSTRIALI RSU		
trasporto smaltimento RSU	350.000,00	
consulenze tecniche	1.300,00	
lavaggio indumenti da lavoro	18.000,00	
prest.prof.sorveglianza sanitaria	12.000,00	
prestazione da terzi	15.600,00	
rimborsi a piè di lista	7.000,00	
SPESE GENERALI		
assicurazioni varie	6.500,00	
contributi	1.200,00	
affitto autoparco	57.000,00	
cancelleria e stampati	3.000,00	
postali e affrancazioni	800,00	
valori bollati	500,00	
diritti segreteria CCIAA	450,00	
diritti annuali CCIAA	700,00	
adempimenti societari e vidimazio	1.000,00	
spese legali	30.000,00	
assistenza software	3.500,00	
consulenze contabili (contabile+lavoro)	22.000,00	
compensi collegio sindacale+revisore	10.500,00	
compensi amm.r	20.400,00	
contributi imps su compens + inail	1.000,00	
forza motrice sede amm.va	8.000,00	
serv.telefonici sede amm.va+mobile	2.500,00	
acqua sede amm.va	3.000,00	
manut. e rip. macchine ufficio	530,90	
spese telefoniche mobile	5.000,00	
spese pubblicità	8.000,00	
giornali e riviste	1.000,00	
altri costi amministrativi	5.300,00	
affitto ufficio	27.000,00	
interessi a ltri on. Finanz. Azienda, oneri diversi di gestione	50.000,00	
ammortamenti	6.000,00	
imposte e tasse	110.000,00	
Costi per materie di consumo		44.500,00
		49.000,00
		403.900,00
		384.880,90

Tipo Veicolo autocompattatore
 Allestimento Iveco 410 4assi

DP890JL - DP891JL

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato	€	90.000,00
Portata utile	Q.li	126,00
Percorrenza media annua	Km	18.000,00
Consumo carburante	lt x Km	1,00
Consumo olio	kg x Km	0,03
Consumo pneumatici	n° x Km	30.000,00

Costi Unitari

Tasso	%	0,00%
Ammortamento - durata	anni	7
Costo Gasolio	€ x lt	1,8
Costo Olio	€ x kg	3
Costo Pneumatici	numero € Cad.	500
Assicurazione RC + Tassa Prop.	€	8.500
Mantenzione	%	10,00%
Ore lav. Annue	h	1872

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale	0,000	
Quota ammortamento	0,006	
Consumo carburante	0,014	
Consumo Olio	0,001	
Consumo pneumatici	0,003	
Assicurazione RC + Tassa Prop.	0,004	
Mantenzione	0,004	
Costo di Gestione complessivo	Costo x Km - g.le	0,031

Costo totale annuo	€	70.377,14
Costo annuo di Gestione	€	57.520,00
Costo annuo di Ammortamento	€	12.857,14
Costo Orario	€	37,595

Tipo Veicolo Lift Scarrabile Iveco 260
 Allestimento Scarrabile Italev

CA207MS ed altri

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato

Portata utile

Percorrenza media annua

Consumo carburante

Consumo olio

Consumo pneumatici

Costi Unitari

Tasso

Ammortamento - durata

Costo Gasolio

Costo Olio

Costo Pneumatici

Assicurazione RC + Tassa Prop.

Mantenzione

Ore lav. Annuo

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale

Quota ammortamento

Consumo carburante

Consumo Olio

Consumo pneumatici

Assicurazione RC + Tassa Prop.

Mantenzione

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo

Costo annuo di Gestione

Costo annuo di Ammortamento

Costo Orario

Caratteristiche del Automezzo	Costi Unitari	Determinazione dell'onere annuo	Costo di Gestione complessivo	Costo Orario
Costo (iva esclusa) - valore attualizzato	€	0,00%	72.914,29	€ 72.914,29
Portata utile	Q.li	7		
Percorrenza media annua	Km	1,8		
Consumo carburante	lt x Km	3		
Consumo olio	kg x Km	10,00%		
Consumo pneumatici	n° x Km	1872		
Tasso	%	0,00%		
Ammortamento - durata	anni	7		
Costo Gasolio	€ x lt	1,8		
Costo Olio	€ x kg	3		
Costo Pneumatici	€ Cad. numero	400		
Assicurazione RC + Tassa Prop.	€	6.000		
Mantenzione	%	10,00%		
Ore lav. Annuo	h	1872		
Interesse capitale		0,000		
Quota ammortamento		0,002		
Consumo carburante		0,016		
Consumo Olio		0,000		
Consumo pneumatici		0,001		
Assicurazione RC + Tassa Prop.		0,002		
Mantenzione		0,001		
Costo di Gestione complessivo			72.914,29	€ 72.914,29
Costo annuo di Gestione				€ 67.200,00
Costo annuo di Ammortamento				€ 5.714,29
Costo Orario				€ 38,950

Tipo Veicolo Lift Scarrabile Renault 385
 Allestimento Lift Ecoservice

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato € 15.000,00
 Portata utile Q.li 105,40
 Percorrenza media annua Km 12.000,00
 Consumo carburante lt x Km 1,00
 Consumo olio kg x Km 0,50
 Consumo pneumatici n° x Km 30.000,00

Costi Unitari

Tasso % 0,00%
 Ammortamento - durata anni 3
 Costo Gasolio € x lt 1,8
 Costo Olio € x kg. 3
 Costo Pneumatici numero € Cad. 400
 Assicurazione RC + Tassa Prop. € 6.500
 Manutenzione % 10,00%
 Ore lav. Annuo h 1872

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale 0,000
 Quota ammortamento 0,004
 Consumo carburante 0,017
 Consumo Olio 0,014
 Consumo pneumatici 0,002
 Assicurazione RC + Tassa Prop. 0,005
 Manutenzione 0,001
 Costo di Gestione complessivo Costo x Km - q.le 0,043

Costo totale annuo € 55.000,00
 Costo annuo di Gestione € 50.000,00
 Costo annuo di Ammortamento € 5.000,00
 Costo Orario € 29,380

Tipo Veicolo Renault 135 2 assi
 Allestimento Lavastre e Cassonetti

AR751VL

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato

Portata utile
 Percorrenza media annua
 Consumo carburante
 Consumo olio
 Consumo pneumatici

Costi Unitari

Tasso

Ammortamento - durata
 Costo Gasolio
 Costo Olio
 Costo Pneumatici
 Assicurazione RC + Tassa Prop.
 Manutenzione
 Ore lav. Annue

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale

Quota ammortamento

Consumo carburante

Consumo Olio

Consumo pneumatici

Assicurazione RC + Tassa Prop.

Manutenzione

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo

Costo annuo di Gestione

Costo annuo di Ammortamento

Costo Orario

Costo x Km q.le

€ 7,631

€ 1.285,71

€ 13.000,00

€ 14.285,71

0,108

0,007

0,023

0,011

0,023

0,034

0,010

0,000

1872

10,00%

3.100

250

3

1,8

7

0,00%

30.000,00

0,20

0,50

5.000,00

26,50

9.000,00

n° x Km

kg x Km

lit x Km

Km

Q.li

€

%
 anni
 € x lit
 € x kg.
 numero
 € Cad.
 %
 h

6

Tipo Veicolo Rimorchio
 Allestimento Bartoletti 2 assi

AC99120

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato
 Portata utile
 Percorrenza media annua
 Consumo carburante
 Consumo olio
 Consumo pneumatici

Costi Unitari

Tasso
 Ammortamento - durata
 Costo Gasolio
 Costo Olio
 Costo Pneumatici
 Assicurazione RC + Tassa Prop.
 Manutenzione
 Ore lav. Annuo

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale
 Quota ammortamento
 Consumo carburante
 Consumo Olio
 Consumo pneumatici
 Assicurazione RC + Tassa Prop.
 Manutenzione
 Costo x Km - g.le

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo
 Costo annuo di Gestione
 Costo annuo di Ammortamento
 Costo Orario

€	9.000,00	Q.li	10,00	Km	5.000,00	lit x Km	1,00	kg x Km	0,01	n° x Km	30.000,00	0,00%	7	1,8	3	300	1.200	10,00%	1872	0,000	0,026	0,180	0,002	0,048	0,024	0,018	0,298	14.890,71	13.605,00	1.285,71	7,954
---	----------	------	-------	----	----------	----------	------	---------	------	---------	-----------	-------	---	-----	---	-----	-------	--------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-----------	-----------	----------	-------

Veicolo Minicompatto da 10 mc
 Telaio tipo Renault 100 2 assi

C1540MV - C1881MV

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato

€ 15.000,00
 Q.li 49,50
 Km 10.000,00
 lit x Km 0,35
 Consumo olio 0,01
 Consumo pneumatici 30.000,00

Portata utile

Percorrenza media annua

Consumo carburante

Consumo olio

Costi Unitari

Tasso

Ammortamento - durata

Costo Gasolio

Costo Olio

Costo Pneumatici

Assicurazione RC + Tassa Prop.

Mantenzione

Ore lav. Annue

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale

Quota ammortamento

Consumo carburante

Consumo Olio

Consumo pneumatici

Assicurazione RC + Tassa Prop.

Mantenzione

Costo di Gestione complessivo

Costo x Km - q.le

0,028

0,003

0,005

0,002

0,001

0,013

0,004

0,000

1872

10,00%

2.300

200

3

1,8

7

0,00%

30.000,00

0,01

0,35

10.000,00

49,50

15.000,00

€

Q.li

Km

lit x Km

kg x Km

n° x Km

%

anni

€ x lit

€ x kg.

numero € Cad.

%

h

7.341

€

2.142,86

€

11.600,00

€

13.742,86

€

Costo Orario

Costo annuo di Ammortamento

Costo annuo di Gestione

Costo totale annuo

Tipo Veicolo Minicompatto
 Alliestimento Iveco 80E15

AR135VN - AR136VN

Caratteristiche del Automezzo	
Costo (iva esclusa) - valore attualizzato	€
Portata utile	Q.li
Percorrenza media annua	Km
Consumo carburante	lt x Km
Consumo olio	kg x Km
Consumo pneumatici	n° x Km

Costi Unitari	
Tasso	%
Ammortamento - durata	anni
Costo Gasolio	€ x lt
Costo Olio	€ x kg
Costo Pneumatici	numero € Cad.
Assicurazione RC + Tassa Prop.	€
Mantenzione	%
Ore lav. Annuo	h

Determinazione dell'onere annuo	
Interesse capitale	0,000
Quota ammortamento	0,008
Consumo carburante	0,028
Consumo Olio	0,002
Consumo pneumatici	0,006
Assicurazione RC + Tassa Prop.	0,020
Mantenzione	0,006
Costo di Gestione complessivo	Costo x Km - g.le
Costo totale annuo	€
Costo annuo di Gestione	€
Costo annuo di Ammortamento	€
Costo Orario	€

11.035,71
 9.750,00
 1.285,71
 5.895

Veicolo Minicompatatore
 Telaio tipo Iveco 35/E4 2 assi

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato
 Portata utile
 Percorrenza media annua
 Consumo carburante
 Consumo olio
 Consumo pneumatici

Costi Unitari

Tasso
 Ammortamento - durata
 Costo Gasolio
 Costo Olio
 Costo Pneumatici
 Assicurazione RC + Tassa Prop.
 Manutenzione
 Ore lav. Annue

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale
 Quota ammortamento
 Consumo carburante
 Consumo Olio
 Consumo pneumatici
 Assicurazione RC + Tassa Prop.
 Manutenzione

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo
 Costo annuo di Gestione
 Costo annuo di Ammortamento
 Costo Orario

€ 11,058
 € 5.000,00
 € 15.700,00
 € 20.700,00

Costo x Km - q.le
 0,425
 0,072
 0,084
 0,018
 0,009
 0,138
 0,103
 0,000

%
 anni
 € x lit
 € x kg.
 numero € Cad.
 %
 h

€ 35.000,00
 Q.li 3,25
 Km 15.000,00
 lit x Km 0,25
 kg x Km 0,01
 n° x Km 30.000,00

Veicolo Vasca da 7 mc
Telajo tipo Iveco 35/E4

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato € 12.000,00

Portata utile Q.H 6,00

Percorrenza media annua Km 10.000,00

Consumo carburante lt x Km 0,20

Consumo olio kg x Km 0,01

Consumo pneumatici n° x Km 30.000,00

Costi Unitari

Tasso 0,00%

Ammortamento - durata anni 7

Costo Gasolio € x lt 1,8

Costo Olio € x kg 3

Costo Pneumatici numero € Cad. 100

Assicurazione RC + Tassa Prop. € 4.100

Mantenzione % 10,00%

Ore lav. Annue h 1872

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale 0,000

Quota ammortamento 0,029

Consumo carburante 0,060

Consumo Olio 0,005

Consumo pneumatici 0,010

Assicurazione RC + Tassa Prop. 0,068

Mantenzione 0,020

Costo x Km / q.le 0,192

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo € 11.514,29

Costo annuo di Gestione € 9.800,00

Costo annuo di Ammortamento € 1.714,29

Costo Orario € 6,151

Veicolo Vasca da 2,5 mc
 Telaio tipo Porter Piaggio

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato € 10.000,00
 Portata utile Q.li 5,00
 Percorrenza media annua Km 8.000,00
 Consumo carburante lt x Km 0,20
 Consumo olio kg x Km 0,01
 Consumo pneumatici n° x Km 30.000,00

Costi Unitari

Tasso % 0,00%
 Ammortamento - durata anni 7
 Costo Gasolio € x lt 2
 Costo Olio € x kg. 3
 Costo Pneumatici numero € Cad. 50
 Assicurazione RC + Tassa Prop. € 2.600
 Manutenzione % 10,00%
 Ore lav. Annue h 1872

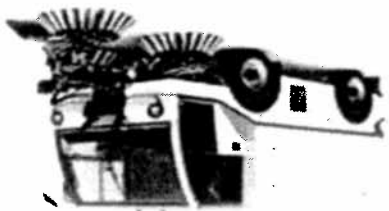
Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale 0,000
 Quota ammortamento 0,036
 Consumo carburante 0,080
 Consumo Olio 0,006
 Consumo pneumatici 0,005
 Assicurazione RC + Tassa Prop. 0,065
 Manutenzione 0,025
 Costo di Gestione complessivo Costo x Km / q.le 0,217

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo € 8.668,57
 Costo annuo di Gestione € 7.240,00
 Costo annuo di Ammortamento € 1.428,57
 Costo Orario € 4,631

Tipo Veicolo per spazzamento stradale
 Allestimento Bucker CC5000 o similare



Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa)	€	25.000
Portata utile	Q.li	50,00
Percorrenza media annua	h (ore)	1.872
Consumo carburante	Lit x h	8,00
Consumo olio	kg x h	0,05
Consumo pneumatici	n° x h	4.000

Costi Unitari

Tasso	%	0,00%
Ammortamento - durata	anni	7
Costo Gasolio	€ x lit	1,8
Costo Olio	€ x kg.	3
Costo Pneumatici	€ Cad. numero	100
Assicurazione RC	€	700
Mantenzione	%	16,00%
Ore lav. Annue	h	1872

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale	0,000	
Quota ammortamento	0,038	
Consumo carburante	0,288	
Consumo Olio	0,003	
Consumo pneumatici	0,004	
Assicurazione RC	0,007	
Mantenzione	0,043	
Costo di Gestione complessivo	Costo x Km - q.le	
Costo totale annuo	€	35.909,03
Costo annuo di Gestione	€	32.337,60
Costo annuo di Ammortamento	€	3.571,43
Costo Orario (G+A)	€	19,182

Veicolo per spazzamento
 Telaio tipo Piaggio Apes50NU

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato

Portata utile

Percorrenza media annua

Consumo carburante

Consumo olio

Consumo pneumatici

Costi Unitari

Tasso

Ammortamento - durata

Costo Gasolio - Benzina M

Costo Olio

Costo Pneumatici

Assicurazione RC + Tassa Prop.

Manutenzione

Ore lav. Annue

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale

Quota ammortamento

Consumo carburante

Consumo Olio

Consumo pneumatici

Assicurazione RC + Tassa Prop.

Manutenzione

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo

Costo annuo di Gestione

Costo annuo di Ammortamento

Costo Orario

Caratteristiche del Automezzo	Costo (iva esclusa) - valore attualizzato	Portata utile	Percorrenza media annua	Consumo carburante	Consumo olio	Consumo pneumatici	Tasso	Ammortamento - durata	Costo Gasolio - Benzina M	Costo Olio	Costo Pneumatici	Assicurazione RC + Tassa Prop.	Manutenzione	Ore lav. Annue	Determinazione dell'onere annuo	Interesse capitale	Quota ammortamento	Consumo carburante	Consumo Olio	Consumo pneumatici	Assicurazione RC + Tassa Prop.	Manutenzione	Costo di Gestione complessivo	Costo totale annuo	Costo annuo di Gestione	Costo annuo di Ammortamento	Costo Orario
	4.000,00	L.	4.000,00	0,09	0,01	10.000,00	0,00%	7	2	3	20	400	10,00%	1872		0,000	0,286	0,360	0,060	0,030	0,200	1,136	2.271,43	1.700,00	571,43	1.213	
		Q.li	0,50					anni	€ x lt	€ x kg	numero € Cad.	€	%	h										€	€	€	€
		Km	4.000,00																								
		Lt x Km	0,09																								
		kg x Km	0,01																								
		n° x Km	10.000,00																								

Vehículo Spazatrice
Tipo Boschung SB2500

Caratteristiche del Automezzo		Costo (iva esclusa) - valore attualizzato		Portata utile		Percorrenza media annua		Consumo carburante		Consumo olio		Consumo pneumatici		Costi Unitari	
		€	Q.li	h	Lt x h	kg x h	n° x h								
Tasso	0,00%	7													
Ammortamento - durata	anni	1,8													
Costo Gasolio	€ x lt	3													
Costo Olio	€ x kg.	80													
Costo Pneumatici	numero € Cad.	500													
Assicurazione RC	€	10,00%													
Mantenzione	%	1872													
Ore lav. Annuo	h														
Determinazione dell'onere annuo															
Interesse capitale	0,000														
Quota ammortamento	0,114														
Consumo carburante	1,080														
Consumo Olio	0,015														
Consumo pneumatici	0,017														
Assicurazione RC + Tassa Prop.	0,027														
Mantenzione	0,080														
Costo di Gestione complessivo	1,333														
Costo x Km - q.le															
Costo totale annuo	€	24.961,26													
Costo annuo di Gestione	€	22.818,40													
Costo annuo di Ammortamento	€	2.142,86													
Costo Orario	€	13,334													

Veicolo Furgonato
Tipo Fiat Doblo fino a 7 posti

Caratteristiche del Automezzo

Costo (iva esclusa) - valore attualizzato € 15.000,00
Portata utile Q.li 5,00
Percorrenza media annua Km 10.000,00
Consumo carburante lt x Km 0,50
Consumo olio kg x Km 0,03
Consumo pneumatici n° x Km 30.000,00

Costi Unitari

Tasso % 0,00%
Ammortamento - durata anni 7
Costo Gasolio € x lt 1,8
Costo Olio € x kg 3
Costo Pneumatici numero € Cad. 80
Assicurazione RC + Tassa Prop. € 2.000
Manutenzione % 10,00%
Ore lav. Annue h 1872

Determinazione dell'onere annuo

Interesse capitale 0,000

Quota ammortamento 0,043

Consumo carburante 0,180

Consumo Olio 0,018

Consumo pneumatici 0,006

Assicurazione RC + Tassa Prop. 0,040

Manutenzione 0,030

Costo x Km - q.le 0,317

Costo di Gestione complessivo

Costo totale annuo € 15.862,86
Costo annuo di Gestione € 13.720,00
Costo annuo di Ammortamento € 2.142,86
Costo Orario € 8,474

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

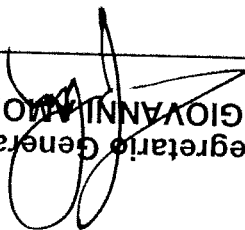
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA
Il Responsabile del 1° Settore
RAI SALVATORE MARINO

IL DIRIGENTE
VISTO: IL DIRIGENTE
RAI ANTONIO DEBELLIS

Il II Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO



-Ischia,

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il II Segretario Generale
F.to DOTT. GIOVANNI AMODIO

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

ESECUTIVA

Il II Segretario Generale
F.to DOTT. GIOVANNI AMODIO

Il Responsabile



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 08-03-2013

F.to TRANI GIANLUCA

Il Presidente

F.to AMODIO GIOVANNI

Il Segretario Generale

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.